



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2022

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1 Gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.lgs.118/2011 e recepita all'interno del d.lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell'ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell'ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l'amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest'ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

Sommario

1.IL CONTESTO ESTERNO	5
1.1 Scenario internazionale e nazionale	5
1.2.Prospective per l'economia italiana e scenario a legislazione vigente	8
1.3 L'andamento macroeconomico della Provincia di Cuneo	12
2 IL CONTESTO INTERNO	15
2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA	15
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	16
2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI.....	16
2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI.....	19
2.3 SOCIETA' PARTECIPATE.....	19
2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE.....	21
3 LE RISORSE FINANZIARIE	23
3.1 ENTRATE CORRENTI	23
3.1.1.TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE.....	23
3.1.2 Fondo di solidarietà comunale	25
3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	26
3.1.4 <i>ALTRI SERVIZI</i>	40
3.2 <i>LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	45
TARIFFE CIMITERIALI	45
4 - LE RISORSE UMANE	59
4.1 <i>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI</i>	59
4.1.1 <i>LA DOTAZIONE ORGANICA</i>	62
4.1.2 <i>VINCOLI ASSUNZIONALI</i>	62
<i>CONCLUSIONI</i>	63
5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	64
5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:.....	65
GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	67
6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI.....	68
6.2 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	70
6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	75
6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	77
6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	80
6.7 - MISSIONE 07 TURISMO	87
6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	89
6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	91

6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	95
6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	100
6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	101
6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	104
6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	109
6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	110
6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	112
6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	113
6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	114
SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI	116
7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP	131
7.1 Quadro esigenziale riferito al 2020 – 2022	131
7.2 La programmazione 2020-2022.....	132
INDEBITAMENTO	135
EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	137

1. IL CONTESTO ESTERNO

1.1 Scenario internazionale e nazionale

(Fonte: Documento di Economia e Finanza – MEF 2019)

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE. IL QUADRO MACROECONOMICO

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente. Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

Le prospettive per l'industria rimangono deboli anche per l'anno in corso: si continua a registrare una contrazione della produzione dell'attività manifatturiera, specie in quei paesi il cui ciclo economico appare ormai maturo. Appare più resiliente il settore dei servizi che ha comunque registrato una moderazione rispetto allo scorso anno e si attesta negli ultimi mesi poco al di sopra della soglia di espansione. Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019 prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità. Nel 2018 l'economia statunitense ha continuato ad espandersi al ritmo sostenuto del 2,9 per cento, un tasso molto prossimo all'obiettivo governativo del 3 per cento, grazie al robusto contributo degli investimenti e all'incremento dei consumi, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro in ottime condizioni con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici intorno al 4 per cento. Anche le pressioni inflazionistiche sono rimaste sostanzialmente contenute grazie alla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici che hanno portato l'inflazione al consumo ad attestarsi intorno all'1,7 per cento in chiusura d'anno. Tuttavia, il ritmo di crescita nella seconda metà del 2018 ha rallentato, offrendo minore slancio alle prospettive per l'anno in corso: nel 4T del 2018, il PIL è cresciuto su base annuale del 2,2 per cento, lievemente al di sotto delle attese e in decelerazione rispetto al risultato dei trimestri precedenti (rispettivamente 3,4 per cento nel 3T e 4,2 per cento nel 2T). In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: D'altra parte, il potenziale di crescita dell'economia americana potrebbe beneficiare del rimpatrio dei capitali delle multinazionali statunitensi incentivato dalla riforma fiscale:

Le preoccupazioni innescate sui mercati finanziari da aspettative rialziste sui tassi di interesse in relazione alla sostenibilità dell'elevato debito pubblico federale sono state calmierate dalla decisione della FED di riconsiderare il sentiero di normalizzazione della politica monetaria: discostandosi dai due rialzi dei tassi di policy inizialmente previsti per l'anno in corso, il consenso all'interno del FOMC (il comitato che decide la politica monetaria) si è spostato verso il mantenimento dell'attuale livello del Fed funds rate al 2,25-2,5 per cento, annunciando che la normalizzazione del proprio bilancio terminerà il prossimo settembre, quando raggiungerà un valore di poco superiore ai 3.500 miliardi di dollari.

Sempre sul fronte delle economie avanzate, anche in Europa stanno emergendo, in misura anche più marcata, segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2,3 per cento del 2017. Già a partire dai primi mesi dello scorso anno si è assistito ad un progressivo deterioramento della performance delle principali economie dell'area, innescato inizialmente dal venir meno della spinta propulsiva del commercio estero e trasferitosi nel corso dei mesi sulla domanda interna, soprattutto di investimenti privati. Poiché la moderazione ha riguardato principalmente il settore manifatturiero, a fronte di una dinamica più resiliente dei servizi, ne sono risultati maggiormente interessati paesi, quali la Germania e l'Italia, le cui economie sono a trazione industriale. Il clima di fiducia degli operatori economici europei e le relative scelte di investimento sono stati poi fortemente condizionati dall'incertezza che ha accompagnato gli sviluppi dell'uscita del Regno Unito dall'UE, ancora in corso di definizione. Sul piano della politica monetaria, a fine 2018 si è conclusa la fase di espansione del bilancio della Banca Centrale Europea (BCE) mediante il programma di Quantitative Easing (QE), sebbene l'Istituto abbia confermato l'impegno a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza per un prolungato periodo di tempo, ovvero anche successivamente alla data del primo aumento dei tassi di policy. In presenza di segnali di indebolimento ciclico e di un tasso di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del due per cento, soprattutto nella componente 'sottostante' (ovvero al netto degli alimentari freschi e dell'energia), la BCE ha risposto variando la forward guidance (ovvero le indicazioni che fornisce ai mercati circa la tempistica di un eventuale rialzo dei tassi) e annunciando nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine. Secondo le ultime dichiarazioni del Consiglio direttivo, un eventuale rialzo dei tassi di policy non avverrà prima della fine di quest'anno e comunque fintanto che si riterrà necessario garantire un ampio grado di accomodamento monetario. Inoltre, un supporto alla crescita sarà garantito anche attraverso nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO III), a partire da settembre 2019 e ogni tre mesi fino a marzo 2021, con scadenza a due anni, finalizzate a preservare condizioni favorevoli per il credito bancario. Le ultime indagini sul clima di fiducia degli operatori indicano che nel breve termine l'area dell'euro rimarrà in una condizione di crescita lenta.

D'altra parte, tenuto conto che sulla performance degli ultimi mesi hanno inciso in misura rilevante fattori specifici e potenzialmente temporanei, quali lo shock sul comparto automobilistico indotto dalla revisione delle norme antiinquinamento e le tensioni sociali in Francia, in assenza di nuovi fattori esogeni, le economie europee potrebbero mostrare nei prossimi mesi una maggiore resilienza. È questo il caso dell'economia tedesca,

Nel complesso le attese sono quindi orientate su scenari di crescita ancora modesta nell'anno in corso, con una graduale stabilizzazione del ciclo negli anni successivi. In prospettiva, le stime di crescita tracciate dal FMI indicano una *moderazione della crescita dell'area dell'euro nell'anno in corso* (all'1,3 per cento) e una *leggera ripresa per il 2020* (1,5 per cento). Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di

importazione. Inoltre, la domanda interna e, in particolare, gli investimenti, hanno risentito della politica fiscale restrittiva per la riduzione dell'indebitamento, del controllo più rigoroso sull'iter di approvazione dei progetti di investimento pubblico a livello locale e della stretta sulle c.d. "shadow banks", entità di intermediazione esterne al circuito finanziario ufficiale, molto esposte in termini di rischi di credito. L'insieme di queste misure ha depresso la domanda interna portando la Banca centrale ad intervenire ad inizio 2019 per riequilibrare il mercato e favorire l'erogazione di credito al settore privato attraverso un duplice canale. Da un lato, è stata disposta una forte iniezione di liquidità nel sistema bancario per la cifra record di 560 miliardi di yuan (83 miliardi di dollari); dall'altro, con il quinto intervento consecutivo in dodici mesi, è stata apportata una riduzione di 100 punti base dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche che dovrebbe aver liberato oltre cento miliardi di dollari per nuovi prestiti.

Anche la politica fiscale garantirà sostegno all'attività economica cinese: secondo quanto annunciato dal Premier Li Keqiang in apertura del Congresso nazionale del popolo, il taglio delle tasse e il sostegno all'occupazione, sotto pressione per la trasformazione dei processi produttivi, saranno due dei pilastri portanti delle strategie di politica economica per il prossimo futuro: l'obiettivo è la riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese affiancato al taglio dell'imposta sul valore aggiunto. Un ulteriore contributo arriverà dalle amministrazioni locali che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture. Nel complesso, *le proiezioni dei principali previsori internazionali rimangono positive, prefigurando una graduale moderazione della crescita verso livelli sostenibili di medio-lungo periodo* cui la Cina dovrebbe convergere anche grazie al graduale allineamento dei salari. Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale. Secondo le più recenti indagini sul clima di fiducia delle imprese giapponesi, emerge una crescente preoccupazione degli operatori circa la riduzione degli ordini dalla Cina che sta portando ad un rallentamento complessivo degli investimenti produttivi, molti dei quali posposti o ridimensionati, soprattutto nel campo della robotica e dei macchinari industriali. In prospettiva, aumentano i timori che il rallentamento possa interessare anche i prossimi mesi, quando anche la politica fiscale potrebbe incidere negativamente sul ciclo economico essendo in programma un aumento delle imposte sui consumi che potrebbe portare ad una moderazione anche della domanda interna. In questo contesto, sia il Governo che la Banca centrale hanno rivisto in peggioramento le proprie aspettative di crescita per l'anno in corso, pur senza esplicitare l'ipotesi di un rischio recessione. Sul fronte della politica monetaria questo si è tradotto nella conferma di una policy ancora accomodante, a tassi invariati e con l'impegno di ulteriori interventi qualora la dinamica economica dovesse richiederlo. Sul fronte della politica fiscale, già con il progetto di bilancio per l'anno in corso, il Governo si è impegnato ad adottare politiche espansive, rinviando al 2025 l'obiettivo di avanzo primario:

Le aspettative per l'anno in corso restano quindi nel complesso favorevoli, indicando una nuova accelerazione del tasso di crescita intorno all'1 per cento, grazie al contributo della domanda interna che dovrebbe beneficiare sia di nuove agevolazioni fiscali, sia dell'incremento dei salari, già avviato nella seconda metà del 2018 per effetto dei più ristretti margini di capacità produttiva.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, *ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica*. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede² una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020. D'altro canto, anche la

politica monetaria dovrebbe risultare nel complesso accomodante, tenuto conto della rimodulazione della strategia della FED e della conferma dell'attuale stance da parte di tutte le altre principali Banche centrali. Ciò alleggerisce anche le pressioni sui Paesi emergenti le cui economie, nel corso del 2018, hanno fortemente risentito dell'apprezzamento del dollaro innescato dai rialzi dei tassi di policy stabiliti dalla FED. L'atteggiamento accomodante delle Banche centrali sembra aver anche esercitato un effetto di forte stabilizzazione dei mercati, la cui volatilità resta tutto sommato contenuta nonostante i segnali negativi offerti dagli indicatori macroeconomici.

La politica monetaria accomodante è resa possibile anche da tassi di inflazione che in apertura d'anno risultano bassi in pressoché tutte le economie avanzate per effetto di una sensibile riduzione del costo dei beni energetici, materializzatasi già negli ultimi mesi dello scorso anno, nonché come riflesso del rallentamento economico complessivo. In quasi tutti i Paesi, infatti, l'inflazione al consumo si attesta su livelli ben lontani dai target delle principali Banche centrali. Fanno eccezione soltanto gli Stati Uniti ed il Regno Unito, dove la crescita dei prezzi al consumo si sta attestando in media su livelli superiori al 2 per cento. D'altra parte, in tutte le economie avanzate la crescita dei salari si mantiene modesta, nonostante in molti di essi, in primis gli Stati Uniti, il mercato del lavoro abbia raggiunto risultati positivi ai massimi storici. Anche nei Paesi emergenti, l'inflazione, dopo un picco raggiunto non più tardi dello scorso ottobre, è crollata ai livelli minimi degli ultimi dieci anni come conseguenza del rallentamento economico globale. Ciò ha innescato aspettative di ribassi dei tassi di policy da parte delle Banche centrali, in primis in Paesi quali Russia e Messico, dopo i rialzi che sono stati introdotti nell'autunno dello scorso anno in concomitanza del picco di inflazione e di alcuni deprezzamenti localizzati. Per quanto riguarda il mercato dei prodotti energetici e delle commodities, nel corso del 2018, dopo un'iniziale risalita dei prezzi dei combustibili, si è riscontrata una sensibile decelerazione, più accentuata sul finire dell'anno, per effetto di molteplici fattori. Da un lato, infatti, hanno esercitato pressioni al ribasso fattori di offerta quali lo scudo temporaneo concesso dagli Stati Uniti per otto grandi importatori di greggio rispetto alle sanzioni imposte all'Iran e la produzione record statunitense di shale oil (olio di scisto, di produzione statunitense); dall'altro, il rallentamento congiunturale ha prodotto una moderazione della domanda mondiale. A partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, si sta manifestando nuovamente una tendenza al rialzo per effetto principalmente di restrizioni all'offerta derivanti dalla crisi in Venezuela e dal perdurare delle tensioni con l'Iran, rispetto al quale lo scudo temporaneo dalle sanzioni scadrà il prossimo 4 maggio.

Le tensioni che avevano interessato i mercati finanziari nel 2018, in particolare fino all'autunno dello scorso anno, sono sensibilmente rientrate dopo i recenti annunci di politica monetaria da parte delle Banche centrali dei principali Paesi avanzati che, come detto, si sono posizionate su un percorso molto più graduale di normalizzazione monetaria. Ciò ha offerto ossigeno anche ai Paesi emergenti i cui rendimenti sui titoli di debito sovrano e i relativi spread con i Paesi avanzati stanno gradualmente rientrando dopo i picchi registrati negli ultimi mesi del 2018. A seguito della flessione, le curve dei tassi si sono appiattite; in particolare quella degli Stati Uniti mostra ora una inclinazione leggermente negativa, andamento che normalmente denota prospettive di recessione. Tenuto conto della sostanziale stabilità degli indicatori di volatilità finanziaria sembra che al momento i mercati siano più focalizzati sulla stance accomodante della politica monetaria piuttosto che sul rischio di un rallentamento molto più accentuato o di recessione.

1.2. Prospettive per l'economia italiana e scenario a legislazione vigente

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa confermano la prosecuzione di una fase ciclica debole per l'economia italiana ma in lieve miglioramento rispetto alla seconda metà del 2018. Gli indicatori disponibili confermano un quadro più fosco per il settore manifatturiero e più favorevole e resiliente per il settore dei servizi. Le indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una riduzione rispetto alla media del quarto trimestre. Nel primo trimestre sono anche aumentate le scorte di prodotti finiti. Il PMI

manifatturiero resta sotto la soglia di espansione da sei mesi. La produzione industriale a gennaio è aumentata oltre le attese (1,7 per cento m/m) dopo il calo registrato in dicembre; a livello settoriale si registra un forte aumento congiunturale nel comparto dell'energia e dei beni di consumo non durevoli. Tenuto conto delle informazioni più recenti si stima un andamento piatto della produzione industriale nel primo trimestre. Riguardo il settore delle costruzioni, le ultime indicazioni sulla produzione mostrano deboli incrementi congiunturali. Indicazioni positive provengono dal settore residenziale ancora favorito dai tassi sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni; inoltre la fiducia è aumentata sensibilmente alla fine del 1T19, avvicinandosi ai massimi storici. Passando al settore dei servizi, le stime più recenti prefigurano una modesta ripresa nel 1T19 dopo il lieve aumento registrato nel 4T18: gli indicatori congiunturali disponibili indicano un graduale aumento della fiducia; Le indagini congiunturali sulla fiducia dei consumatori mostrano un progressivo calo dalla seconda metà del 2018 e hanno raggiunto in marzo 2019 il livello più basso dall'agosto 2017. I consumatori nella prima parte dell'anno beneficeranno di un maggiore potere d'acquisto grazie ad un livello dei prezzi al consumo ancora prossimo all'1 per cento (1,1 per cento a marzo); l'inflazione di fondo è invece ferma allo 0,5 per cento. Riguardo la domanda estera, le indicazioni disponibili mostrano nel complesso una modesta crescita grazie alla tenuta del commercio estero extra-UE registrata su base annua. Segnali incoraggianti provengono dalle attese del fatturato dell'export in miglioramento nel primo trimestre 2019. La crescita per il 2019 è rivista al ribasso 0,1 per cento in termini reali dall'1,0 per cento stimato lo scorso dicembre. Nel 2020, 2021 e 2022, si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente e il PIL cresca dello 0,6 per cento nel 2020, dello 0,7 per cento nel 2021 e dello 0,9 per cento nel 2022. Nell'insieme, le previsioni per il 2019 e 2020 non si discostano sostanzialmente dalla media rilevata da Consensus Forecasts.

Nello scenario tendenziale la spesa per consumi delle famiglie sarà sostenuta, a partire dalla fine del secondo trimestre 2019, dall'entrata in vigore delle due misure della L. n. 26/2019: il Reddito di Cittadinanza e il canale di pensionamento anticipato (c.d. Quota 100) grazie al ricambio generazionale degli occupati. L'effetto dei due provvedimenti sul PIL e sulle principali componenti è descritto nei due seguenti riquadri. D'altra parte nel 2020-2021 l'effetto positivo dei due provvedimenti viene in parte ridimensionato dagli effetti dell'attivazione degli aumenti dell'IVA così come previsti nella Legge di Bilancio 2019. Nonostante non venga ipotizzata una traslazione completa sui prezzi, l'aumento dei prezzi al consumo inciderebbe sul reddito disponibile reale con ricadute sulla propensione al consumo: il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sopra l'8 per cento a fine periodo. Gli investimenti, in progressivo rallentamento dalla seconda metà del 2018, sono previsti solo in lieve crescita nel 2019 per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Inoltre potrebbero influire condizioni di erogazione del credito meno favorevoli. In gennaio, i dati sui prestiti alle imprese hanno riportato un segno negativo; inoltre nelle indagini sul credito bancario è emerso un lieve restringimento del credito alle imprese. Dal 2020 inciderebbe positivamente la ripresa dell'export. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero a tassi moderati grazie alla componente residenziale favorita dalla politica monetaria accomodante e dagli incentivi alla ristrutturazione. Le esportazioni aumenterebbero in media a un tasso inferiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia a causa dell'incertezza generata dalle tensioni commerciali. Anche le importazioni riporterebbero un profilo di crescita moderato in linea con la domanda interna. Il saldo delle partite correnti risulterebbe pari a 2,5 punti percentuali di PIL a fine periodo. La dinamica del mercato del lavoro è influenzata dalla debole fase ciclica e dagli effetti della L. n.26 del 28 marzo 2019 sul Reddito di Cittadinanza e Quota 100. Il numero degli occupati di forze lavoro si riduce dello 0,3 per cento e torna in territorio positivo successivamente con una crescita dello 0,6 per cento a fine periodo. Nel 2019 prosegue l'aumento delle ore lavorate per occupato poiché si ipotizza solo una parziale sostituzione degli aderenti a quota 100 in fase di prima attuazione. Sia il Reddito di Cittadinanza che Quota 100 hanno un impatto sull'offerta di lavoro: il primo provvedimento porterà a un aumento delle forze di lavoro mentre il secondo agirà in senso opposto. Tenuto conto delle ipotesi adottate per le simulazioni e la fase ciclica debole, il tasso di disoccupazione è previsto in lieve aumento nel 2019 (11,0 per cento) e nel 2020 (11,2) e in progressiva riduzione fino a tornare sui livelli del 2018 a fine periodo. La dinamica dei salari pro-capite rallenterà nel 2019 rispetto al 2018 e resterà modesta nel triennio successivo. Il tasso di crescita del costo del lavoro per unità di prodotto, risentendo della moderata crescita della produttività, aumenterà in media dell'1 per cento nell'orizzonte di previsione (2019-2022). L'inflazione resterà contenuta nel 2019 (1,0 per cento) per

effetto della caduta dei prezzi dei beni energetici e del rallentamento della domanda interna. Nel 2020 e 2021 la crescita dei prezzi risente dell'aumento delle aliquote IVA

Il quadro complessivo di finanza pubblica

PREVISIONI TENDENZIALI Periodo 2019-2022

Il presente documento aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2019-2022. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze del 2018, del nuovo quadro macroeconomico di cui alla Sezione I del DEF e in considerazione degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2019. Rispetto a quanto considerato in sede di legge di Bilancio 2019, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale molto meno dinamico. Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2019 è del 2,4 per cento del PIL, superiore di 0,4 p.p. all'obiettivo della NTI (Nota Tecnico Illustrativa) 2019. Tale stima sconta l'indisponibilità in via definitiva dei 2 miliardi di accantonamenti di cui all'articolo 1, commi da 1117 a 1120, della Legge di Bilancio 2019-2021. Nel confronto con le valutazioni della NTI 2019, la previsione aggiornata per l'anno 2019 comporta maggiori spese ed entrate finali per, rispettivamente, 0,7 e 0,3 p.p. di PIL, per effetto di un livello più elevato soprattutto delle spese ed entrate correnti. Si ricorda che il confronto fra le due previsioni risente della variazione nei livelli delle variabili degli anni di consuntivo dovuta agli effetti delle riclassificazioni di diverse società commentate in precedenza. Le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2019 sono meno favorevoli rispetto agli obiettivi della NTI 2019 ma in linea con quelli della Nota di aggiornamento al DEF 2018 (NADEF 2018). Per l'anno 2020 la previsione aggiornata è pari al 2,0 per cento del PIL, mentre per il 2021 l'indebitamento si attesterebbe all'1,8 per cento. I corrispondenti valori del saldo erano pari a -1,8 e -1,5 per cento del PIL nella NTI 2019 e a -2,1 e -1,8 per cento del PIL nella NADEF 2018. Nel 2022 il conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un disavanzo pari all'1,9 per cento del PIL. Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL aumentano al 46,5 per cento nel 2019 e al 47,1 per cento nel 2020, restano stabili al 47,0 per cento nel 2021 e si riducono di 4 decimi di p.p. al 46,6 per cento nel 2022. Tale andamento risente dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2019, del venir meno degli sgravi contributivi previsti dalle leggi di stabilità per il 2015 e il 2016 e delle disposizioni della legge di Bilancio per il 2019 in materia di entrate fiscali, in particolare la revisione delle tariffe INAIL, il potenziamento delle clausole di salvaguardia negli anni 2020 e 2021, l'estensione del regime dei minimi e l'abrogazione del regime opzionale dell'IRI. Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinarsi dei risultati 2018, che si sono attestati a 784 milioni in più rispetto alle stime della NTI 2019. Per l'anno 2019 si stima un aumento rispetto all'anno precedente di 2.898 milioni. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 28.404 milioni nel 2020 rispetto al 2019 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della legge di Bilancio 2019 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 15.111 milioni nel 2021 rispetto al 2020 e per 8.943 milioni nel 2022 rispetto al 2021. Relativamente all'anno 2019 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4.366 milioni rispetto al risultato del 2018, mentre le previsioni di gettito degli Enti locali risultano sostanzialmente in linea con il 2018. I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un incremento di 0,1 p.p. nel 2019 per poi mantenersi al 13,3 per cento nella media del triennio 2020-2022. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti, il venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle leggi di stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, gli interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la legge di Bilancio 2018, nonché la revisione delle tariffe INAIL introdotta dalla legge di Bilancio 2019. Il profilo

previsionale tiene conto, inoltre, delle entrate connesse al rinnovo dei contratti del pubblico impiego. La pressione fiscale si riduce lievemente al 42,0 per cento del 2019 (42,1 per cento nel 2018), si attesta al 42,7 per cento nel biennio 2020-2021 per poi riscendere al 42,5 per cento nel 2022 a riflesso dell'entrata a regime degli incrementi delle imposte indirette previsti, a legislazione vigente, dalle c.d. clausole di salvaguardia e della crescita del PIL. Le altre entrate correnti diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,0 per cento (4,3 per cento nel 2018), le entrate in conto capitale non tributarie rimangono stabili allo 0,1 per cento. Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 41,3 per cento nel 2022. La spesa per interessi risale nel quadriennio di previsione, fino al raggiungere il 3,9 per cento nel 2022. Le spese in conto capitale si attestano al 3,4 per cento nel 2020 e rimangono stabili su tale valore fino al 2022. Tale andamento è imputabile alla spesa per investimenti, che è prevista aumentare di 0,3 p.p. dal 2019 al 2022. I contributi agli investimenti rimangono stabili allo 0,7 per cento del PIL. Le spese totali in rapporto al PIL si incrementano nel 2019 e 2020 per poi ridursi nel biennio successivo, tornando all'incirca allo stesso valore del 2018 (48,5 per cento nel 2022 contro 48,6 per cento nel 2018). L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 0,2 punti percentuali, passando dal 44,9 per cento del 2018 al 44,7 per cento del 2022. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale si riducono costantemente sul periodo di previsione, passando dal 9,8 per cento del PIL nel 2018 al 9,1 per cento del 2022, pur considerando la conclusione della tornata contrattuale 2016-2018, le risorse stanziare dalla legge di Bilancio per il 2019 per il triennio 2019-2021, la nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2022-2024 e le assunzioni in deroga previste dalle leggi di Bilancio per il 2018 e 2019. D'altra parte, la stima della spesa per redditi da lavoro tiene anche conto del maggior numero di pensionamenti attesi già dal 2019 per effetto della c.d. "quota 100". Le spese per consumi intermedi passano dall' 8,2 per cento del 2018 al 7,8 per cento del 2022. Le prestazioni sociali in denaro aumentano dal 19,9 per del cento del 2018 al 20,7 per cento del 2022, anche per effetto delle erogazioni connesse al reddito di cittadinanza e degli impatti sulla spesa per pensioni degli interventi diretti ad agevolare il ricorso al pensionamento anticipato. Le altre spese correnti si collocano nella media del periodo al 3,7 per cento del PIL; tale aggregato è composto, in larga parte, da spese legate a trattati internazionali. Gli andamenti in valore assoluto delle singole componenti di entrata e di spesa mostrano delle tendenze diversificate. Le principali voci di entrata – con la parziale eccezione delle altre entrate correnti – hanno in linea di massima un andamento crescente sull'orizzonte di previsione, a riflesso degli sviluppi del quadro macroeconomico e degli interventi normativi previsti a legislazione vigente. Le imposte dirette rimarrebbero all'incirca costanti nel 2019, in ragione anche dei risultati attesi dall'autotassazione, nonché dei provvedimenti in materia fiscale della legge di Bilancio per il 2019.

Si segnalano a tale proposito gli interventi in materia di differimento della deducibilità dell'IRPEF e l'abrogazione del regime opzionale IRI. Quanto alle imposte indirette, si rammentano gli incrementi delle aliquote ordinarie e ridotte dell'IVA (rispettivamente per 3,2 e 3 punti percentuali) che scatterebbero nel 2020 come clausola di salvaguardia in assenza di misure compensative di spesa o di entrata e l'aumento delle accise sugli oli minerali con un obiettivo di gettito pari a 400 mln di euro. Si segnalano, inoltre, gli ulteriori incrementi nel 2021 dell'aliquota IVA ordinaria per 1,3 punti percentuali. Le imposte tributarie in conto capitale si riducono di oltre 500 milioni nel 2019, per poi rimanere circa costanti sul periodo di previsione. Il calo nel 2019 è dovuto principalmente al venir meno del residuo degli incassi connessi alla c.d. voluntary disclosure. I contributi sociali riflettono l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi richiamati in precedenza. Le imposte in conto capitale non tributarie aumentano di 982 milioni nel 2019 per effetto principalmente di maggiori flussi provenienti dalla UE, che si riducono nel 2020 per poi rimanere circa stabili nel 2021 e 2022. Sul lato della spesa, quella per redditi da lavoro mostra dinamiche molto contenute come effetto netto di fattori di incremento e di riduzione della spesa. Fra i fattori di incremento si segnala l'ipotesi di completamento nel 2019 della stagione contrattuale 2016-2018, l'erogazione nel 2019 dell'anticipazione contrattuale relativa ai contratti 2019-2021, la corresponsione a valere sulle risorse stanziare dalla legge di Bilancio per il 2019 dell'elemento perequativo e dell'accessorio del comparto sicurezza-difesa e soccorso pubblico, lo slittamento sul 2020 dei CCNL per il triennio 2019-2021, le assunzioni in deroga disposte dalle leggi di Bilancio per il 2018 e per il 2019. Per l'anno 2022 è stata considerata anche la maggiore spesa per

l'anticipazione contrattuale connessa al triennio 2022-2024. A tali dinamiche si contrappongono effetti di riduzione della spesa derivanti dal maggior numero di pensionamenti attesi già dal 2019 per effetto della c.d. "quota 100", il venir meno dal 2021 del finanziamento, a legislazione vigente, delle missioni internazionali di pace e, dall'anno scolastico 2020/2021, del finanziamento del c.d. organico di fatto della Scuola. I consumi intermedi aumentano di circa 1.500 milioni l'anno nella media del quadriennio 2019-2022, con un'evoluzione più contenuta nel 2019 a seguito delle dinamiche del Bilancio dello Stato. Si ricorda, inoltre, che la stima per l'anno 2019 sconta anche l'indisponibilità in via definitiva dei 2 miliardi di accantonamenti di cui all'articolo 1, commi da 1117 a 1120, della legge di Bilancio 2019-2021, che incidono sulla spesa per consumi intermedi della PA per circa 1 miliardo. L'incremento della spesa per consumi intermedi è particolarmente significativo nel 2020, sia per un effetto di rimbalzo rispetto al 2019, che è particolarmente basso a seguito della predetta indisponibilità degli accantonamenti, sia a riflesso delle dinamiche della spesa sanitaria. Nel 2022 si stima un incremento significativo per il venir meno delle misure di contenimento adottate negli anni passati. La spesa per interessi si riduce lievemente nel 2019 per effetto del costo delle nuove emissioni, ancora molto contenuto per larga parte del primo semestre dell'anno; a partire dal 2020, invece, prende avvio una tendenza crescente fino al 2022, che risente dell'aumento significativo dei rendimenti all'emissione a partire dalla seconda metà del 2019 e delle proiezioni al rialzo di tali rendimenti previsto utilizzando i tassi impliciti delle curve forward di questa fase di mercato. Gli investimenti fissi lordi sono stimati in aumento su tutto il periodo di previsione, con dinamiche più accentuate nel biennio 2020-2021, in conseguenza delle specifiche misure di supporto disposte dalle ultime leggi di Bilancio e dell'ipotesi di ripresa della capacità di spesa in conto capitale degli Enti locali. Si ricorda che la stima per il 2019 sconta 950 milioni di introiti del piano straordinario di dismissioni contabilizzati a riduzione della spesa per investimenti. I contributi in conto capitale si riducono nel 2019 e risalgono nel 2020 per poi rimanere circa costanti. La dinamica riflette, in particolare, le disposizioni dell'ultima legge di Bilancio in merito ai trasferimenti a Ferrovie dello Stato s.p.a., nonché l'indisponibilità degli accantonamenti di cui all'articolo 1, commi da 1117 a 1120, della legge di Bilancio per il 2019, per circa 1 miliardo.

Le altre uscite in conto capitale segnano una forte riduzione nel 2019 a seguito delle ipotesi adottate sulla deducibilità IRAP.

La valutazione della manovra macroeconomica in sede europea.

Quanto sopra premesso, occorre precisare che nel corso del mese di luglio 2019 verrà valutata dal Consiglio Ecofin, insediato presso il Consiglio d'Europa, se avviare nei confronti dell'Italia la cosiddetta "procedura d'infrazione per debito eccessivo". Tale procedura avvierebbe una fase di "rientro dal debito eccessivo", che potrebbe anche durare due o tre anni, durante i quali l'Italia dovrebbe dare attuazione alle misure di rientro. Nel caso in cui l'Italia non si adeguisse, potrebbe venirle imposta la sanzione di un deposito fuffifero pari allo 0,2% del PIL.

1.3 L'andamento macroeconomico della Provincia di Cuneo

(Fonte: CCIA - Rapporto Cuneo - maggio 2019)

In base alle elaborazioni svolte a partire dalle stime ISTAT, nel 2018 la provincia di Cuneo ha generato un **PIL di oltre 18,9 miliardi di euro**,

Circa il 14% di tutta la ricchezza prodotta in Piemonte e l'1% di quella nazionale. I dati Prometeia consentono un'analisi più dettagliata, che evidenzia la composizione settoriale del valore aggiunto. La quota maggiore deriva dal settore dei **servizi** (60,5%), comparto che ha segnato inoltre la variazione più significativa su base annua (+2,0%). Seguono l'**industria in senso stretto** (quota del 28,9% con una crescita dell'1,9%), le **costruzioni** (quota pari al 6,0% cresciuto nel 2018 del +1,7%) e infine l'**agricoltura, silvicoltura e pesca** (4,7% che segna una deflazione del -1,3%).

UN ANNO IN 10 CIFRE

I DATI DEL 2018 PER LA PROVINCIA DI CUNEO
RIASSUNTI IN 10 CIFRE CHIAVE

INDICATORI	CUNEO	PIEMONTE
Valore aggiunto per abitante (euro)	28.894	27.750
Imprese registrate (comprensive di UL)	82.317	530.752
Imprese femminili	15.462	97.137
Imprese giovanili	6.226	39.389
Imprese straniere	4.079	43.742
Tasso di sopravvivenza imprese a tre anni (imprese iscritte nel 2015) (%)	68,9	65,6
Tasso di disoccupazione (%)	4,3	8,2
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (%)	19,8	30,0
Tasso di occupazione (15-64 anni) (%)	68,6	65,9
Esportazioni (milioni di euro)	8.091	48.211

Prodotto interno lordo provincia di Cuneo, Piemonte, Italia*Anni 2015-2018 (dati in milioni di euro, valori correnti)*

	2015	2016	2017	2018 ^(b)
Provincia di Cuneo ^(a)	17.934	18.459	18.623	18.958
Piemonte	128.163	131.211	133.027	135.681
Italia	1.652.085	1.689.824	1.727.382	1.756.982

(a) Stima Unioncamere Piemonte su dati Istat

(b) per il Piemonte: stima Unioncamere Piemonte su dati Istat

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su stime Istat

2 IL CONTESTO INTERNO

2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	GC n.261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	GC n. 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	GC n. 109del 16/05/2017
Servizio custodia cani randagi	GC n. 189 del 7/10/2014
Servizio gestione Biblioteca Civica	GC n. 74 dell'11/04/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	GC n. 291 del 29/12/2012
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	GC n.232 del 28/11/2014
Servizio supporto servizio tributi	Det.328 04/05/2018
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	GC n. 9 del 21/01/2014
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 80 del 10.4.2018
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	GC n.43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	GC n.181 del 7/10/2011
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	GC n.269 del 13/12/2006
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	
Servizio pubblico distribuzione gas metano	C.C. n. 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	DET.425/2018 – DET.486/2018 a contrarre
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n. 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	G.C.8 16/01/2018
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	GC n. 11 del 15/01/2019

Il **servizio Asilo Nido** è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Analogamente, il **Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso** è affidato in concessione quinquennale secondo la formula contrattuale approvata con la deliberazione GC n.107 del 16.5.2017

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese:

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. E' stato costituito il 1 gennaio 2004 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo); - garantire la qualità del prodotto/servizio erogato; - responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale

si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.Lgs 152/2002. Entro il 2018 la produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino non deve essere superiore ai 190 Kg per abitante, ed entro il 2020 non superiore ai 159 Kg per abitante.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO".

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cune ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle.
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia".
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A. Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari all'8%. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti. Obiettivi gestionali: ACSR S.p.A. ha avuto mandato dalla propria Assemblea dei Soci, dopo aver perfezionato l'acquisto delle quote del socio privato Pirelli & C. Ambiente s.r.l. pari al 49% del capitale sociale, di incorporare per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.r.l., attualmente controllata da ACSR per il 51% delle quote. La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, ciò compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia.

Nel gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Bogo San Dalmazzo e la Società disciplinante un risarcimento compensativo a favore del Comune in ragione dell'impatto ambientale ed edilizio-urbanistico determinato dalla presenza degli impianti di selezione e compostaggio dei rifiuti pari ad euro 4,0 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione. Il contributo è corrisposto, a decorrere dal 1.7.2018 e sino alla definitiva cessazione delle attività di esercizio degli impianti di ACSR presenti in Borgo San Dalmazzo.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione

Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,49%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo.

Banca Popolare Etica Soc.Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza. Sulla base La Società ha sostenuto, con credito, un'importante realtà produttiva borgarina in crisi finanziaria.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2017) di euro 65.335.567,00.

2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette si rilevano: La Società Consortile IDEAGRANDE è stata fusa per incorporazione in A.C.S.R. S.p.a. nel maggio 2016. La Società è stata costituita per la produzione di combustibile utilizzando la frazione secca dei rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni aderenti alla A.C.S.R. La gestione non

presenta criticità. La Società CO.GE.SI. s.c.a.r.l., costituita nel 2012, essa è partecipata da Società ed Enti che in Provincia di Cuneo gestiscono il ciclo integrato idrico. La Società non ha scopo di lucro ed ha quale finalità il coordinamento e la programmazione delle attività delle diverse Società nei confronti dell’Autorità d’ambito Cuneese.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale Comunale – “Enti Controllati”

Con deliberazione consiliare n° 53 in data 13.12.2018 pubblicata sul portale, il Comune ha approvato, ai sensi dell’art. 20 del Decreto L.vo 19.8.2016 modificato dal Decreto L.vo 16.6.2017, n°100, l’analisi dell’assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento. L’esito della ricognizione è stato comunicato al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro ed inviato alla Sezione Regionale del Piemonte di controllo della Corte dei Conti.

3 LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

3.1.1. TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE

IUC:

Riferimento normativo: Imposta Unica Comunale (IUC): commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, costituita da:

IMU: Imposta municipale propria, istituita dall'art. **13 del D.L. 201/2011** convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed entrata a regime con la Legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del D.lgs. 14.03.2011 n. 23 e con alcune significative modifiche contenute nei Decreti Legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, con la citata Legge di stabilità per l'anno 2014.

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D.lgs. 30.12.1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,76 per cento. I comuni con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15/12/1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale, e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Dal 2019 le aliquote applicate sono le seguenti:

Abitazione principale:	0,40 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie</i> a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,40 PER CENTO

Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	1,01 PER CENTO
Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:	0,76 PER CENTO
Aliquota aree fabbricabili	1,01 PER CENTO
Aliquota terreni agricoli:	1,01 PER CENTO

TASI: tassa sui servizi indivisibili

Istituita dalla legge 147/2013, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nel solo anno 2013 ed incassata dallo Stato, e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile sino al 2,5 per mille. Analogamente a quanto previsto per la componente TARI, viene concessa ai Comuni la possibilità di introdurre agevolazioni (fino all'esenzione) a favore dei contribuenti meno abbienti. Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille. Con il **decreto legge 6 marzo 2014 n.16**, convertito nella **LEGGE 2 maggio 2014, n. 68** si è infatti consentita la possibilità per le amministrazioni comunali di poter deliberare un incremento dello 0,8 per mille complessivo dei limiti di aliquota se la maggiore imposta è destinata a finanziare detrazioni d'imposta o altre misure a favore dell'abitazione principale ed unità equiparate, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

La **legge 147/2013** prevede che il **regolamento comunale** dovrà individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **Tasi** è diretta.

I **servizi indivisibili** sono le attività dei Comuni che non vengono offerte "*a domanda individuale*", ma vengono resi alla collettività nel suo complesso. Il versamento mediante F24 è previsto in due rate (16 giugno e 16 dicembre) o unica soluzione entro il 16 giugno.

A partire dall'anno 2016, il presupposto impositivo della TASI diventa ' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Inoltre, allo scopo di sottrarre completamente l'abitazione principale dal campo di applicazione della TASI, viene espressamente stabilito che tale esclusione si estende anche al caso di immobile utilizzato non dal suo possessore ma da un utilizzatore, che lo destini ad abitazione principale sua e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Abitazioni di lusso cat.A/1, A/8, A/9: aliquota 2,5 per mille

Fabbricati non abitativi censiti in A/10 C/1, C/3 e D: Aliquota del 2,5 per mille

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e novembre o in unica soluzione entro il 30 settembre.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

COSAP: canone di occupazione spazi e aree pubbliche, ai sensi del D.Lgs.446/97. Le tariffe applicate sono quelle confermate con DCC n. 52 del 30/09/1998.

Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari

Si tratta di canone autorizzatorio normato dall'art.62 del D.Lgs.446/97. Presupposto del canone è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile a tali luoghi. Si considerano *luoghi aperti al pubblico* quelli a cui si può accedere senza necessità di particolari autorizzazioni. Si considerano quindi rilevanti ai fini del pagamento del Canone:

- i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura; i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività.

Le tariffe applicate sono quelle deliberate con DCC n. 76 del 16/11/2000.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di una entrata sulla affissione di manifesti pubblicitari e simili, le cui tariffe sono quelle deliberate con DCC 31 del 27/10/94.

3.1.2 Fondo di solidarietà comunale

Come noto, a partire dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale, alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ristori IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica
- 2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la “domanda” di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpef, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Representative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell’art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2018, la contribuzione del Comune di Borgo alla parte variabile del fondo, commisurata al 45%, è stata pari a 498.000,00 circa. A normativa vigente, per il 2019 la parte variabile del fondo a carico del Comune di Borgo San Dalmazzo sarebbe stata prevista in misura pari all’60% per € 465.000,00 ed è allocata nella parte spesa del bilancio. Tuttavia, la legge di bilancio n.145/2018 ha previsto, al comma 921, che **“921. Il Fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in deroga all’articolo 1, comma 449, lettere da a) a d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è confermato per l’anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, recante « Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l’anno 2018»”**...In sostanza, l’evoluzione prevista del Fondo è stata lasciata in “stand-by” per l’anno 2019, con conferma degli importi 2018. La normativa vigente per il 2020 prevedrebbe attualmente una % di parte variabile pari all’85, che corrisponderebbe a € 400.791,94.

3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le risorse finanziarie di parte corrente sono in buona parte rappresentate dai proventi dei servizi a domanda individuale, di cui si riportano le tariffe vigenti , approvate dalla Giunta nel contesto della manovra di bilancio 2019 -2021.

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2019 NON RESID. IVA compresa €
Retta mensa scuola materna - mensile	99,00	132,00
Retta mensa scuola elementare t. pieno - mensile	99,00	132,00
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Costo pasto scuola media	6,40	6,40
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

--	--

A)

TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2019

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo

50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTICIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	165,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	49,50
Trasporto salme da e per fuori Comune	33,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	55,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	22,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	150,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi <i>interrati</i> di tombe private. <i>per ogni salma</i>	132,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	77,00

Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	33,00
--	--------------

Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi <i>fuori terra</i> di tombe private	66,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	38,50
Tariffa cambio luogo conservazione urna	38,50
Tariffa dispersione ceneri in natura	132,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).
Rimborso costo targhette servizio cremazione	55,00 (iva compresa)

SERVIZIO N. 4	PESO PUBBLICO
----------------------	----------------------

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018):

DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFE ASILO NIDO ANNO 2019	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **3,00%**
- Riduzione della tariffa **dopo 5 giorni non consecutivi mensili di assenza per giustificati motivi (esclusi i sabati e la domeniche)** **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
 - per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali
 - per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo
 - nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dall'asilo nido nel corso del mese **1/20**

- **ESENZIONE TOTALE O PARZIALE** del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
 - bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
 - bambini in affidamento familiare o in comunità
 - per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido comunale
- retta mensile
ridotta al 75%**

SERVIZIO N. 6	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018):

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4 bianco/nero	euro 0,10

Stampa su foglio A3	bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori	euro 0,30
TARIFE COMPRENSIVE DI IVA 22%		

SERVIZIO N. 8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO
----------------------	----------------------------------

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018 ed aggiornamento costi servizi di pulizia come da determinazione Resp. Servizio Economato n. 200 del 08/03/2018):

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2019

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali	<p>Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera</p>							

per un periodo superiore a un giorno				
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			

II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e**

senza scopo di lucro,

• manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza**

almeno provinciale il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018 ed aggiornamento costi servizi di pulizia come da determinazione Resp. Servizio Economato n. 200 del 08/03/2018):

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2019 IVA 22% COMPRESA - DT 43 - 16/1/2018	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	627,24
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	561,38
Concessione agevolata	123,22
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 200 - 08/03/2018) - serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 200 - 08/03/2018) - serv.igienici e palco	90,00

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA"
-----------------------	--

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018):

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA" 2019	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE	GRATUITA	
		15,00	3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo				
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.				

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2019
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

SERVIZIO N. 12	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

3.1.4 ALTRI SERVIZI

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		TARIFE 2019 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	29,00
2° figlio	mensile	20,00
3° figlio	mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria		
1° figlio	mensile	35,00
2° figlio	mensile	25,00
3° figlio	mensile	21,00

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	--

TARIFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2019
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	--

TARIFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2019 (decorrenza settembre 2019)
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00

ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)
--

tariffa postale corrente

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

UFFICI ANAGRAFICI

N. 5 DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	0,26
Segreteria	0,52
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)	13,76 + IVA 22%
D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 - 23/12/14)	16,00
Celebrazione matrimoni civili - Rimborso forfetario per spese sostenute dal comune per allestimento, pulizia e riordino dei luoghi (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	100,00

Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso casa comunale per eventuale lancio e/o lo spargimento di riso, coriandoli o pasta (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	50,00
Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro Monserrato (deliberazione GC 128 - 10/6/2016) Rimborso forfetario	300,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Nella parte corrente del bilancio sono inoltre previste entrate significative relative alla gestione die beni patrimoniali del comune. Si tratta di canoni di locazione e diritti di superficie, oltre che di sovra canoni idroelettrici, che apportano al bilancio complessivamente € 280.000,00.

3.2 LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

SERVIZIO N. 6 TARIFFE CIMITERIALI 2019

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

TARIFFE CIMITERIALI

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) Importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	importi concessione EURO
C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C

FILA	importi concessione EURO
A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

B) importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	importo concessioni EURO
A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

C) **importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.**

<i>Tipologia</i>	descrizione	importo concessione Euro
<i>Piano Regolatore Cimiteriale</i>		

E	edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.560,00
----------	--	-----------------

C e D	monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	---	---------------------

E) **importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"**

FILA	Importi concessione EURO
C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "0"

PIANO	FILA	Importi concessione EURO
PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "0"

PIANO	FILA	Importi concessione EURO
	D	500,00

PRIMO E SECONDO	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

N. 7 DIRITTI DI SEGRETERIA PER PORVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA

Atti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 383 del 2/6/1992 istitutiva
- Deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 13/2/1997 1^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 21/1/2004 2^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 14/1/2005 3^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 21/2/2013 4^ modifica

n.	Descrizione	Importo EURO
1	<p>Permesso di costruire gratuito:</p> <p>a) Generico</p> <p>a1) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p> <p>a2) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc);</p> <p>a3) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p> <p>b) nuova costruzione o ampliamento per residenze rurali:</p> <p>b1) sino a 300 mc</p> <p>b2) > 300 mc</p> <p>c) nuove costruzioni o ampliamenti per fabbricati rurali di servizio, stalle, ecc.</p> <p>c1) sino a 200 mq di superficie coperta</p> <p>c2) > di 200 mq di superficie coperta</p>	<p>80,00</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>120,00</p> <p>140,00</p> <p>90,00</p> <p>110,00</p>

2	<p>Permesso di costruire oneroso e Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 22 c.3 lett. b, c DPR 380/01):</p> <p>A) nuove costruzioni e ampliamenti</p> <p>a) importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p> <p>B) ristrutturazioni:</p> <p>B1) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p> <p>a) importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p> <p>B2)tutte le altre zone di PRG</p> <p>a) importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p>	<p>100,00</p> <p>120,00</p> <p>140,00</p> <p>150,00</p> <p>160,00</p> <p>50,00</p> <p>60,00</p> <p>70,00</p> <p>75,00</p> <p>80,00</p> <p>70,00</p> <p>80,00</p> <p>90,00</p>
---	---	---

		100,00
		120,00
3	<p>Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (gratuite non onerose art. 22 c.3 lett. a DPR 380/01)</p> <p>A) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p> <p>B) tutte le altre zone di PRG</p> <p>C) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p> <p>D) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc);</p> <p>E) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p>	<p>40,00</p> <p>60,00</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p>
n.	Descrizione	Importo EURO
4	Permesso di costruire e denuncia inizio attività per interventi di cui all'art. 87 del decreto legislativo 1/8/2003 n. 259 (impianti radioelettrici)	515,00

5	<p>SANATORIA per Permessi di costruire, Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui alle tabelle 1, 2 e 3:</p> <p>a) Immobili non vincolati</p> <p>b) Immobili vincolati</p> <p>SANATORIA interventi con diritti di segreteria "GRATUITO" tabelle 1 e 3</p> <p>a) Immobili non vincolati</p> <p>b) Immobili vincolati</p>	<p>Importi tabelle+50%</p> <p>Importi tabelle+100%</p> <p>CON UN MASSIMO DI 516,00 Euro</p> <p>50,00</p> <p>100,00</p>
6	Varianti a permessi di costruire, D.I.A e S.C.I.A.	Come DIA e PdC

7	<p>Comunicazione attività edilizia libera (comunicazione inizio lavori "C.I.L."). art. 6 comma 2 TU 380/01:</p> <p>a) generica</p> <p>b) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc a servizio edifici);</p> <p>c) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p> <p>d) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p>	<p>20,00</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p>
8	Vulture permesso costruire, D.I.A e S.C.I.A.	25,00

9	<p>Autorizzazione (insegne e mezzi pubblicitari):</p> <p>A) in tutte le aree di PRG escluso zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni):</p> <p>a) preinsegne, targhe identificazione</p> <p>b) insegne esercizio</p> <p>b1) superficie complessiva sino a 5 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 5,01 a 10 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 10,01 a 20 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 20,01 a 30 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 30,01 a 40 mq</p> <p>b1) superficie complessiva oltre 40 mq</p> <p>c) cartelli pubblicitari</p> <p>d) tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)</p> <p>B) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p>	<p>20,00</p> <p>60,00</p> <p>70,00</p> <p>80,00</p> <p>90,00</p> <p>100,00</p> <p>120,00</p> <p>Come insegne esercizio+50%</p> <p>20,00</p> <p>Riduzione delle suddette tariffe del 50%</p>
10	Autorizzazione paesaggistica L.R. 32\08	50,00
11	Autorizzazione vincolo idrogeologico L.R. 45\89	50,00
12	Autorizzazione pubblicità sanitaria	60,00
13	Autorizzazione scarico non in fogna	60,00

n.	Descrizione	Importo EURO
14	Agibilità a) rilascio certificato con sopralluogo a1) residenziale a2) non residenziale b) dichiarazione sostitutiva decorrenza termini b1) residenziale b2) non residenziale	 50,00 60,00 30,00 40,00
15	Pareri preventivi in materia edilizia	60,00
16	Richiesta di esame interventi soggetti a S.U.E. e Permessi di Costruire Convenzionati (l.r 56/77): a) piani di recupero b) piani di edilizia convenzionata < 0,5 ha c) piani di edilizia convenzionata > 0,5 ha	 50,00 150,00 516,00

17	Certificati di destinazione urbanistica (attuali e storici): a) rilasciati entro 30 gg continuativi dalla richiesta b) urgenti entro 3 gg lavorativi: maggiorazione 100 % sulle tariffe	30,00 (fino 5 mapp) 35,00 (6-20 mapp) 40,00 (21-50 mapp) 50,00 (oltre 50 mapp)
18	Certificati urbanistici attuali e storici (art. 5 L.R. 19/99) a) rilasciati entro 30 gg continuativi dalla richiesta b) urgenti entro 3 gg lavorativi: maggiorazione 100 % sulle tariffe	30,00 (fino 5 mappali) 35,00 (6-20 mapp) 40,00 (21-50 mapp) 50,00 (oltre 50 mapp)
19	Certificati o attestazioni idoneità abitativa	10,00
20	Ricerca ed estrazione dall'archivio di pratiche edilizie, oltre i costi vivi di riproduzione dei documenti (copisteria interna o esterna a carico del richiedente): a) per ogni pratica principale estratta e data in visione b) per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	20,00 10,00
21	Certificati e dichiarazioni varie	20,00

22	Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione. (IMU: In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.)	50,00
23	Deposito tipi di frazionamento e cemento armato	20,00
24	Autorizzazione distributori	
	A) pubblici	
	a1) nuove autorizzazioni	200,00
	a2) collaudi	100,00
	a3) variazioni e modifiche	50,00
	B) privati	
	b1) nuove autorizzazioni	100,00
	b2) variazioni e modifiche	50,00

NOTE:

* La dicitura "oneri concessori", relative a Permessi di Costruire, S.C.I.A. e D.I.A., comprende le quote afferenti agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, il costo di costruzione, le sanzioni amministrative ed eventuali monetizzazioni delle aree a servizi.

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

-A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.;

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti;

- l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti quattro aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

- nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

- al vertice di otto comparti di servizi il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50 comma 10 del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109 comma 2 del T.U. medesimo;

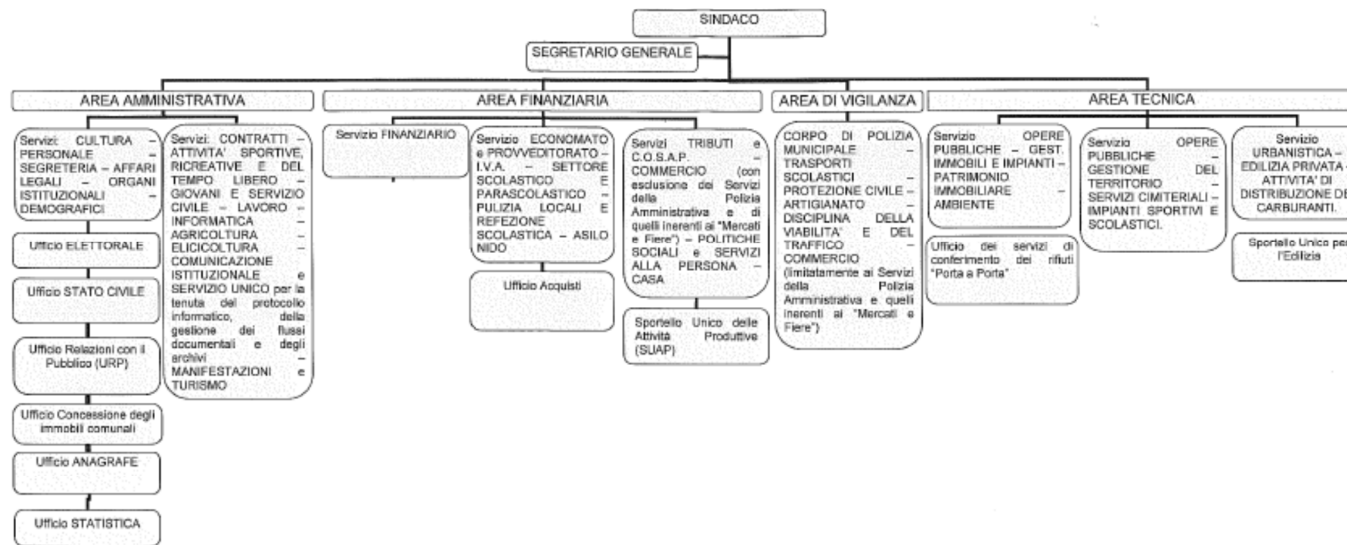
- il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000;

- a mente dell’art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”;

La seguente struttura del personale dipendente del Comune è stata rappresentata ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 100 in data 9.4.2019:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO (CN)
 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

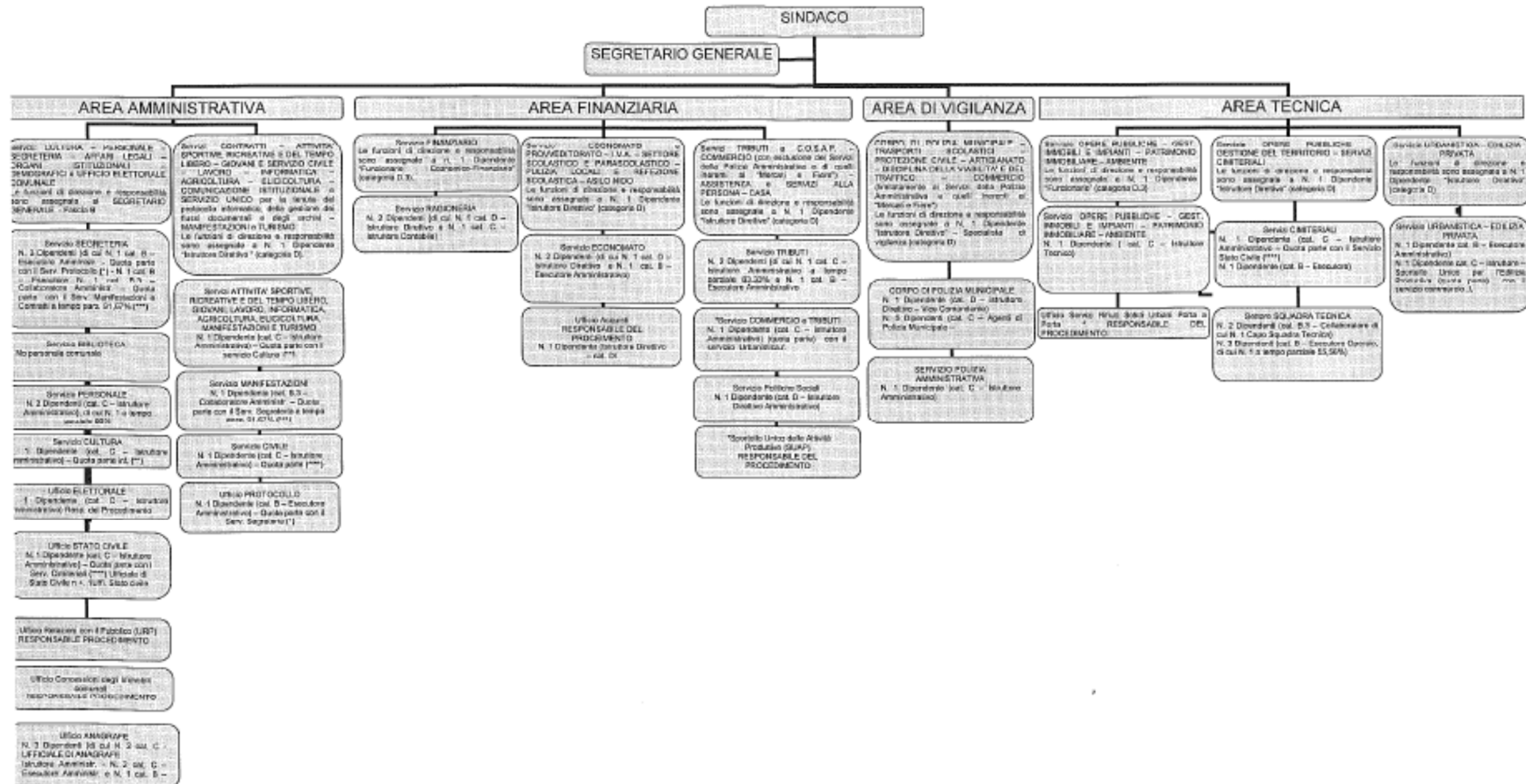
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 C.C./G.M. n° 1002 del 3-4-2013



IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Piero ROSSATO

Il personale dipendente in servizio alla data del 1.1.2019 è così specificato

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DIPENDENTE ALL'1/01/2019



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In attuazione della norma il Comune ha approvato [Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 \(allegato alla nota di aggiornamento del DUP 2019-2021 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 30.11.2018 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 in data 13.12.2108\)](#), pubblicato sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale, al quale si rinvia per ogni effetto sotto il seguente link ipertestuale:

[http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20\(Allegato%20al%20DUP\).pdf](http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20(Allegato%20al%20DUP).pdf)

Successivamente l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale n° 131 in data 14.5.2019 ha approvato il [Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 \(allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021\) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 in pari data](#), pubblicato sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale, al quale si rinvia per ogni effetto sotto il seguente link ipertestuale:

[http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20\(Allegato%20al%20DUP\).pdf](http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20(Allegato%20al%20DUP).pdf)

4.1.1 LA DOTAZIONE ORGANICA

Il Piano Triennale aggiornato ha così ridefinito la dotazione organica del personale del Comune:

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE
D3	2	0	2
D1	10	0	10
C	21	1 al 86,00%	23
		1 al 83,33%	
B3	2	1 al 91,67%	3
B1	9	1 al 72,22%	10
TOTALE	44	4	48

4.1.2 VINCOLI ASSUNZIONALI

Il Piano Triennale aggiornato certifica:

- in euro 26.715,60 l'ammontare delle quote assunzionali disponibili ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DL n° 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, modificato dal DL n° 4/2019 convertito nella Legge n° 26/2019.
- in euro 26.165,96 il limite massimo di spesa di personale ancora disponibile con riferimento al DL 90/2014 (media triennio 2011, 2012, 2013).

Nel momento in cui viene redatto il presente documento si rileva l'importante novità in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni recata dall'art. 33 del DL 30.4.2019, n° 34, con il quale fissa un nuovo e

diverso limite assunzionale questa volta collegato ad un parametro di virtuosità del bilancio che dovrà essere dettagliatamente definito ed articolato sulla base di un decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali da adottarsi entro il 29 giugno 2019.

Trattasi di norma avente efficacia provvisoria in quanto da convertire in legge entro la data del 29 giugno, i cui effetti sulle facoltà assunzionali del Comune, superata la conversione del decreto-legge, potranno essere noti soltanto al momento della pubblicazione del Citato Decreto. L'instabilità del quadro normativo di riferimento con il combinato disposto dell'incognita in ordine a futuri pensionamenti – rispetto ai quali non sono comunque riscontrabili possibilità di uscite pensionistiche da parte dei lavoratori prima del 1.1.2021 -, determina l'impossibilità, in questo momento, di assumere determinazioni programmatiche realistiche sull'arco temporale 2020-2022 al quale è collegato il relativo DUP.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

Tuttavia, la ristretta, indefinita e provvisoria cornice normativa in materia assunzionale non consente, in questa fase, come specificato, l'assunzione di programmi realisticamente attuabili ed impone all'Amministrazione Comunale di perseguire i propri obiettivi strategici anche valutando con attenzione la fattibilità della gestione esternalizzata di attività e servizi. In parallelo si fa rilevare, ancora per l'anno 2019, l'attuazione (in corso) di reclutamenti di cinque unità di personale accompagnati da processi di mobilità interna in una logica di razionalizzazione ed innovazione degli uffici e dei servizi coerente con una strategia che fa leva anche sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze del contesto sociale cittadino.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, ed in questa sola fase, si conferma - aggiungendo l'anno 2022 -, per gli anni 2020 e 2021, l'assenza previsioni assunzionali, per altro già deliberate con il Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021, e si rinvia anche per quanto attiene al Piano Triennale del Fabbisogno, alla prima nota di **aggiornamento del DUP 2020**

5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 232/2016 aveva introdotto le regole relative al nuovo pareggio di bilancio in termini di sola competenza per l'anno 2017: *“466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. “Secondo le nuove regole di finanza pubblica, a decorrere dal 2017, gli enti avrebbero dovuto conseguire, così come per il 2016, un saldo non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, secondo la classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i.. Tale normativa, che aveva definito a regime i vincoli di finanza pubblica è stata nuovamente modificata con la legge di bilancio per il 2019.*

In effetti, con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio.

La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione fondata sul dettato costituzionale della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui *“il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio”*, riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza”. La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibile e i fondi già destinati a spese pluriennali li renderebbe inutilizzabili per le destinazioni già programmate e, in quanto tali, costituzionalmente non conformi agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Conseguentemente, **la legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica**, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto

competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. 29

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità.

5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:

La legge 145/2018 al comma 905 ha stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In sintesi, Il comma 905 introduce, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forma associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, a condizione che approvino il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per i suddetti enti, che rispettino tali condizioni, non si applicheranno una serie di disposizioni riguardanti:

a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);

b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);

c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);

d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non

effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);

e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);

f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Si ricorda, altresì, che anche l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che approvano il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettino nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti) . In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis statuisce la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che “ Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il documento Unico di programmazione è lo strumento di programmazione che consente di ricondurre le linee di mandato alla programmazione strategica e di generarne la sua ricaduta concreta nella programmazione operativa di medio periodo.

Nel seguito, per ogni Missione di bilancio, vengono presentate le linee strategiche e gli obiettivi strategici individuati

LINEE STRATEGICHE/ LINEE DI MANDATO	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, E DI GESTIONE	MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	MISSIONE 7 TURISMO	MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale							
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE							
CITTA' SICURA							
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE							
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA							
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO							
TURISMO SOSTENIBILE							
RIQUALIFICAZIONE URBANA							

LINEE DI MANDATO

Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	MISSIONE10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	MISSIONE 16 – AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO							
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE							
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO							
RESPONSABILITA' SOCIALE							
SVILUPPO ECONOMICO. COMPETITIVITA'							
FORMAZIONE PROFESSIONALE							
SVILUPPO RURALE							

6.2 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
<p>INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:</p> <p>Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale. • Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche. • Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico • Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni • Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali • Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio. <ul style="list-style-type: none"> • Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città • Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale 	<p>SINDACO MAURO FANTINO</p>	<p>Organi istituzionali</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Elezioni e consultazioni Popolari - Anagrafe e stato Civile</p> <p>Risorse umane</p> <p>Altri servizi generali</p> <p>Gestione beni demaniali e patrimoniali</p> <p>Ufficio tecnico</p>	<p>PIERO ROSSARO</p> <p>MARCO DUTTO</p> <p>EZIO LINGERO</p>

<p>FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:</p> <p>Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising</p> <p>Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.</p>	<p>BILANCIO VIRTUOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori. • Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale. • ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE • Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente • EQUO FISCO • Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali • Mantenere e, ove possibile, migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale. • Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale. 	<p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e e provveditorato Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>ANTONELLA RIZZOLIO MICHELA VARETTO MARINELLA FANTINO</p>
--	---	-------------------------	---	---

Linea strategica 1 – INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune.

- **MANTENERE E RAZIONALIZZARE I CANALI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

UNA AMMINISTRAZIONE PIU' VICINA AL CITTADINO

Il Notiziario comunale e gli incontri con i cittadini, in città e nelle frazioni saranno mantenuti e incrementati. Se necessario saranno promosse “Commissioni di lavoro temporaneo” per approfondire temi e dare soluzioni a specifici problemi che potrebbero sorgere sul territorio. Attraverso un miglioramento dei regolamenti comunali esistenti, si provvederà inoltre a una semplificazione delle pratiche burocratiche di competenza comunale e nel rispetto della legge attuale. In questi anni il Comune ha istituito l’Ufficio Relazioni con il Pubblico che intende ulteriormente migliorare .

- **ATTIVARE E SPERIMENTARE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLE SCELTE POLITICHE.**

Per quanto riguarda le decisioni strategiche per la città, si farà ricorso a forme di democrazia che prevedono la partecipazione dei cittadini, delle categorie produttive e delle diverse associazioni presenti sul territorio, per giungere a scelte maggiormente condivise. In tale senso deve essere migliorato e potenziato il sito comunale.

- **MIGLIORARE E RECUPERARE NUOVI LOCALI COMUNALI DESTINATI AD ACCOGLIERE IL PUBBLICO**

PALAZZO MUNICIPALE

La sede municipale è stata quasi completamente rinnovata. Occorrerà ora sistemare in modo più efficiente gli uffici comunali che hanno un notevole afflusso di pubblico e che costituiscono un importante riferimento per la cittadinanza. Si tratta di importanti locali al piano terra, per i quali si sta provvedendo ad un progetto di ristrutturazione, finora fermo per mancanza di disponibilità finanziarie. Si provvederà inoltre ad individuare nuovi spazi per la ricollocazione della sede per il Corpo Vigili urbani essendo insufficienti quelli attualmente disponibili. Inoltre sarà necessario, in accordo col locale istituto di credito che ha sede nello stesso edificio, realizzare un intervento di manutenzione sostanziale delle facciate che insistono su via Avena, piazza Liberazione e via Roma, anche in funzione del risparmio energetico.

PALAZZO EX VILLA VESCOVILE E MULINO EX GIONE

Si interverrà per il recupero ad uso pubblico dei locali oggi non in uso del Palazzo ex Villa Vescovile. Grazie al recupero funzionale della Cappella della ex Casa di riposo sarà realizzata una sala per incontri da

destinarsi ad uso delle associazioni borgarine. Si valuterà inoltre sull'acquisizione dell'intero spazio o parte di esso del fabbricato ex Casa Giordano e al riuso dell'ex Mulino Gione e delle aree contigue per una loro valorizzazione nell'interesse pubblico.

- **MANTENERE IL PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AD UTILIZZO DIRETTO DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI**

PALAZZO BERTELLO, POLO FIERISTICO DELLA CITTÀ.

I lavori di riqualificazione della Bertello dovranno essere completati con il recupero ad area espositiva dei locali prospicienti il parcheggio, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, il rinnovo totale dell'impianto di illuminazione, i nuovi servizi igienici, quasi tutta la facciata sud. Mancano ancora diversi elementi alla sistemazione completa della struttura, per la quale si finanzia un ultimo lotto di lavori. Palazzo Bertello è sempre più un "fiore all'occhiello" per la nostra città e tutto il territorio circostante: l'intenso lavoro di recupero e ricollocazione della biblioteca, dell'istituto musicale, dell'auditorium, dell'ufficio turistico, di una palestra di arrampicata, di spazi espositivi e spazi per manifestazioni musicali giovanili ne ha fatto un polo di attrazione fieristico/culturale/aggregativo apprezzato ben oltre i confini della città. Proprio questa 'multifunzionalità', adeguatamente sostenuta e incentivata, potrà farne un polo di eccellenza per tutto il territorio circostante.

Occorre sezionare gli impianti di distribuzione elettrica, gas e acqua in modo di poter conoscere l'effettivo consumo dei vari spazi presenti.

ALTRE STRUTTURE COMUNALI

Le restrizioni imposte dal patto di stabilità hanno costretto da anni il Comune in una situazione di scarse o nulle risorse da destinare agli investimenti. Occorre prevedere la possibilità di alienazione di proprietà comunali non più necessarie all'amministrazione o alla loro concessione in comodato d'uso per farne degli spazi di iniziativa socio – economica con la partecipazione di privati.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

La Casa delle associazioni, realizzata presso l'ex Don Roaschio, rappresenta una struttura indispensabile per le numerose aggregazioni sociali presenti sul territorio, e come tale dovrà essere mantenuta. La Casa potrà garantire una sede anche ad altre future associazioni che nasceranno in città.

Il centro anziani sarà oggetto di rivalutazione e potenziamento, visto il notevole aumento di iscritti e l'importanza sociale che riveste l'attività

- **SPERIMENTARE FORME DI GESTIONE EFFICIENTI DELLE STRUTTURE COMUNALI**

Si valuterà un modello di gestione del Palazzo Bertello che permetta un suo più continuo utilizzo, rispetto all'attuale situazione. Tra le possibilità esistenti vi è anche quella di affidare la gestione dell'edificio (sia l'auditorium, sia i padiglioni fieristici) in appalto, in linea con quanto si è fatto con l'asilo nido. Ciò in un'ottica di ottimizzazione e efficientamento.

- **MANTENERE E POTENZIARE RELAZIONI CON ENTI, ISTITUZIONI, CONSORZI, AGENZIE E FONDAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.**

Al fine di sviluppare politiche di crescita del territorio è necessario condividere, progettare ed individuare linee guida comuni con tutti gli enti e le risorse presenti in ambito provinciale.

Linea strategica 2 – FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

BILANCIO VIRTUOSO:

Un'amministrazione efficiente: bilancio comunale, controllo di gestione, fiscalità comunale, fondi europei.

L'assetto dei bilanci degli Enti Locali ha subito nell'ultimo quinquennio un cambiamento epocale sia nella gestione che nella modalità di acquisizione delle risorse.

Il dato sicuramente più rilevante è dato dal progressivo azzerarsi del contributo dello Stato al bilancio comunale e, viceversa, del sempre più importante trasferimento dal Comune allo Stato di una consistente quota dell'IMU mediante il Fondo di Solidarietà Comunale.

Per questo motivo la gestione del bilancio comunale dovrà continuare ad essere rigorosa e virtuosa, attenta alle esigenze del cittadino ed ai sempre maggiori vincoli di gestione imposti dal legislatore.

Sarà necessario ampliare le attività di sviluppo di metodologie orientate ad individuare dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione dei servizi pubblici, al fine ultimo di ridurre i costi dell'Ente, mantenendo però inalterata la qualità dei servizi offerti.

Sarà mantenuto e rafforzato il controllo di gestione attraverso il monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle attività produttive, mediante l'attenta valutazione delle poste in entrata ed in spesa iscritte a bilancio.

- **ATTIVITA' DI FUNDRAISING, ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE ED EQUO FISCO**

In un periodo di evidente contrazione delle risorse diventa strategico muoversi nell'ambito dell'attività di fundraising: sarà pertanto mantenuta ed incentivata l'attività di ricerca di finanziamenti mediante la progettazione su bandi specifici sia a livello nazionale che europeo.

Sul versante della gestione delle entrate, si proseguirà nella direzione dell'equo fisco mediante la redistribuzione del carico fiscale attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, ponendo particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di continua trasformazione dell'intero sistema tributario.

Sarà potenziata l'attività di controllo e recupero dell'evasione/elusione fiscale affinché "si paghi tutti e si paghi meno" riducendo il carico dei residui attivi per i quali l'attuale normativa impone di vincolare una somma importante che così non può essere utilizzata per implementare i servizi resi ai cittadini. Per agevolare i cittadini nella gestione dei pagamenti dei tributi locali, proseguirà l'attività di Sportello in concomitanza con la scadenza degli stessi mediante la consegna dei modelli precompilati.

Inoltre, proseguirà la possibilità di inviare mediante posta elettronica i modelli F24 prestampati in occasione delle scadenze IMU e Tasi e l'invio delle cartelle TARI.

6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
CITTA' SICURA Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio• Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.	MAURO FANTINO	Polizia locale e amministrativa Sistema integrato di sicurezza urbana	ANDREA ARENA PIERO ROSSARO

Linea strategica 3 – CITTA' SICURA

- **Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.**

Particolare attenzione dovrà essere posta per il rispetto del Codice della strada e la lotta all'abusivismo in ambito commerciale. Sono inoltre previste attività finalizzate a realizzare i seguenti obiettivi:

1. Verifica costante sulla rete stradale delle migliorie da apportare inerenti la sicurezza
2. Programmazione quinquennale della rete di videosorveglianza seguendo il progetto preliminare già esistente
3. Predisporre un'azione di informazione alla cittadinanza in merito ai Regolamenti di Polizia Rurale e di Polizia Urbana recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

4. Formazione continua per il Corpo municipale dei vigili urbani
5. Potenziare l'attività di controllo per il rispetto del Codice stradale .

SICUREZZA PUBBLICA: Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.

Si cercherà di mettere in atto la massima collaborazione e integrazione tra i corpi addetti alla sicurezza pubblica sul territorio (Carabinieri, Vigili), al fine di garantire la maggior tranquillità possibile ai cittadini.

6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative • Ricercare la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario 	MAURO FANTINO	Istruzione prescolastica Altri ordini di istruzione non Universitaria Istruzione universitaria Istruzione tecnica superiore Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio	MICHELA VARETTO EZIO LINGERO
SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica 	ANNA BODINO		

	•			
--	---	--	--	--

Linea strategica 4 – PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

PROSEGUIRE LE INIZIATIVE PER MIGLIORARE GLI EDIFICI SCOLASTICI IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA E ALLE NUOVE NORMATIVE

L'intervento sugli edifici scolastici effettuato negli scorsi anni è stato un punto qualificante della nostra Amministrazione. Da tanti anni non si erano più fatti interventi così importanti sulle scuole. La scuola media e la scuola materna e dell'infanzia di via Giovanni XXIII sono state oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antisismico. Si proseguirà con interventi di miglioramento e rinnovamento dei locali scolastici, ove necessario.

Per quanto riguarda l'edificio di Via Giovanni XXIII si prevede la realizzazione di una palestra ad uso della stessa scuola. Nei prossimi anni si cercheranno finanziamenti per l'adeguamento antisismico e ambientale per le scuole elementari di Vicolo Piazza D'Armi, le materne di Via Monte Rosa e del plesso Tonello..

Contemporaneamente è necessario mantenere nella maniera più decorosa possibile gli edifici scolastici esistenti, perché certamente la scuola la fanno gli insegnanti, ma l'ambiente in cui operano contribuisce in misura notevole all'apprendimento dei giovani alunni. A tale fine il Comune parteciperà a tutti i bandi nazionali e regionali che prevedono finanziamenti per il miglioramento delle strutture scolastiche.

RICERCARE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE NUOVI INSEDIAMENTI SCOLASTICI, SU INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA, A LIVELLO SUPERIORE A QUELLO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E A LIVELLO UNIVERSITARIO.

A tale fine l'Amministrazione comunale ha già da anni individuato uno spazio di localizzazioni per tali strutture, nell'ambito di un PEC, nella zona posta fra le Vie Tesoriere e Candela.(zone P.R.G :3R6.4.2,3R6.6.2,3R6.9)

Linea strategica 4 - LA SCUOLA

GESTIRE I SERVIZI PROPRI DELL'ISTRUZIONE E DELL' ASSISTENZA SCOLASTICA AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Nella missione quarta confluiscono i servizi propri dell'istruzione ed assistenza scolastica; la finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione al fine di consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a:

- mantenere e migliorare lo standard qualitativo dei servizi previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili, assistenza presso le mense scolastiche e per i servizi di pre-ingresso e post-uscita.

- Dare continuità e regolarità al servizio di refezione scolastica. Con l'aggiudicazione del nuovo appalto che è diventato effettivo con la conclusione del ricorso nel mese di aprile 2019, si è posta particolare attenzione affinché l'alimentazione degli alunni assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini, nel rispetto delle scelte e delle esigenze alimentari di carattere etico/religioso/salutistico/clinico delle famiglie. Inoltre, attraverso la predisposizione di specifici capitolati, si è posta la massima attenzione alla tracciabilità degli alimenti nonché alla loro provenienza, garantendo materie prime di prima qualità provenienti dal territorio cuneese a Km. zero.
- Confermare, per quanto riguarda il sistema di riscossione dei vari servizi scolastici (mensa, trasporti, pre-ingresso, post-uscita), l'utilizzo della piattaforma attraverso la quale gli utenti hanno una situazione contabile aggiornata ed immediata e che permette all'Amministrazione, attraverso l'invio di sms, di ricordare loro il credito residuo insufficiente. Si potrà anche stampare direttamente la certificazione per il recupero Irpef.
- Mantenere e migliorare il servizio di pre-ingresso per le scuole dell'infanzia e primarie. Per quanto riguarda il post-uscita per le scuole dell'infanzia e primarie, a seguito delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, è risultato un calo di richiesta. Per tanto l'Amministrazione valuterà se mantenere per l'anno scolastico 2020/2021 tale servizio.
- Mantenere gli accordi in essere (inserimento soggetti diversamente abili, spese per utenze, acquisto di materiali di consumo) che sviluppano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e consentono di raggiungere gli obiettivi coerenti alle singole peculiarità organizzative e didattiche.
- Erogare alle famiglie contributi per libri, buoni scuola, ecc. secondo quanto previsto dalla normativa Regionale
- Sostenere i Piani delle Offerte Formative Scolastiche che si ispirano a contenuti legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla legalità, alla pace.
- Creare sinergie con le istituzioni scolastiche per la programmazione di attività condivise

Viene anche confermato il finanziamento per l'utilizzo in tutte le scuole della fibra ottica, recentemente installata a Borgo, cosa che porterà un miglioramento sia dal punto di vista amministrativo che didattico. Inoltre è in programma la progettazione di spazi all'aperto ad esclusivo utilizzo della scuola media e la realizzazione di una palestra per il plesso di Via Giovanni XXIII.

A seguito di un cambiamento organizzativo da parte dell'Istituto Comprensivo Sebastiano Grandis alcuni servizi in capo al Comune, quali il trasporto, la mensa e l'assistenza per i rientri settimanali previsti per la scuola primaria moduli e la secondaria potrebbero subire delle variazioni al momento non quantificabili in quanto non ancora ufficializzati.

	<p>mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo. 			
--	--	--	--	--

Linea strategica 5 – LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA

CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO

PROMUOVERE IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE:

Borgo San Dalmazzo, città ricca di storia, deve riuscire a valorizzarsi al meglio per fare conoscere il suo patrimonio di edifici e monumenti che ricordano 2000 anni di vita della città.

Crediamo che una comunità di cittadini in quanto tale, e non solo come insieme di individui che abitano una porzione di territorio, per crescere abbia bisogno di riconoscersi all'interno di una storia comune fatta di tradizioni, di vicende, di persone, di luoghi significativi, di momenti collettivi, di partecipazione attiva. Da qui l'impegno a proseguire e perseguire i progetti di recupero e valorizzazione dei luoghi legati alla nostra storia per farne spazi di incontro e contenitori culturali da restituire alla città.

In particolare si sottolinea che il completamento del recupero ad area museale ed espositiva del piano superiore all'attuale Museo dell'Abbazia, offre una giusta ed opportuna possibilità di crescita come area espositiva permanente o temporanea. Verranno inoltre sostenute e patrocinate iniziative nell'ambito del Progetto museo diocesano diffuso. Da completare anche il recupero della chiesa di San Rocco. Entrambe sono state in anni recenti oggetto di importanti interventi di consolidamento.

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE – SIA ESSO MATERIALE CHE IMMATERIALE – ATTRAVERSO UN LAVORO DI RETE CHE COINVOLGA IN UNA POSITIVA SINERGIA I SOGGETTI PUBBLICI, PRIVATI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO.

Una attenzione particolare continuerà ad essere data al lavoro con le scuole (ambiente, storia, territorio ...) già proficuamente avviato negli anni scorsi per la realizzazione di iniziative che hanno raccolto la partecipazione di migliaia di persone.

Continuerà il sostegno ed il lavoro di progettazione comune di eventi con le associazioni di volontariato locale che si prendono cura ed hanno a cuore la valorizzazione dei beni comuni culturali. In questa direzione continueranno ad essere patrocinate iniziative nate nell'ambito del "Tavolo comunale culturale" e che hanno portato, a partire dal 2018, alla realizzazione della giornata denominata "Un Borgo da scoprire".

Proseguirà la collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio letterario intitolato al compianto giornalista borgarino G. Bianco.

Verrà avviata una collaborazione con il territorio per avvicinare ulteriormente i cittadini alla buona pratica della lettura tendendo alla realizzazione di un Patto per la lettura.

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori - avviata nel 2018 - affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della "peer education". In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale.

In tutte le iniziative poste in essere dalla Amministrazione comunale verrà dato particolare risalto al lavoro di rete con e tra associazioni ed enti per promuovere iniziative volte alla promozione del territorio ed a una cultura della pace (ad esempio progetto "Attraverso la memoria").

Verrà analizzata e ricercata la migliore forma gestionale del centro museale della pace e non-violenza che sorgerà nella ex Chiesa di s. Anna.

Il Comune si farà promotore, trovate le risorse finanziarie necessarie, di un'iniziativa editoriale con l'appoggio di storici e di esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della nostra città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, ma in modo particolare per le nuove generazioni.

- **POTENZIARE FORME DI GESTIONE CHE RENDANO I BENI CULTURALI FACILMENTE ACCESSIBILI, FRUIBILI ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI**
RIPRENDERE LE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CULTURALE CON LE CITTÀ - E RELATIVE LORO ASSOCIAZIONI
- I CUI TERRITORI FURONO DIPENDENZE DELLA EX ABBAZIA DI PEDONA.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione che gestisce in modo eccellente il Santuario di Monserrato, storico luogo di culto, visto il particolare significato che esso riveste per la città.

Forse pochi sono a conoscenza che nel lontano 1872 proprio a Borgo San Dalmazzo ebbe i natali il glorioso Corpo degli Alpini con l'insediamento della 1^a Compagnia alpina nell'ex Quartiere, oggi sede dell'ASL. Un evento storico a livello nazionale che l'Amministrazione intende valorizzare con iniziative degne di questo

evento, oggi pressoché dimenticato. . Attenzione particolare verrà inoltre destinata al recupero della Chiesa di San Rocco che è di proprietà comunale.

Per la realizzazione delle opere, l'amministrazione comunale intende avvalersi principalmente delle opportunità di finanziamento previste da appositi bandi attivati da enti diversi (Regione, fondazioni bancarie, altri enti, ecc.), nonché da eventuali alienazioni di beni comunali oggi non più in uso.

- **CREARE L'OPPORTUNITÀ PER ALLESTIRE, IN PROPRIO O IN COLLABORAZIONE CON STUDIOSI E/O ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO, DI MOSTRE DEDICATE ALLA STORIA E LE TRADIZIONI DI BORGO SAN DALMAZZO.**
- **ACCRESCERE L'OFFERTA CULTURALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI CHE PARTANO DELLA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA MEMORIA, DALLA PRESENZA DI FIGURE IMPORTANTI NELLA STORIA CITTADINA, DALLA VOLONTÀ DI CREARE PERCORSI DI PACE E NON-VIOLENZA**

Sul percorso legato ai luoghi della deportazione ebraica assume rilevanza il recupero funzionale della chiesa di Sant' Anna (da adibirsi a sito didattico). Sarà una grande opportunità offerta ai cittadini per misurarsi con le tematiche della pace e della non-violenza in un momento storico di grande impoverimento della fiducia nell'altro e nella risoluzione mediata e pacifica dei conflitti.

Grazie ad un comodato con le Ferrovie dello Stato potremo collegarla tramite un tragitto pedonale su un binario in disuso, alla zona della scuola media e dell'Asl, dove era presente il campo di concentramento, in un ideale percorso della memoria locale.

Si prevede inoltre l'allestimento in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio di mostre dedicate alla storia e le tradizioni del nostro territorio.

L'amministrazione, infine, intende riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città e le loro associazioni che furono dipendenze della ex abbazia di Pedona.

6.6 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO	<p>Rinnovare le strutture sportive esistenti.</p> <p>Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.</p> <p>Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero</p> <p>Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.</p> <p>Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.</p>	<p>SINDACO</p> <p>CLELIA IMBERTI</p> <p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Sport e tempo libero</p> <p>Giovani</p>	MARCO DUTTO

Linea strategica 6 –SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

RINNOVARE LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI. PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE STESSE A SERVIZIO DELLA CITTÀ.

CRESCERE L'OFFERTA DI SPAZI E STRUTTURE DEDICATE ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO

IMPIANTI SPORTIVI

Le strutture sportive comunali, concentrate principalmente lungo Via Matteotti, e in misura minore nell'area di Via Tesoriere sono state oggetto negli anni trascorsi di numerosi interventi di rinnovamento e di manutenzione straordinaria. Per citarne alcuni: nuova illuminazione campo di calcio Pedona, nuovo impianto di riscaldamento della bocciofila, ampliamento delle dotazioni strutturali del tennis oltre a numerosi altri interventi di entità più modesta ma non meno significativi. La gestione di tutte le strutture sportive è avvenuta con la concessione a singole società o privati, attraverso una condivisione di obiettivi che ha dato frutti estremamente positivi. Si proseguirà su questa linea, cercando inoltre di approfittare di tutte le possibilità di finanziamento agevolato che si presenteranno man mano, in particolare sulle strutture esistenti, che in alcuni casi oggettivamente presentano la necessità di un rinnovamento (tennis coperto, pista pattinaggio Tesoriere coperta, giardini dell'area di Via Matteotti, area bocciofila confinante con la ferrovia).

COINVOLGERE MAGGIORMENTE I GIOVANI DELLA CITTÀ NELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

UNA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO: I GIOVANI

I giovani rappresentano un punto focale dell'attuale amministrazione borgarina e per questo devono avere un ruolo di primo piano, avere più aiuto, più sostegno e maggiore dialogo.

Va segnalato il completamento del progetto giovanile ***Bfactory: Il futuro di Borgo comincia da qui***, un progetto ideato e coordinato dall'Associazione Culturale NOAU che ha ricevuto il sostegno e il patrocinio dell'attuale amministrazione comunale. Si tratta di un progetto di coinvolgimento giovanile finalizzato a promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione dei giovani residenti nel comune di Borgo San Dalmazzo nelle politiche cittadine – con particolare riferimento al volontariato culturale – stimolando l'incontro tra le aspettative espresse da questo segmento della popolazione e le diverse associazioni culturali che operano sul territorio locale. Si intende proseguire nella medesima direzione, con il coinvolgimento sempre maggiore della fascia più giovane della popolazione che ha dimostrato gradimento ed interesse verso le iniziative proposte dall'Amministrazione e dalle associazioni locali.

Riteniamo importante l'introduzione di una linea di trasporto serale e notturno nei week end tra Borgo e Cuneo. Troppi sono i ragazzi che guidano in stato di ebbrezza, creando un pericolo per se stessi e per gli altri. Una tratta convenzionata permetterebbe spostamenti in massima sicurezza per i cittadini, riducendo il rischio di incidenti. Tutto questo potrebbe anche incrementare l'afflusso di giovani da Cuneo verso Borgo.

Inoltre si intende creare una "pro loco giovanile", per la promozione di nuovi eventi che possano portare benefici alla comunità, maggiore affluenza in città e una più sentita partecipazione giovanile alla vita

cittadina allo scopo di rendere la città di Borgo San Dalmazzo un importante punto di riferimento per i giovani della provincia.

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della “peer education”. In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale.

STIMOLARE E SUPPORTARE LE INIZIATIVE CHE POSSANO GARANTIRE SICUREZZA E FACILITARE LA MOBILITÀ DEI GIOVANI, ANCHE ATTRAENDO TURISMO GIOVANILE

LA CASERMA MARIO FIORE

E' intenzione di questa amministrazione creare di una struttura ricettiva a carattere di ostello della gioventù per dare un'offerta territoriale a chi sceglie il nostro territorio per la propria ricca offerta ambientale e turistica.

6.7 - MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TURISMO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">• Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.• Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.• Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.	SINDACO CLELIA IMBERTI	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	MARCO DUTTO

Linea strategica 7 - TURISMO SOSTENIBILE

FAVORIRE AZIONI E INTERVENTI ANCHE STRUTTURALI CHE GARANTISCANO UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA LOCALE. SUPPORTARE LA CREAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE DEDICATE A UN TARGET GIOVANE E DINAMICO.

TURISMO

Dal punto di vista turistico ha acquistato importanza, in questi anni, la presenza sul nostro territorio di visitatori stranieri alla ricerca di luoghi ancora non contaminati dal turismo di massa e che consentono di effettuare escursioni, ascensioni alpinistiche, ciclo-turismo in un ambiente prevalentemente tutelato dalla presenza di parchi naturalistici con opportunità ricettive a costi contenuti. E' su questa direttrice che, coniugando all'aspetto ambientale quello dell'offerta enogastronomia tipica e l'opportunità della riscoperta dei luoghi della storia e della cultura presenti in modo strutturato sul territorio, si può consolidare la vocazione della città ad un turismo low-cost prevedendo la realizzazione di nuovi servizi per l'accoglienza quali una nuova area camper attrezzata in prossimità degli impianti sportivi e un ostello per la gioventù nell'area della ex Caserma Mario Fiore.

Si intende provvedere, inoltre, alla risistemazione e al potenziamento dell'esistente area camper con l'introduzione di apposite segnaletiche concernenti informazioni relative alla storia, alla cultura, alle attività economiche presenti sul territorio e ai percorsi naturalistici. Da gennaio 2017 l'Ufficio turistico, prima gestito dall'Ente Fiera Fredda, è gestito dall'A.T.L. del cuneese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Questo permetterà di interagire maggiormente con il territorio circostante e perseguire in modo integrato l'obiettivo di aumentare il turismo.

Riassumendo, oltre alla riproposizione migliorativa della Fiera fredda e del Borgo di cioccolato, in Bertello verrà reintrodotta la manifestazione dedicata all'escursionismo e alla montagna.

AMPLIARE L'OFFERTA DI EVENTI ESTIVI A SCOPO RICREATIVO AVENDO CURA DI REALIZZARE UNA PIÙ EQUA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO.

BORGO NUOVO

Affinché il quartiere sia più vivo si provvederà inoltre, in concerto con le associazioni locali, ad un più ampio utilizzo dei locali comunali di Piazza della Meridiana e alla programmazione, per la stagione estiva, di manifestazioni serali alternandole a quelle di Borgo centro.

6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RIQUALIFICAZIONE URBANA	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione del territorio• Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al "risparmio del territorio"• Valorizzare e recuperare il centro storico.• Riqualificare l'area industriale.• Creare nuove aree verdi e aree giochi• Potenziare i servizi nelle frazioni.	SINDACO MAURO FANTINO ANNA BODINO	Urbanistica e assetto del territorio	LUCIANO PANIZZA BRUNO GIRAUDO

Linea strategica 8 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
- VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO"

- **VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO. RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE.**

- **UNA CITTA' DA ABITARE**

Particolare attenzione è stata posta e continuerà ad esserlo rispetto alle esigenze delle attività produttive, affinché lo strumento urbanistico sappia in modo rapido ed efficace rispondere alle esigenze che si creeranno in tale senso. Inoltre il Comune, nello specifico, cercherà un incontro con le proprietà industriali abbandonate per capire quali siano gli interventi di riqualificazione possibili sulle aree dismesse e attuare un censimento dei capannoni e delle micro aree industriali abbandonate e da riqualificare

La nostra Amministrazione si impegna a procedere nella stesura di una nuova Variante Strutturale al Piano regolatore. In particolare si dovrà dare soluzione e sbloccare quei comparti residenziali bloccati da misure complesse previste dalla precedente variante strutturale. Verranno inoltre realizzate varianti parziali nella misura di una ogni anno per dare rapida risposta alle esigenze urbanistiche che vengono a crearsi in città e che possono essere risolte da tale strumento.

Si proseguirà nell'azione di ritessitura del territorio cercando di ridurre e eliminare la convivenza fra aree residenziali e aree produttive.

Si intende attivare in futuro il SUE, Sportello Unico Edilizia, per alleggerire i carichi burocratici di chi si occupa di urbanistica ed edilizia residenziale.

IL CENTRO STORICO

Si intende consentire attraverso gli strumenti urbanistici una più veloce azione di riqualificazione del centro storico.

La nostra Amministrazione ha promosso nel mese di gennaio 2017 un progetto per lo studio di fattibilità per la rivitalizzazione di tutto il centro storico che, partendo da Largo Argentera e Via Lovera, porta e vetrina del centro storico, giunge fino alla Stazione ferroviaria, passando per le vie centrali che non sono ancora state interessate dal piano di riqualificazione urbana. Appena realizzato tale studio verranno concretizzate le varie misure attuative, di concerto con i cittadini e gli operatori economici presenti nel territorio.

Si darà avvio inoltre alla revisione del Piano colore e saranno previsti incentivi economici relativi al recupero del patrimonio edilizio esistente.

- **POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI.**

FRAZIONI

Obiettivo generale è quello di adottare misure coerenti tra centro e periferie evitando disarmonie nella pianificazione al fine di conseguire uno sviluppo equilibrato della città. Particolare attenzione verrà posta al potenziamento dei servizi nelle frazioni. Inoltre si prenderà in considerazione la possibilità di ristrutturazione nelle borgate e nei tetti sparsi, rivalorizzando in questo modo un grande patrimonio edilizio e abitativo oggi in stato di abbandono.

6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO	<p>Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.</p> <p>Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.</p> <p>Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.</p> <p>Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.</p>	GIUSEPPE BERNARDI	<p>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</p> <p>Servizio idrico integrato</p> <p>Rifiuti</p>	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO

Linea strategica 9 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO

- PROMUOVERE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN CAMPO ENERGETICO.

AMBIENTE E ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

Numerosi sono stati gli interventi in favore dell'Ambiente in questi 5 anni. Nel 2014 Il Comune di Borgo ha aderito al Patto dei Sindaci, un progetto della Commissione europea, ed è impegnato nella realizzazione di un **PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, che lo porterà ad un progressivo miglioramento energetico-ambientale, ad un percorso di sostenibilità per i propri cittadini e il proprio territorio, volto alla razionalizzazione dei consumi energetici, alla promozione delle fonti rinnovabili ed alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti. Al riguardo si programmeranno specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione prevedendo bandi con incentivi finanziari.

L'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di un'auto elettrica e la costruzione della stazione di ricarica che potrà servire tutti i cittadini. L'auto elettrica è stata consegnata al nostro Comune e viene utilizzata per le attività istituzionali. La realizzazione della stazione di ricarica è prevista entro il 2019; la procedura di gara gestita dal Comune capofila Cuneo è in fase conclusiva.

- **DIFENDERE LA QUALITÀ DELL'IGIENE URBANA RAGGIUNTA NEGLI ANNI SCORSI.**

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN NICOLAO

Nel 2009, dopo quasi quaranta anni di attività, è stata definitivamente chiusa la discarica consortile di Via Ambovo; ciò ha rappresentato un risultato importante per l'Amministrazione comunale e per la città. Inoltre in questi ultimi anni l'Amministrazione ha continuamente sollecitato ed ottenuto che una diversa gestione impiantistica dell'impianto di compostaggio riducesse considerevolmente l'emissione dei cattivi odori. Si proseguirà dunque nella vigilanza costante di questo miglioramento ottenuto e non si tralascierà la proposta alternativa di una diversa localizzazione per detto impianto. Pertanto, nell'ambito del bacino dei 54 comuni che compongono l'A.C.S.R. spa, si valuterà di concerto con l'assemblea di costruire un nuovo impianto di compostaggio anaerobico che consenta l'abbattimento degli odori con un miglior efficientamento ambientale.

RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA"

Non senza alcune iniziali difficoltà è iniziata anche a Borgo San Dalmazzo la raccolta rifiuti porta a porta, con risultati che nel tempo si sono consolidati portando la nostra città ad essere in tale senso fra le più virtuose in provincia. Di conseguenza, si valuteranno con il consorzio ecologico cuneese, di cui la nostra città fa parte, tutte le misure e azioni da adottare per potenziare tali risultati.

- **MIGLIORARE LA RETE FOGNARIA E I SISTEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE.**

ACQUEDOTTO, FOGNATURE, CONTROLLO ACQUE METEORICHE E FLUVIALI

Il territorio del nostro Comune è per la gran parte servito dall'acquedotto e dalla rete fognaria. In questi ultimi anni si è provveduto al rifacimento della rete idrica in numerose strade cittadine, e in modo particolare nel centro storico, consentendo un servizio migliore nella distribuzione dell'acqua potabile (vedasi l'avvenuto aumento della pressione in rete). Si proseguirà nell'opera di manutenzione straordinaria e ordinaria della rete attraverso l'ACDA, ente gestore sovracomunale al fine di ottenere una migliore distribuzione e un minore spreco di questo bene essenziale.

Con la stessa ACDA si è provveduto ad un incontro durante il quale sono stati individuati come priorità due nuovi interventi di potenziamento della rete fognaria, uno nella zona delle cascine in Via Cuneo e l'altro nella zona collinare di Monserrato e Via Rivetta. Ulteriori interventi verranno programmati a livello annuale, vi sono infatti ancora zone periferiche e collinari che non sono dotate di questo servizio. Con un contributo alla spesa da parte del Comune si potrà provvedere alla realizzazione di ulteriori tratti di fognatura.

Si è iniziato un importante intervento di canalizzazione delle acque nella zona della fornace Borgogno. Tre lotti sono stati finanziati dalla Regione, che ha redatto il progetto generale che prevede la realizzazione di una condotta dell'acqua piovana fino al fiume Stura. Man mano che perverranno i finanziamenti si procederà con i lavori che garantiranno una sicurezza completa in caso di violente precipitazioni, che ormai si verificano abbastanza spesso.

Un altro intervento in tema di acque riguarda la sistemazione idraulica del torrente Gesso verso la frazione Fontanelle di Boves, zona a monte dei due ponti gemelli con intervento con la Regione Piemonte. Si realizzerà un secondo lotto di scogliere e si effettuerà la pulizia dell'alveo del torrente Gesso.

Particolare attenzione con l'ACDA verrà inoltre rivolta in merito al miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Il Comune segue inoltre attentamente tutta la procedura, che vede il Comune di Cuneo capofila, per il nuovo bando per l'individuazione del gestore della rete di distribuzione del gas, chiedendo potenziamento e miglorie per quelle zone del territorio comunale ancora prive di tale servizio.

○ POTENZIARE E TUTELARE LE AREE VERDI A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA.

AREE VERDI, PARCO FLUVIALE GESSO STURA

Si incrementeranno gli interventi volti alla tutela dell'Ambiente che circonda Borgo, quale risorsa per i cittadini ed elemento strategico per uno sviluppo turistico sostenibile. Muovendo da tale principio, si andrà a realizzare una nuova area verde in uno spazio di proprietà comunale nella zona di Via Ambovo e a mantenere le aree verdi attualmente esistenti, con particolare attenzione alle aree giochi per i bambini. Nell'ambito del Parco fluviale si andrà ad individuare ed acquisire uno spazio da dedicarsi ad Area attrezzata per i fruitori del parco stesso.

PARCO GRANDIS

Il Parco Grandis, altro polmone verde della città e punto di riferimento come area giochi, dovrà essere mantenuto e migliorato, oltre che ulteriormente pubblicizzato, anche attraverso iniziative didattiche atte

a valorizzare i suoi pregi e le sue peculiarità ambientalistiche e storiche, insieme all'intera zona collinare di Monserrato. In questi ultimi anni sono stati ottenuti diversi fondi per interventi sul parco Grandis; in futuro si dovrà prevedere l'estensione dell'apertura a più mesi dell'anno sia per i privati che per le scuole. Saranno confermate le iniziative, in collaborazione con le Associazioni locali, di piantumazione di varietà locali di alberi da frutto

CASERMA MARIO FIORE

Recupero dello spazio più ampio possibile da adibirsi a Parco urbano con funzioni di "cerniera ambientale" del Parco fluviale Gesso Stura a cui esso sarà collegato con piste ciclabili e sentieri. Nell'area verde dell'ex-caserma uno spazio potrà essere utilizzato come punto di riferimento dagli studenti per studiare e fare anche attività fisica grazie al progetto "palestra al parco" che prevede l'installazione di attrezzi gratuiti e disponibili per tutti, per allenarsi all'aria aperta in un percorso sport-salute. Grazie al recupero di uno dei tanti fabbricati esistenti nell'area, uno spazio verrà dedicato al ricordo degli alpini dei vari reparti dedicati alla nostra città che qui ebbero la loro caserma per oltre sessanta anni. Si dedicherà uno spazio commemorativo ai 13 partigiani che furono internati nella caserma prima di essere fucilati nei pressi del cimitero cittadino

ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: mantenimento di una viabilità sicura e confortevole per la città	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.• Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.• Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.• Estendere la rete delle piste ciclabili.• Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.	MAURO FANTINO GIUSEPPE BERNARDI	Viabilità e infrastrutture Stradali Trasporto pubblico locale	BRUNO GIRAUDO

Linea strategica 10 – VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- MIGLIORARE I COLLEGAMENTI CON AREE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI.

VIABILITÀ

La viabilità della nostra Città è stata caratterizzata negli anni da un intenso traffico di autocarri diretti e provenienti dai colli di confine Tenda e Maddalena, oltre che da quelli operanti nelle industrie locali quali Italcementi, Cometto, Fontauto, Bertello. La chiusura di quasi tutte queste attività ha ridotto questo tipo di traffico. Nel contempo però c'è stato un incremento dei passaggi di mezzi di trasporto pesante proveniente dalla SIBELCO di Robilante, dalla Buzzi Unicem di Robilante e dallo stabilimento dell'acqua

minerale Sant'Anna di Vinadio. Poco per volta il traffico pesante è stato indirizzato su nuovi percorsi e ad oggi si può dire che nel centro abitato di Borgo il passaggio di autocarri sia limitato ai residenti sul nostro territorio o a chi deve fare operazioni di carico e scarico nel centro abitato.

L'ultimo tassello è stato posto con la realizzazione, ULTIMATA NELLA PRIMAVERA 2019, di tratto di Via XI Settembre posto a ridosso dell'area artigianale Porta di Borgo fino all'intersezione con Via Cuneo.

In tema di grande viabilità prevediamo inoltre di acquisire dall'Italcementi la proprietà della strada che attualmente dal sottopasso della ferrovia, in via Rocchiuse, arriva al bivio di Valdieri. Questa ipotesi andrà anche valutata nell'ambito della destinazione urbanistica dello stabilimento dell'Italcementi, la cui attività lentamente si sta riducendo.

Sempre in ambito di grande viabilità il nostro Comune mantiene ferma l'attenzione sulla validità dell'ipotesi di traforo del Monserrato così come previsto dalla progettazione provinciale già fin dagli anni Ottanta del secolo scorso.

Il programma non può prescindere, nel settore della viabilità, dal considerare alcune situazioni che presentano aspetti critici, o comunque la necessità di una revisione al fine di migliorare la viabilità e di rendere più usufruibile la zona per i cittadini. A questo scopo sono previsti interventi in Largo Argentera, San Bernardo, area stazione FF.SS e rotonda fra Via Vittorio Veneto e Via Canonico Dogliani. Si tratta dei quattro principali punti di ingresso alla nostra Città che vanno rinnovati e risistemati. La Regione Piemonte eroga finanziamenti agevolati per interventi quali i piani di qualificazione urbana attraverso bandi a cadenza in genere annuale.

In particolare la zona della stazione ferroviaria deve essere oggetto di un programma di valorizzazione con la possibilità di avere in comodato dalle ferrovie l'area ex scalo merci ed un alloggio dell'edificio stazione. Il nostro Comune gestisce circa 110 km di strade con caratteristiche molto variabili: strade ampie di collegamento internazionale, strade importanti per il traffico locale, strade di collegamento montano, strade destinate a un traffico minore ma non trascurabile. Il loro mantenimento ha un costo non indifferente, anche perché l'usura è notevole, a causa della neve, del ghiaccio e del sale che viene sparso per eliminarlo. La situazione dei sedimi stradali in generale non è buona. Occorrerà trovare risorse adeguate per predisporre ogni anno un intervento di rifacimento di un congruo numero di strade.

Il problema della velocità è stato affrontato con la progressiva realizzazione di passaggi pedonali rialzati che hanno dato risultati positivi. Si continuerà quindi nella stessa direzione man mano che si asfalteranno nuove strade.

Per quanto riguarda i parcheggi presenti in tutto il territorio comunale si confermerà la misura di mantenerli ad uso gratuito; questo fa di Borgo San Dalmazzo uno dei rari Comuni, in tutta la provincia di Cuneo, ad adottare questo tipo di politiche.

"CENTRO STORICO

Nei prossimi anni il progetto si completerà con interventi che riguarderanno Piazza Grandis, via Bergia, via Don Ghibaud, Piazza Falcone e Borsellino e Vicolo San Dalmazzo, nonché l'ultimo tratto di Via Roma verso l'intersezione con Corso Nizza. Particolare attenzione verrà dedicata a Via Bergia in quanto, in questi ultimi anni, ha assunto un ruolo sempre più importante come strada commerciale e residenziale della nostra città.

- **INCREMENTARE LE AREE DISPONIBILI PER IL PARCHEGGIO**

NUOVI PARCHEGGI

L'Amministrazione comunale saprà cogliere ogni occasione utile per la realizzazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro storico cittadino, iniziando dal recupero di aree oggi abbandonate di proprietà delle Ferrovie. Nuovi parcheggi a servizio del centro storico verranno realizzati grazie alla ristrutturazione dell'ex albergo Roma e ad analogo intervento in Via Lovera angolo Via Cavour.

- **FACILITARE IL MOVIMENTO DA E VERSO BORGO CENTRO.**

Verrà inoltre riqualificato l'ingresso in città all'incrocio fra Via Vittorio Veneto e Via Roma con l'eventuale acquisizione e la ristrutturazione del vecchio edificio presente, e si provvederà anche alla riqualificazione delle altre porte di ingresso della città (San Bernardo e Largo Argentera) per renderle più attraenti e più accoglienti sia per chi arriva da fuori, sia per chi vi abita. Verrà adottata una misura volta al potenziamento della ricettività del centro storico cittadino.

BORGO NUOVO

Si provvederà inoltre ad una risistemazione dell'area verde posta all'incrocio con Via Asti. Verrà rivista e potenziata l'illuminazione pubblica stradale in Via Candela.

FRAZIONI

Gli interventi nelle frazioni di Madonna Bruna e Beguda sono previsti in diverse misure contenute in questo programma, che vanno dal miglioramento viario (con particolare riguardo a quello dell'area montana).

Si provvederà alla riprogettazione e ricostruzione dell'area intorno alla chiesa di Madonna Bruna. Verrà altresì valorizzata e sistemata in modo definitivo l'area della Fonte Camorei. Anche per le due frazioni verranno previsti interventi di videosorveglianza (in particolare lungo le strade principali e la chiesa parrocchiale di Madonna Bruna).

- **ESTENDERE LA RETE DELLE PISTE CICLABILI.**

PISTE CICLABILI

Nella zona Crocetta si provvederà al completamento della pista ciclabile-pedonale fino alla rotonda di via Fontana. L'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi per ottenere il finanziamento per la realizzazione della pista ciclabile fino a tetto Miola. Inoltre ha aderito al progetto Alcotra-Reval per l'inserimento del Comune nelle iniziative turistiche di valorizzazione dei percorsi cicloturistici del territorio; e ha aderito alla Carta di intenti per ottenere il finanziamento dello studio di fattibilità della

“ciclovía Eurovelo 8”, la pista ciclabile del Mediterraneo, lunga circa 5.900 chilometri, che partendo dalla Spagna arriva in Grecia e a Cipro, secondo il progetto dell’Unione Europea”.

Quanto al parco fluviale Gesso e Stura, se ne implementerà la promozione, nello specifico, sia attraverso il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali e sia per il tramite del coinvolgimento delle scuole da un punto di vista tanto didattico quanto progettuale. Lo stesso parco urbano che verrà realizzato nell’area “ex Caserma Mario Fiore” sarà collegato al fluviale Gesso e Stura mediante un’apposita estensione della pista ciclabile.

Non da ultimo, si provvederà alla risistemazione e al ri-tracciamento dei sentieri esistenti, sia ciclabili che pedonali, con una particolare attenzione a quelli posti nella zona montana del Comune (Sant’Antonio Aradolo). Essi costituiscono, infatti, un tesoro sfruttabile in ogni stagione. Si pensi, ad esempio, al percorso che da Sant’Antonio Aradolo conduce a Monte Croce attraverso la bellissima Via delle Meridiane, praticabile sia d’estate che d’inverno con le racchette da neve, piuttosto che alla passeggiata al Monte Saben. Una risorsa agevolmente utilizzabile da parte di grandi e piccini e sfruttabile anche dalle scuole per l’attività di “orienteering”.

Iniziative di miglioramento verranno altresì attuate in alcune fra le più importanti aree verdi presenti quali l’area Tesoriere, l’area Bongioanni, e l’area giochi all’interno degli impianti sportivi in Via Matteotti. In diversi punti della città saranno previste aree ad uso dei cani portati a passegiare

TRASPORTO PUBBLICO

Il sistema di trasporto pubblico che gravita sulla nostra città si basa sulla gomma e sulla rotaia-bus e treno. I collegamenti dei bus con Cuneo hanno una cadenza per sei giorni la settimana di un passaggio ogni 30 minuti. I treni transitano con una cadenza oraria circa 6 giorni la settimana sia verso Limone che verso Cuneo. Nei giorni festivi sono previste corse con una cadenza oraria. Su Borgo passano anche altre linee in direzione valle Stura e valle Gesso. Il trasporto pubblico è stato colpito da un taglio di finanziamenti consistente, che ha costretto in generale a ridimensionare il numero dei passaggi. Il nostro comune è riuscito a salvaguardare interamente il servizio della linea Cuneo-Roccavione ma ha dovuto rinunciare al collegamento diretto con Beguda. La frazione Madonna Bruna usufruisce della linea su Entracque, che prevede poche corse e che si dovrà cercare di incrementare.

Si passerà ad una gestione su base regionale con una società che si occuperà dei trasporti su tutto il Piemonte.

E’ nostra intenzione continuare a tenere i contatti con questa società, insistendo sul ripristino di un collegamento orario con Beguda, considerata la numerosa utenza che va da San Bernardo fino alla frazione.

Sarà nostro impegno continuare a sostenere la necessità di poter utilizzare lo stesso biglietto sul treno e sul bus. Il principio deve essere quello di consentire con una stessa tessera di raggiungere qualsiasi località, senza dover pensare a dove reperire i biglietti e come utilizzarli. In Italia esistono già simili possibilità, per non parlare all’estero dove questa modalità di acquisto dei biglietti dei mezzi pubblici è molto sviluppata. In questo modo, per esempio, chi abita vicino alla stazione ferroviaria potrà usufruire più facilmente del treno anche solo per raggiungere Cuneo o tornare a Borgo.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' stato avviato il procedimento di acquisizione dall'ENEL SOLE di oltre 400 punti luce non ancora di proprietà del Comune. L'iter della pratica è quasi terminato, occorrerà rapidamente concluderlo raggiungendo un accordo con la società ENEL SOLE per il pagamento dell'indennizzo previsto dalla normativa.

Una volta ottenuta la proprietà di tutti i punti luce pubblici occorrerà esaminare la possibilità di appaltare la gestione di tutta l'illuminazione pubblica ad una società o ad un insieme di ditte che si impegnino a gestire e rinnovare dove necessario la rete di illuminazione. In questo ambito occorrerà partecipare al progetto europeo di finanziamento del programma di realizzazione di una rete intelligente dell'illuminazione pubblica. I contatti sono stati concretamente avviati un anno fa a Bruxelles: il finanziamento richiesto è di 4.000.000 di euro.

Inoltre si provvederà annualmente a finanziare un intervento di sostituzione di corpi illuminanti con l'installazione di lampade a led. Uguale intervento è previsto per il centro storico con partecipazione ad apposito bando regionale.

Infine, è già stato avviato l'iter di partecipazione al bando regionale inerente il Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Priorità di Investimento IV.4 c. obiettivo IV. 4c.1 - Azione IV.4c.1.3, inerente la riduzione dei consumi energetici e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi, allo scopo di sostituire nel centro storico gli attuali impianti di illuminazione pubblica con altri nuovi funzionanti a LED.

6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO	Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari	GIUSEPPE BERNARDI	Sistema di protezione civile	ANDREA ARENA

Linea strategica 11 – SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

OTTIMIZZARE LE CONDIZIONI DI INTERVENTO TEMPESTIVO DEI VOLONTARI

PROTEZIONE CIVILE E A.I.B.

Il servizio di protezione civile e di controllo e intervento sugli incendi boschivi rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Comune. I numerosi volontari hanno garantito sempre interventi tempestivi ed efficaci sul territorio di Borgo e non solo. Si tratterà di mantenere in modo costante l'aiuto del Comune a questa Associazione, in particolare integrando i contributi della Regione per acquisti di attrezzature per lo svolgimento del servizio. In frazione Beguda l'edificio, che ospita la Protezione civile comunale e l'A.I.B., dovrà essere sottoposto ad un intervento di miglioramento.

6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RESPONSABILITÀ SOCIALE	<p>Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia</p> <p>Perseguire politiche sociali di inclusione.</p> <p>Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.</p>	<p>ANNA BODINO</p> <p>GIUSEPPE BERNARDI</p>	<p>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <p>Interventi per la disabilità</p> <p>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Interventi per le famiglie</p> <p>Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>MICHELA VARETTO</p> <p>MARINELLA FANTINO</p> <p>BRUNO GIRAUDO</p>

Linea strategica 12 – RESPONSABILITÀ SOCIALE

PROMUOVERE LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

Infanzia

Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestono carattere strategico per lo sviluppo di una comunità. Pertanto obiettivo strategico sarà quello di promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia:

- Verranno garantiti i servizi erogati dall'asilo nido rivolti ai bambini di età tra i 3 mesi e i 3 anni, garantendo continuità di indirizzi e contesti educativi. Relativamente all'attuale concessione dell'asilo nido che cesserà contrattualmente a luglio 2020 con possibilità di proroga a tutto il 31 luglio 2024, si ribadisce che l'Amministrazione Comunale intende continuare con una gestione esternalizzata del servizio, valutando anche eventuali nuove impostazioni gestionali.
- Promozione ed incentivazione di progetti educativi qualificati a sostegno dell'infanzia

PERSEGUIRE POLITICHE SOCIALI DI INCLUSIONE.

Politiche sociali

Le politiche sociali negli ultimi quindici anni si sono notevolmente ampliate e sono state finalizzate a sostenere i cittadini che, per vari motivi, si sono trovati a vivere situazioni di fragilità.

E' necessario mantenere il livello dei servizi erogati, di verificarne l'efficacia e di effettuare una mappatura dei bisogni del territorio per meglio finalizzare i molteplici interventi messi in campo.

L'impegno sarà quello di ampliare il concetto di comunità solidale attraverso un continuo lavoro di rete e analisi delle reali esigenze espresse dai cittadini attraverso un modello di inclusione sociale e di responsabilità attiva.

FAMIGLIE AL CENTRO: La famiglia è stata in questi anni al centro delle politiche sociali del comune, si sono notevolmente ampliate le agevolazioni nei confronti delle famiglie numerose, delle famiglie in cui sono presenti bimbi o adulti disabili, delle famiglie colpite dalla crisi economica.

Proseguirà pertanto il progetto di Emergenza Casa finanziato dalla Fondazione CRC che prevede un aiuto nel pagamento dell'affitto con un contributo dato al proprietario dell'abitazione ed un contestuale percorso di reinserimento lavorativo all'affittuario.

Sarà mantenuto il Tavolo di lavoro *Progetto Sociale* che vede agire insieme per il bene comune, il consorzio socio-assistenziale, il volontariato locale e le agenzie presenti sul territorio che a vario titolo possono collaborare nella gestione/creazione dei servizi resi ai cittadini.

E' in fase di organizzazione il CENTRO DI ASCOLTO comunale, al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Tutto questo non in un'ottica di assistenzialismo, ma di presa in carico responsabile ed attiva da parte di chi eroga il servizio e del cittadino che ne fruisce e che può a suo volta essere agente di cambiamento positivo della comunità.

Si porrà la massima attenzione alle esigenze legate alla disabilità e si valuteranno di volta in volta con il Consorzio socio-assistenziale i progetti da attuare.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'amministrazione comunale rinnoverà tutti gli accordi di collaborazione con le associazioni, valutando concretamente ogni possibilità di ampliamento di tali collaborazioni. L'intervento a favore del volontariato sarà potenziato anche in considerazione del particolare momento storico che stiamo vivendo segnato dalla crisi economica.

SERVIZIO CIMITERIALE

La cura e il mantenimento del cimitero è un impegno che abbiamo perseguito e che intendiamo continuare a perseguire. Nel corso della primavera 2019 sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un nuovo blocco di loculi cimiteriali. Si è altresì ultimato l'intervento per il rifacimento delle coperture dei tetti dei vecchi blocchi dei loculi C, D, E. Nel progetto occorrerà inserire anche la sistemazione della zona in cui furono fucilati 13 partigiani. Verranno altresì risistemati i vialetti con alberate e messi a prato verde gli spazi non in uso.

6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO ECONOMICO Favorire lo sviluppo economico attraverso politiche di supporto alle attività produttive che rappresentano il vero motore di crescita della città	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica • Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale • Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle 	ANNA BODINO SINDACO CLELIA IMBERTI	Industria, PMI e Artigianato Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	RICCARDO BARALE MARINELLA FANTINO MARCO DUTTO

<p>COMPETITIVITA'</p>	<p>produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Borgo Smart city. 			
------------------------------	---	--	--	--

Linea strategica 14 – SVILUPPO ECONOMICO

Si continuerà a porre forte attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti, stimolando l'insediamento di nuove attività produttive e la riqualificazione di quelle esistenti in quanto risorse in grado di assicurare lavoro e benessere alla comunità. Gli obiettivi strategici saranno:

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive;
 - Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
 - Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
 - Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
 - Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.
- **SOSTENERE E PROMUOVERE INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA A FAVORE DELLE IMPRESE LOCALI, ATTRAVERSO I CANALI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA**

COMMERCIO, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA

Borgo San Dalmazzo da centro a forte vocazione industriale come si era caratterizzato a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, ha negli ultimi anni visto mutare radicalmente la sua struttura economica. Diverse delle grandi industrie hanno chiuso o fortemente ridotto le loro attività. In questi anni si sono allo stesso tempo affermate e consolidate molte attività commerciali ed artigianali che hanno mantenuto positivo il livello occupazionale ed economico della città. E' verso questi attori economici che il Comune deve prestare la massima attenzione.

Questa la ragione per la quale recentemente per iniziativa dell'Amministrazione comunale è stato istituito a Borgo San Dalmazzo l'Ufficio SUAP, Sportello Unico Attività Produttive, che fornisce informazioni e permette di acquisire istanze a chi voglia avviare un'impresa o necessiti di altri adempimenti.

- **PORRE IN ESSERE AZIONI DI INCENTIVAZIONE E SUPPORTO ALL'INSEDIAMENTO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANE E COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE**

Nei prossimi anni saranno confermate diverse iniziative che il Comune ha recentemente adottato, tra cui la concessione di un contributo a fondo perduto alle aziende che assumeranno soggetti inoccupati e/o disoccupati e che stabilizzeranno lavoratori con contratto a tempo indeterminato residenti da almeno due anni nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Sarà valutato un cofinanziamento con Fondazioni bancarie per un bando riguardante start-up innovative, per giovani tra i 18 e i 40 anni che hanno difficoltà nell'accesso al credito.

Di particolare importanza sarà la tempestività con cui il Piano Regolatore, attraverso l'adozione di Varianti parziali, saprà rispondere alle richieste che provengono dagli operatori economici.

- **PROMOZIONE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PRODUZIONI TRADIZIONALI LOCALI, ATTRAVERSO LE DIVERSE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

Si opererà inoltre affinché le varie manifestazioni fieristiche oggi presenti assumano sempre più un connotato di promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali. In particolare si progetterà di tenere nel mese di maggio di ogni anno una specifica manifestazione fieristica per la promozione dell'artigianato edile locale e con particolare riguardo all'importante settore delle ristrutturazioni in ambienti di centri storici e borgate alpine.

FIERE

Proseguirà inoltre il lavoro per salvaguardare la tradizione fieristica, e in particolare della plurisecolare Fiera Fredda diventata evento nazionale, non solo in quanto eccellenza enogastronomica, ma anche per aver saputo recuperare e intrecciare i fili della tradizione culturale. Un settore importante che funge da trampolino di lancio e stimolo alla crescita di un comparto che è sinonimo di svago e divertimento ma, nel contempo, rappresenta un valido supporto per l'economia locale. Pertanto, l'intenzione è di proseguire il lavoro e l'impegno profuso in collaborazione con i numerosi volontari, le varie associazioni, i commercianti, gli artigiani e con il nuovo ente fieristico con i quali è stato possibile raggiungere importanti e lusinghieri risultati. La Fiera fredda, ideata e ristrutturata nell'ottica di un coinvolgimento dei Comuni e delle valli circostanti, ha ottenuto, a partire dal 2012, il titolo di "Fiera nazionale". Anche la manifestazione "Un Borgo di cioccolato", con le sue diciannove edizioni, è un altro importante appuntamento che porta a Borgo un numero di visitatori che aumenta ogni anno in modo esponenziale. Quindi sarà utile apportare ulteriori aggiornamenti e prendere in considerazione nuove proposte e idee con l'intendimento di ottimizzare e migliorare le future edizioni. Inoltre, si proseguirà nel miglioramento delle manifestazioni estive che, in questi ultimi anni, hanno raggiunto un notevole successo grazie al coinvolgimento di tutto il centro cittadino, tanto da diventare un importante punto di riferimento per la città e i centri limitrofi. Le manifestazioni estive avranno inoltre luogo anche nel quartiere di Borgo Nuovo.

La fiera di San Giorgio verrà potenziata estendendola a tutte le strade cittadine e con un occhio di riguardo alla cultura del verde e dell'ambiente (giardini, orti, ecc.). Quinta manifestazione, una new entry nel polo fieristico, una mostra da dedicarsi all'artigianato locale con particolare riguardo all'edilizia residenziale e di ristrutturazione. Sesta iniziativa fieristica, nel mese di ottobre, una manifestazione dedicata alla castagna, il più importante prodotto agricolo del nostro territorio. Con i privati e le associazioni si valuteranno proposte di ulteriori iniziative fieristiche nei più disparati settori. Si cercherà di concordare con le associazioni di categoria e il Comune capoluogo le date degli eventi in modo tale che non ci siano sovrapposizioni. L'amministrazione comunale e l'ente preposto alle attività fieristiche ricercherà la collaborazione delle associazioni di categoria presenti in città e in modo particolare con ABC Doc.

o **CONFRONTO PERIODICO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER RICERCARE SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE CHE NEL CORSO DEL TEMPO POTRANNO SORGERE NEI DIVERSI SETTORI**

Si proseguirà con gli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore. L'amministrazione comunale finanzia alcune borse lavoro finalizzate al recupero di vecchi mestieri volti alla riparazione e al riciclo di materiali.

o **SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO, MEDIANTE AZIONI FUNZIONALI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI DEL COMMERCIO**

CENTRO STORICO

Congiuntamente all'azione comunale e grazie all'attivazione dei relativi piani di riqualificazione urbana, potranno iniziare per molte attività commerciali interventi di rifacimento vetrine, insegne, ecc. apportando, così, un contributo notevole al miglioramento estetico del centro cittadino. E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati (vedasi il Piano colori).

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, riteniamo importante attivare tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico.

Nello specifico sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Sempre nell'ottica di dare nuovo slancio al centro storico verrà incentivato il commercio su area pubblica proseguendo nel lavoro già iniziato nell'aprile 2019 con il progetto "Campagna Amica".

BORGO NUOVO: Si promuoveranno azioni volte a dare maggiore rilevanza alle attività commerciali e in particolare al mercato settimanale di Via Giovanni XXIII affinché possa rappresentare una meta anche per cittadini di altre zone della città e di altri comuni.

Linea strategica 14 – COMPETITIVITA'

- Borgo Smart city.

IMPEGNO PER UNA CITTA' INTELLIGENTE (Smart)

L'Amministrazione in questi cinque anni ha intrapreso un cammino per fare diventare Borgo una "città intelligente" ossia una città che, grazie all'impiego della tecnologia in tutti i settori, produce più servizi con meno risorse, diventando di conseguenza economicamente sostenibile e aumentando la qualità della vita. Molte sono state le iniziative al riguardo: è stato attivato un numero verde al fine di ricevere segnalazioni ed indicazioni dai cittadini, è stato approvato il progetto generale di sviluppo della rete comunale di trasmissione dati, è stata resa disponibile un'app che descrive i punti di interesse del territorio ed è stata introdotta e, successivamente, ampliata la rete Wi-Fi gratuita. Borgo è, inoltre, stata scelta dalla TIM per il lancio dei servizi a banda ultra larga sulla nuova rete in fibra ottica.

La volontà per il futuro è di proseguire su questa strada virtuosa al fine di fornire ulteriori strumenti "di tecnologia intelligente", per rendere ancora più efficienti i servizi erogati, e dare ulteriore visibilità al nostro Comune. Alcuni prodotti tecnologici che potrebbero essere utilizzati in futuro a tale scopo sono: sensori di movimento; sistema di monitoraggio della qualità dell'aria con l'abbattimento delle polveri sottili in zone altamente frequentate, con raccolta ed invio in tempo reale dei dati raccolti; utilizzo di apparati in grado di aspirare aria inquinata e restituire aria pulita; sensori di rilevamento di agenti inquinanti, di inquinamento acustico e di umidità per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente in tempo reale. Inoltre si potrà introdurre l'utilizzo di un'unica app in grado di soddisfare le principali necessità: multilingua, segnalazioni, sondaggi, comunicazioni, informazioni, guida ai servizi, news ed eventi, modulistica, pagamento multe e servizi pubblici, sicurezza partecipata ossia una serie di servizi e soluzioni, in particolare per la gestione delle problematiche urbane, come la segnalazione dei fenomeni di inciviltà da parte dei cittadini per il controllo del territorio urbano.

6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.	SINDACO	Formazione professionale Sostegno all'occupazione	MARCO DUTTO

Linea strategica 15 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROMUOVERE LA CREAZIONE DI UN POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO COMUNALE.

CASERMA MARIO FIORE

Realizzazione di un centro di formazione professionale per i nostri giovani, in stretto contatto con il mondo produttivo industriale, artigianale, agricolo, ricettivo e commerciale della zona. A supporto di questa iniziativa, saranno realizzate le opportune strutture di tipo sportivo al suo servizio.

Sostegno all'occupazione

Saranno introdotte misura di ausilio all'occupazione in cooperazione con le aziende del territorio.

6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO RURALE	<ul style="list-style-type: none">• Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.• Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.• Tutelare i marchi locali.	MAURO FANTINO	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	MARCO DUTTO

Linea strategica 16 – SVILUPPO RURALE

SUPPORTARE I GIOVANI NELL'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ AGRICOLE SUL TERRITORIO

AGRICOLTURA

Anche Borgo, pur non essendo una realtà con particolare "vocazione" agricola, può ridare "dignità" ad un comparto così importante. In questi ultimissimi anni sempre più spesso si constata un ritorno alla terra di tanti giovani under 40. Una scelta di vita, molte volte ideale, ritenuta la via migliore per realizzarsi, ma anche, in buona parte, esigenza, a fronte della difficoltà a trovare sbocchi occupazionali. L'Amministrazione comunale si impegnerà a fornire, in vari modi, un proprio apporto di idee e di collaborazione, guardando soprattutto al fatto che anche nei prossimi anni la Regione Piemonte proseguirà nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale, con investimenti in vari comparti agricoli con privilegio per le produzioni di qualità (nel nostro territorio ortaggi e piccoli frutti possono avere un futuro, così come altre produzioni di nicchia che possono contribuire a caratterizzare la tipicità del nostro areale).

RECUPERARE LE COLTURE TIPICHE LOCALI. SOSTENERE LE ATTIVITÀ AGRICOLE CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO TUTELARE I MARCHI LOCALI

E' necessario individuare prodotti e colture, che un tempo caratterizzavano l'agricoltura borgarina, e che nel tempo si sono perse. L'esperienza positiva di Caraglio, con il suo "aj", può essere un modello per colture che, riscoperte, possono affiancare il prodotto eliciclico, blasone, limitato in un breve lasso di tempo della nostra città.

CASTANICOLTURA

Particolare attenzione verrà rivolta al mondo della castanicoltura, essendo un riferimento di centinaia di famiglie della nostra città e della zona, anche attraverso la valorizzazione di un mercato che per volumi è fra i maggiori della Provincia di Cuneo. Il prodotto "castagna" dovrà divenire nel tempo uno degli elementi che caratterizzeranno le attività fieristiche della nostra città. Si valuterà inoltre l'adozione di misure per venire incontro ai *castanicoltori* con provvedimenti finalizzati alla potatura dei castagni come importante azione per debellare l'infestazione dovuta al cinipide.

ELICICOLTURA

Continuerà la collaborazione con le associazioni di tutela della Helix pomatia alpina presenti sul territorio. Saranno altresì prese misure per valorizzare il Mercato nazionale annuale della chiocciola che si tiene in occasione della Fiera fredda. Nel 2011 è stata creata l'area protetta del Buschin. Faranno seguito iniziative affinché quest'area diventi il centro di un'azione di ripopolamento e di studio della pregiata chiocciola locale. Nel corso del 2019, in occasione della 450^a edizione della Fiera Fredda, si provvede inoltre ad emettere un bando atto ad incentivare la realizzazione di nuovi recinti per l'allevamento della chiocciola secondo le tradizioni locali.

CORSI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre, in concorso con associazioni del territorio, a svolgere con l'ausilio di tecnici agrari, nutrizionisti ed altri esperti dei corsi di attenzione ai prodotti di qualità, biologici e non, preziosi per la prevenzione e la salute, operando in questo modo uno stretto collegamento tra produzione, commercializzazione e consumo per valorizzare le colture in atto ed ancor più quelle che si possono "suggerire" a quanti (giovani in particolare) si vanno ad insediare nel settore.

CONSORZI IRRIGUI

Proseguirà la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dei Consorzi irrigui presenti sul nostro territorio. Proseguirà l'esperienza degli orti pubblici che ha avuto negli ultimi anni un ulteriore potenziamento.

6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 20	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Fondi di accantonamento: Fondo di riserva	COPERTURA DEI RISCHI	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella
Fondi di accantonamento: Fondo crediti di dubbia esigibilità	COPERTURA DEI RISCHI. RIDUZIONE DELLE PARTITE INSOLUTE	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella Fantino Marinella

Strategia generale: Nella missione 20, programma 01 rientrano il Fondo di riserva per le spese obbligatorie ed i fondi di riserva per le spese impreviste. Si tratta di prevedere un congruo finanziamento delle spese a copertura dei rischi derivanti dal realizzarsi di spese impreviste

Nella missione 20, programma 02 rientrano gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. La finalità strategica è quella di implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi.

Obiettivo strategici pluriennali: accantonare le risorse finanziarie a copertura dei rischi di spese impreviste in un’ottica di lavoro improntato sulla riduzione del rischio e con un atteggiamento di prudenza volto a mantenere i corretti parametri della gestione del bilancio comunale.

Inoltre, l’obiettivo legato al programma 02 è relativo alla volontà di continuare l’importante lavoro intrapreso negli scorsi anni di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi derivanti dal mancato introito delle partite relative ai residui attivi pregressi. A monte di quanto sopra, l’obiettivo strategico prevede continue verifiche del gettito tributario e implementazione del recupero dell’evasione fiscale.

A tale missione sono riconducibili i seguenti programmi per i quali si rimanda alla sezione operativa

Fondo di riserva

Fondo crediti di dubbia esigibilità

6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 50	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Quota capitale ammortamento mutui	Corretta gestione della restituzione delle quote di capitale	ROBERTA ROBBIONE	Rizzolio Antonella

Strategia generale:

Le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui e prestiti a medio e lungo termine e relative spese accessorie sono allocate nelle specifiche missioni di bilancio, in base al criterio della competenza.

Nella missione 50, restano attualmente tutte le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente.

Obiettivo strategici pluriennali: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

A tale missione è riconducibile il seguente programma per il quale si rimanda alla sezione operativa

Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi Responsabili

MISSIONE 60	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Restituzione anticipazione di tesoreria	Ottimizzazione flussi di liquidità .	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

La finalità di tale Missione è quella di ottimizzare i flussi di liquidità riducendo l’utilizzo dell’anticipazione di tesoreria, grazie al monitoraggio costante dei flussi in entrata.

6.99 - MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

MISSIONE 99	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Servizi per conto terzi e partite di giro		ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

Non sono riconducibili linee strategiche a questa missione, che viene indicata per completezza di informazione. Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di naturale contrattuale per conto di terzi.

SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 -- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:

Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising.

Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.
- ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE
 - Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente
 - Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (vedasi l'installazione di antenne)
- EQUO FISCO
 - Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
 - Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale.
 - Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

CITTA' SICURA

Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei

- Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio
- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

- Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative
- Ricercare la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario

SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE

- Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

LA NOSTRA STORIA , LA NOSTRA CULTURA

- CULTURA: bene e patrimonio comune
- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici, privati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l’offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare l’opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

MISSIONE 07 TURISMO

TURISMO SOSTENIBILE

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Procedere alla pianificazione del territorio.
- Introdurre varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”.
- Valorizzare e recuperare il centro storico.
- Riqualificare l’area industriale.
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.

**TUTELA DEL
TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE
URBANO**

- Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.
- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi .
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.
- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia
- Perseguire politiche sociali di inclusione.
- Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SVILUPPO ECONOMICO COMPETITIVITA'

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche
- Borgo smart city.

FORMAZIONE
PROFESSIONALE

- Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.

SVILUPPO RURALE

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP

7.1 Quadro esigenziale riferito al 2020 – 2022

In adempimento alla normativa vigente in materia di codice dei contratti e di armonizzazione contabile, come modificata dal decreto del Ministero Economia e Finanze del 1/3/2019, si indica nel prosieguo l'elenco degli interventi in conto capitale che il Comune di Borgo san Dalmazzo intende avviare nel triennio 2020-2022.

Descrizione	Valore stimato dell'intervento	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	150.000,00	Mutuo
Riqualificazione urbana	600.000,00	Contributo regionale
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore (Bando Agenzia del Demanio)	18.660.000,00	Concessione di valorizzazione* (Risorse a carico soggetto/i privato/i)

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2020, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

*Con riferimento al progetto di riqualificazione della Caserma Mario Fiore, il Comune di Borgo ha fruito dell'affidamento effettuato dall'Agenzia del Demanio, mediante procedura negoziata, del "servizio Progetto Speciale di realizzazione studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione" per complessivi € 54.407,00. E' stato così approvato dalla Giunta comunale con atto n. 103 dell'8/05/2018 lo "STUDIO DI FATTIBILITA' EX CASERMA MARIO FIORE".

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C n.27 del 31/0/7/2018 avente ad oggetto: "VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"
- DGC n.158 del 01/08/2019, avente ad oggetto." ISTITUZIONE ORGANO TECNICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 40/1998, PER LA VERIFICA CIRCA L'ASSOGGETTABILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE N. 21/2018 E VARIANTE EX ART. 16 BIS L.R. 56/77 RELATIVA ALLA CASERMA "MARIO FIORE" AL P.R.G. ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA."
- DCC n.3 del 22/03/2019, avente ad oggetto:" VARIANTE N. 22 AL P.R.G. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI "- "EX CASERMA DEGLI ALPINI MARIO FIORE"- RIADOZIONE."

L'adeguamento del Piano regolatore comunale è in corso di sviluppo ed è prodromica alla attivazione del bando relativo.

7.2 La programmazione 2020-2022

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI	
TRIENNIO 2020/2022					
OGGETTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	CAP. S	CAP. E
SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI				6130/16/1	5072
ASFALTATURA STRADE COMUNALI				8230/12/1	5012
Eurovelo 8				8230/70/2	5026
Eurovelo 8				8230/1/1	5015
RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	170.000,00			8230/12/1	5012
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	150.000,00			8230/12/1	5012
CENTRALE TERMICA PALESTRA DI ROCCIA				7830/4/1	5056/2/1
RESTAURO CHIESA S.ANNA - III LOTTO				7630/16/2	5013
TOTALE	320.000,00	-	-		

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			ONERI DI URBANIZZAZIONE		
TRIENNIO 2020/2022					
OGGETTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	CAP. S	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.				6130/1/2	4047
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
INTERVENTO IEFFICIENTAMENTO IP - POR co - finanziamento	75.000,00			8330/2/3	4047
TOTALE	77.000,00	2.000,00	2.000,00		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2020/2022						
OGGETTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	CAP. S	CAP. E	FINANZIAMENTO
ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E ASILO NIDO DI VIA MONTE ROSA	998.000,00			7030/2/2	4025	REGIONE PIEMONTE
CONSOLIDAMENTO SCALONE SANTUARIO MONSERRATO	95.000,00			7630/2/1	4023	TRASFERIMENTO ERARIALE ART.1 COMMA 853 E SEGUENTI DELLA LEGGE 27/12/2017 N.205 CONTRIBUTO MINISTERO FINANZE
SEGNALETICA ORIZZONTALE	25.823,78	25.823,78	25.823,78	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	4.452,38	4.452,38	4.452,38	6770/6	3008/9	CDS
VIDEOSORVEGLIANZA		35.000,00		6130/26/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		20.000,00		8330/2/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA				8330/2/2	4049	MONETIZZAZIONI
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INTERVENTO EFFICIENTAMENTO IP - POR	256.816,00			8330/2/4	4025/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE POR
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6130/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00	11.000,00	11.000,00			MONETIZZAZIONI
FONDO ROTAZIONE - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO MUSEALE S.ANNA	13.500,00			8070/1/1	4022/1/1	ALCOTRA - FONDO ROTAZIONE
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO	76.500,00			8070/1/1	4022/1/2	ALCOTRA - FESR
TOTALE	1.507.092,16	122.276,16	67.276,16			

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00	24.700,00	24.700,00	9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.462,00	27.462,00	9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	52.162,00	52.162,00		

Nella tabella sottostante, la sintesi delle fonti di finanziamento diverse dai Mutui e dai Proventi delle concessioni edilizie:

riepilogo finanziamenti diversi:	2020	2021	2022
4006 - PROVENTI CIMITERIALI	20.000,00	75.000,00	20.000,00
4049 - MONETIZZAZIONI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
4023 - C. STATO	95.000,00	-	-
4025 - C. REGIONALI	1.254.816,00	-	-
4036 - TRASFER. CSAC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4022 - FONDO ROTAZIONE	13.500,00		
4022 - ALCOTRA	76.500,00	-	-
E/CORRENTI:			
- C.D.S.	30.276,16	30.276,16	30.276,16
- CONCESS. GAS METANO	36.600,00	36.600,00	36.600,00
- RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	15.562,00	15.562,00	15.562,00
TOTALE FINANZIAMENTI DIVERSI	1.559.254,16	174.438,16	119.438,16

INDEBITAMENTO

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	5.569.848,30	5.075.227,31	5.017.938,09	4.934.946,41	4.666.501,36	4.046.846,94
Nuovi Prestiti (+)		456.420,00	467.000,00	320.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	494.620,99	513.709,22	549.991,68	588.445,05	619.654,42	641.942,50
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.075.227,31	5.017.938,09	4.934.946,41	4.666.501,36	4.046.846,94	3.404.904,44
Nr. Abitanti al 31/12	12.579	12.529	12.529	12.529	12.529	12.529
Debito medio x abitante	403,47	400,51	393,88	372,62	323,00	271,76

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	197.968,39	180.179,91	174.978,28	169.153,25	157.412,46	135.124,38
Quota capitale	494.620,99	513.709,22	549.991,68	588.445,05	619.654,42	641.942,50

Totale fine anno	692.589,38	693.889,13	724.969,96	757.598,30	777.066,88	777.066,88
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

	Tasso medio indebitamento					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio	5.569.848,30	5.075.227,31	5.017.938,09	4.934.946,41	4.666.501,36	4.046.846,94
Oneri finanziari	197.968,39	180.179,91	174.978,28	169.153,25	157.412,46	135.124,38
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,55	3,55	3,51	3,43	3,37	3,34

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	197.968,39	180.179,91	174.978,28	169.153,25	157.412,46	135.124,38
Entrate correnti	9.059.716,65	9.707.213,43	9.740.059,83	9.704.259,14	9.609.749,57	9.609.749,57
% su entrate correnti	2,19 %	1,86 %	1,80 %	1,74 %	1,64 %	1,41 %
Limite art. 204 TUEL	10 %	10 %	10 %	10 %	10 %	10 %

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs.267/2000 prevede che:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.489,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.704.259,14	9.609.749,57	9.609.749,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.172.864,93	9.036.656,99	9.014.368,91
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		258.371,80	271.970,29	271.970,29

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	588.445,05	619.654,42	641.942,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-98.723,84	-98.723,84	-98.723,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	129.000,00	129.000,00	129.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.276,16	30.276,16	30.276,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.502.816,00	723.000,00	668.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	129.000,00	129.000,00	129.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.276,16	30.276,16	30.276,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.956.254,16 0,00	176.438,16 0,00	121.438,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.900.000,00
Entrata	(+)	18.982.415,31
Spesa	(-)	20.889.831,61
Differenza	=	992.583,70

Indice

Sezione Operativa (SeO)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Considerazioni Finali

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.885.667,95	2.920.253,07	2.885.253,07
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	4.095.908,86		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	476.151,30	476.151,30	476.151,30
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	759.925,91		
		previsione di competenza	2.028.095,00	1.030.095,00	1.030.095,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	2.436.002,70		
		previsione di competenza	318.726,95	221.061,95	221.061,95
		<i>di cui già impegnato</i>	2.665,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	522.506,59		
		previsione di competenza	112.630,00	112.630,00	112.630,00
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	236.403,14		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	229.709,55	31.650,00	31.650,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	314.910,21		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	164.365,07	164.365,07	164.365,07
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	479.468,71		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.010.905,00	2.000.905,00	2.000.905,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	10.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.481.426,31		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.779.502,39	1.135.760,18	1.115.760,18
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.647.901,62		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	11.550,00	11.550,00	11.550,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.405,63		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	938.098,42	933.098,42	933.098,42
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.350.534,15		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	132.492,41	132.492,41	132.492,41
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	225.237,68		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.900,00	2.900,00	2.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.151,48		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	366.171,80	379.770,29	379.770,29
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	757.598,30	777.066,88	777.066,88
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	757.598,30		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.525.450,32		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.348.564,14	13.463.749,57	13.408.749,57
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.665,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	20.858.831,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.348.564,14	13.463.749,57	13.408.749,57

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<i>di cui già impegnato</i>	12.665,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	20.858.831,61		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

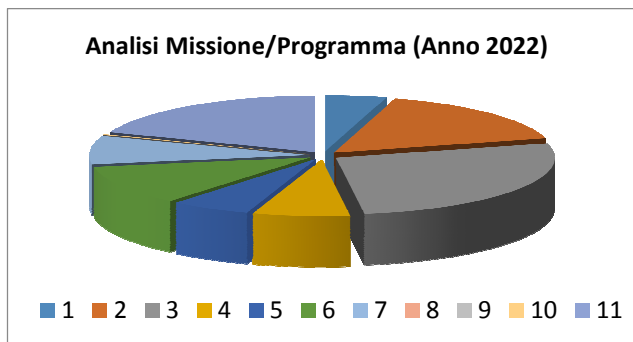
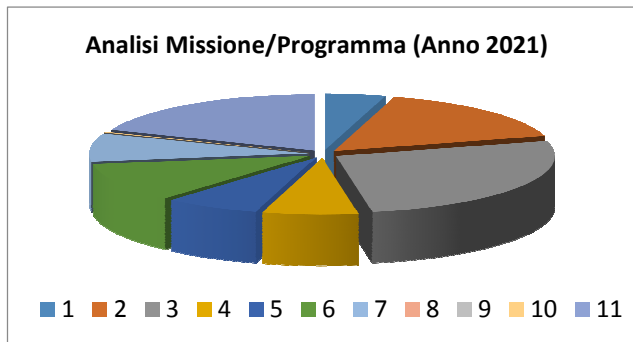
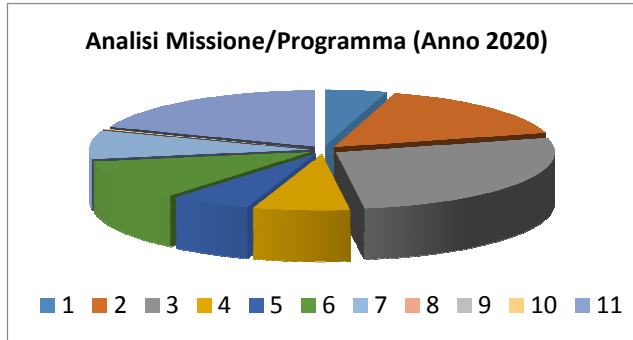
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	130.289,00	130.289,00	130.289,00	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.764,31			
2	Segreteria generale	comp	472.948,44	472.948,44	472.948,44	PIERO ROSSARO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	732.715,74			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	779.815,60	779.815,60	779.815,60	ANTONELLA RIZZOLIO MICHELA VARETTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	941.515,84			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	206.087,98	206.087,98	206.087,98	_MARINELLA FANTINO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	357.684,95			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	170.574,00	205.574,00	170.574,00	EZIO LINGERO_ _
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	334.968,07			
6	Ufficio tecnico	comp	327.586,51	327.586,51	327.586,51	EZIO LINGERO_ _
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	538.094,64			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	235.052,68	235.052,68	235.052,68	PIERO ROSSARO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	382.498,85			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	PIERO ROSSARO _
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.712,00			
11	Altri servizi generali	comp	555.813,74	555.398,86	555.398,86	MARCO DUTTO_ RIZZOLIO ANTONELLA MICHELA VARETTO PIERO ROSSARO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	591.954,46			
TOTALI MISSIONE		comp	2.885.667,95	2.920.253,07	2.885.253,07	-

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	cassa	4.095.908,86		



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: Piero Rossaro

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un Costante aggiornamento/adeguamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza. In quest'ottica si ritiene che la precarietà e il turn-over non consentano l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo.

I piani di formazione si inseriranno quindi in continuità con le indicazioni programmatiche degli anni precedenti di mantenimento dei servizi e caratterizzazione della spesa di personale. Inoltre tenderanno a supportare i nuovi obiettivi di mandato inserendo le professionalità non presenti o presenti in maniera limitata in dotazione organica, funzionali al programma amministrativo di questa amministrazione.

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: "Formazione continua"

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell'attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell'attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell'art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l'aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull'utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

-la seconda parte del programma di formazione dedicato alla Polizia Municipale in materia di apprendimento della lingua francese ed inglese, senza escludere eventuale analogo formazione indirizzata a taluni uffici front-office.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: "Incremento quali-quantitativo dei servizi"

L'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente " ...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...".

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio "virtuoso" tra l'Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest'ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica.

Descrizione del programma: Applicazione dei principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno posti in essere tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti) .La gestione dei pagamenti avviene con l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: VARETTO Michela

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Obiettivo strategico: attività inerente l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni MePa. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa, per ottenere prezzi ulteriormente più convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

E' stata attivata tramite la Consip la convenzione "gas naturale 11" (la cui adesione è obbligatoria per Legge) per quanto attiene al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale convenzione andrà in scadenza durante il 2020, per cui o seguirà una proroga da parte di Consip o il Comune aderirà ad una nuova Convenzione.

Si prevede inoltre fornitura di gasolio per l'immobile ex Protette, in quanto sede di salone consiliare, sempre utilizzando la piattaforma Consip (convenzione carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed.10).

Nel 2020 (decorrenza marzo) sarà necessario affidare il servizio di pulizia locali comunali.

Il servizio dovrà essere affidato attraverso una gara a procedura aperta con la partecipazione riservata a imprese che garantiscono l'inserimento di persone svantaggiate (art 112 codice dei contratti), per gli anni 2020 (da marzo) a tutto il 31.12.2021. L'importo di aggiudicazione per il 2020 si potrà quantificare in circa 40.000,00 euro (calcolato da aprile) Iva esclusa considerando le integrazioni di ore relative a prestazioni di pulizia presso locali ora affidati a personale comunale, che, a seguito di pensionamento, dovranno essere inseriti in appalto. Per l'anno 2021 la spesa si stima sui 50.000,00 euro oltre l'Iva nella misura di Legge.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò sarà possibile anche grazie all'utilizzo dell'ufficio acquisti istituito presso il settore Economato.

Gli obiettivi su precisati sono raggiunti anche mediante apposite risorse allocate nelle specifiche Missioni di Bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione/ programma di Bilancio.

Descrizione del programma: utilizzo degli strumenti telematici.

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico:

- EQUO FISCO

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
- Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.
- Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IUC in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.

-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario di cui, ad oggi, non sono note le ricadute.

Obiettivo operativo del programma: L'ambito delle strategie generali dell'Amministrazione va declinato all'interno dei singoli programmi.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI/COSAP E CIMP), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Gli obiettivi contenuti nelle linee di mandato prevedono il mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà probabilmente necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone il nuovo affidamento della riscossione coattiva ad MT tributi, congiuntamente al comune di Cuneo e ad altri enti, con il quale sarà attuata una gestione maggiormente coordinata delle entrate, anche in considerazione della totale compatibilità dei sistemi operativi del nuovo agente con quelli del comune.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP) continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti affidato con procedura negoziata telematica, mediante Rdo su Mepa, per un periodo di quattro anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni alla ditta GST s.r.l. – Gestione Servizi Territoriali.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno e su prenotazione il servizio consente all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L'attività di riscossione dei tributi locali è gestita direttamente dal servizio tributi, mentre per il recupero coattivo, anche delle entrate comunali ci si avvale di Maggioli tributi tramite emissione di ingiunzioni di pagamento su liste di carico redatte del Responsabile cui è affidata l'entrata.

L'obiettivo di perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale già pesantemente inficiato dalla normativa attuale che impone che buona parte dell'introito dell'IMU confluisca nelle casse statali anziché in quelle comunali, viene attuato ponendo particolare attenzione ad alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge in vigore dall'anno 2016.

Tali agevolazioni ed esenzioni saranno mantenute ed eventualmente ampliate compatibilmente con le disposizioni normative che saranno adottate in sede di approvazione della legge di stabilità e nell'ambito del potere regolamentare del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sarà inoltre rinnovato il bando per la restituzione dell'addizionale Irpef comunale versato da nuclei con indicatore ISEE inferiore a soglie stabilite in comune accordo con le associazioni sindacali ;

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IUC in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software per la gestione della COSAP tramite il programma SIPAL in uso all'ufficio Tributi.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: LINGERO Ezio – Bruno GIRAUDO – Marco DUTTO

Obiettivo strategico:

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (es. installazione di antenne)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Altri lavori che interessano il patrimonio sono in particolare relativi alla completa sistemazione dei locali a piano terra in cui sono collocati i servizi demografici. La nuova struttura comunale, i cui lavori sono terminati a settembre 2015, ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo. Rimangono da sistemare, sia al punto di vista operativo sia dal punto di vista estetico i locali di cui sopra, anche in considerazione del fatto che essi sono il biglietto da visita del Comune per chi viene a chiedere la residenza.

Occorre a questo fine prevedere uno stanziamento adeguato per realizzare il progetto preliminare che già è stato redatto dall'ufficio tecnico che nel corrente anno sarà oggetto di aggiornamento. Si tratta comunque di un lavoro che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritario.

Per quanto riguarda il fabbricato ex CRC, nel corso del 2018 UBI Banca S.p.a. ha realizzato nei locali di sua proprietà al piano terreno e seminterrato dell'edificio, lavori di ristrutturazione dei locali interni. L'Amministrazione Comunale ritiene quindi di riprendere i contatti con la banca per procedere ad effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio, considerati i pregressi positivi riscontri ottenuti.

Ex Caserma M.Fiore. Per l'immobile in questione l'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018 e reso disponibile sul sito internet del Comune. Lo studio di fattibilità è stato approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/05/2018. Successivamente come la società incaricata ha provveduto a redigere la variante al Piano Regolatore Generale Comunale il cui iter approvativo è in corso e a cui farà seguito la redazione del Piano Particolareggiato.

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona, il Comune ha concluso con le Ferrovie dello Stato un accordo per ottenere in comodato ulteriori aree attigue alla stazione ferroviaria, da utilizzare, comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don R. Viale.

Inoltre, quale ulteriore tassello riguardante riqualificazione della zona, l'Amministrazione intende acquisire l'immobile della defunta signora Giordano Elda, ubicato all'incrocio di Via Roma con Via Vittorio Veneto, per il quale è stato inviato dal Curatore il Decreto di conclusione del procedimento con l'individuazione degli eredi.

L'acquisto trae motivazione dalle seguenti necessità:

- messa in sicurezza della rotatoria stradale;
- risanamento del degrado ambientale ivi presente;
- valorizzazione del bene nell'ambito della creazione di un percorso organico dei luoghi della memoria e dei beni storico culturali con finalità turistico culturali;
- esigenza di riqualificazione della porzione urbanistica terminale del centro storico anche con finalità commerciali connesse allo sviluppo dell'area mercatale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'acquisizione dell'immobile si prevede che si concluderà nel 2019, non essendo più necessario il parere dell'Agenzia del Demanio come previsto dalla legge di bilancio 145/2019.

Chiesa di S.Rocco. Sono stati affidati i lavori di restauro dei serramenti, i cui lavori si prevede verranno eseguiti nei prossimi mesi sotto il controllo della competente Soprintendenza. L'Amministrazione Comunale ha stanziato ulteriori risorse per il rifacimento dell'impianto elettrico della Chiesa.

Santuario di Monserrato: è previsto un cofinanziamento per gli interventi sul Santuario di Monserrato curati direttamente dall'associazione di volontari che ne ha la cura.

Altri interventi sul patrimonio.

Capannone Comunale. E' stato ottenuto, a seguito della richiesta di contributo avanzata ai sensi del Decreto del Ministero dell'interno del 29/01/2018 attuativo della legge n. 205 del 2017, il finanziamento dell'intervento (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 19/04/2018). I lavori sono stati realizzati nei primi mesi del corrente anno e conclusi in data 11/04/2019.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e implementazione dell'impianto di video sorveglianza comunale sul territorio. Inoltre sono previsti interventi di manutenzione e sostituzione hardware e software oltre alla implementazione delle attuali tecnologie dell'informazione e della comunicazione con l'utenza per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: EZIO LINGERO – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico: Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali

Obiettivo operativo del programma: Funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Descrizione del programma: =====.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. Viene previsto, nell'anno 2019, e per la durata di dieci mesi, il conferimento di un incarico di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità con contratto di lavoro autonomo per il supporto alla redazione e gestione di progetti di competenza del servizio Opere Pubbliche e Gestione del Territorio. Spesa prevista: euro 29.900,00.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Normativa: art. 7, comma 6 e seguenti del Decreto L.vo n° 165/2001; Regolamento Comunale ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni (art. 3 comma 56 della Legge 244/2007), approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 194 del 5.9.2008

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Piero Rossaro

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Dematerializzazione delle liste elettorali generali"

Avendone ottenuta autorizzazione da parate del Ministero dell'Interno l'Ufficio, Elettorale curerà nell'anno 2020 l'attuazione dell'obiettivo di dematerializzazione delle liste elettorali generali, con l'evidente scopo di migliorare la funzionalità de Servizio Elettorale nell'ambito del processo più generale di informatizzazione degli atti e procedure.

L'obiettivo, contemplato del Piano della Performance 2020, è stato assegnato alla Responsabile dell'Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio Elettorale Dott. Piero Rossaro e Responsabile dell'Ufficio Elettorale Istruttore Amministrativo cat. C Dott.ssa Maria Elena Rosso.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati..

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presentii

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Digitalizzazione della documentazione amministrativa pervenuta all'Ufficio Anagrafe"

L'obiettivo consiste nell'archiviazione digitale delle pratiche e documenti acquisiti dall'Ufficio Anagrafe, relativamente ad ogni singolo individuo nel Sistema Informatico Sipal Demografic.i

L'obiettivo, contemplato del Piano della Performance 2020, è stato assegnato in egual misura alle Dipendenti: Letizia Agnello, cat. C, Daniela Bruna, Cat. B; Elisa Giuliano, cat. C, e Dott.ssa Poggio Rebecca, Cat. C, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici e le Dipendenti innanzi specificate.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presentii

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Michela Varetto

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell'IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

software attive presso gli uffici. Il programma include anche l'attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale. Si prevede l'implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

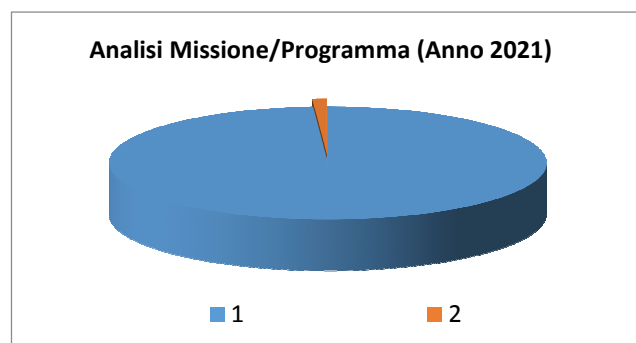
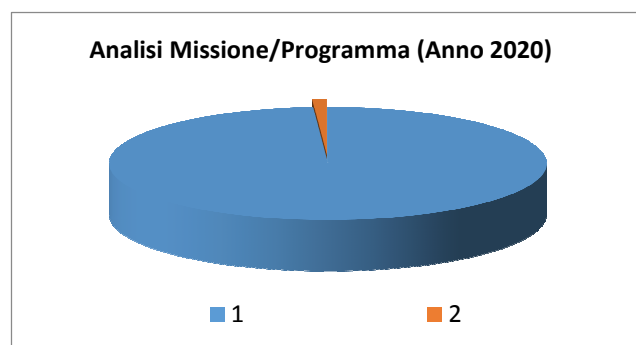
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

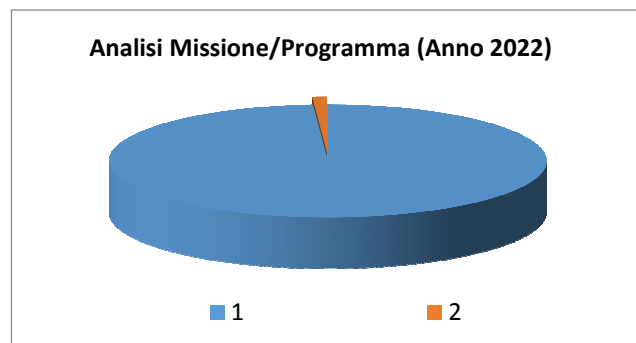
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	471.029,30	471.029,30	471.029,30	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	749.156,12			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.122,00	5.122,00	5.122,00	ROSSARO DOTT. PIERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.769,79			
TOTALI MISSIONE		comp	476.151,30	476.151,30	476.151,30	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	759.925,91			





Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate.
6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione, funzionamento e controllo dei servizi trasporto scolastico, delle scuole dell'obbligo:

Le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte dagli impiegati amministrativi della Polizia Locale: verifica e preparazione parte inerente le liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; Verifica rapporto utenza – ditte in collaborazione con il Corpo, revisione fermate e percorsi scuolabus in collaborazione con la ditta interessata e controllo svolgimento servizio – utenza. Bando di gara per l'affidamento del servizi

Gestione e funzionamento Ufficio – Polizia Amministrativa, Ufficio Commercio su aree pubbliche – Artigianato: rilascio autorizzazioni di tipo A e B, rilascio dei VARA

Anagrafe canina e gestione servizio accalappiamento cani e controllo colonie feline.

Polizia Amministrativa in generale: ricezioni pratiche da parte dello SUAP e organizzazione ufficio, gestione e controllo della documentazione per i giochi leciti (art. 110 TULPS), istruttoria relativa alle seguenti pratiche:

- ascensori
- agenzie d'affari (onoranze funebri, commercio cose usate);
- rilascio patentino da Fochino e Istruttore di tiro
- fuochi artificio e falò tradizionali;
- circoli privati;
- richieste temporanee per le somministrazioni di alimenti e bevande;
- rilascio di autorizzazioni temporanee per spettacoli e trattenimenti pubblici;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- spettacoli viaggianti;
- rilascio di autorizzazioni per la vendita di strumenti da punta o da taglio;
- rilascio di autorizzazione per il noleggio con conducente, senza conducente ed esercizio di rimessa di veicoli;
- rilascio di autorizzazioni per manifestazioni di sorte (tombole, lotterie, ecc....);

Commercio su aree pubbliche:

Verifica regolamento relativo;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi, rilascio autorizzazioni posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Predisposizione atti per gli adempimenti relativi agli spostamenti e la nuova collocazione dei posteggi.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, due Ispettori, un Agente scelto, due Agenti, un Esecutore Amministrativo, un Istruttore Amministrativo per la parte del Commercio – Polizia Amministrativa.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Si prevede la partecipazione ad un bando di finanziamento della Prefettura, finalizzato allo sviluppo di impianti di videosorveglianza sul territorio.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo compreso tra il 01/12/2018 e il 30/11/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni – CIG: 7599773B11
- Appalto pubblico servizio di trasporto alunni su scuolabus per il periodo 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, con eventuale rinnovo per ulteriori tre anni – CIG: 66309397F6-
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, per il periodo compreso 01/01/2016 – 31/12/2017, rinnovato per ulteriori due anni – CIG: Z4916D98AC

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Servizio di postalizzazione gestione Codice della Strada –effettuato nuovo affidamento in relazione alla normativa di settore, per l’anno 2018 rinnovabile per il triennio 2019-2021.
- Vestiario Polizia Locale per il periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2020 con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni – CIG: Z9527C0872
- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 con possibilità di rinnovo dell’affidamento per ulteriori tre annualità - CIG.: ZF324E320A
- Servizio pronto soccorso veterinario per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2020 con possibilità di rinnovo dell’affidamento per ulteriori due annualità - CIG.: ZE92815486

Spese di investimento correlate al Programma:
--

- Acquisto attrezzature specifiche per il servizio;

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell’ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: Piero Rossaro

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri.

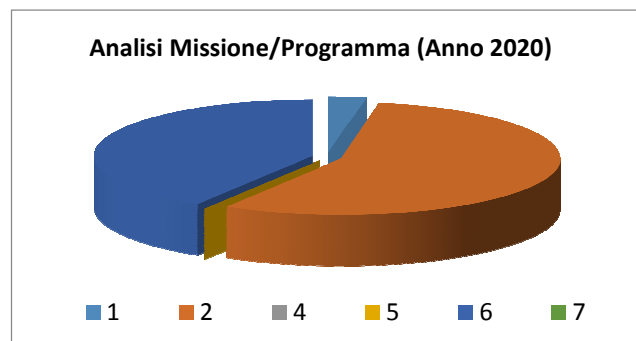
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

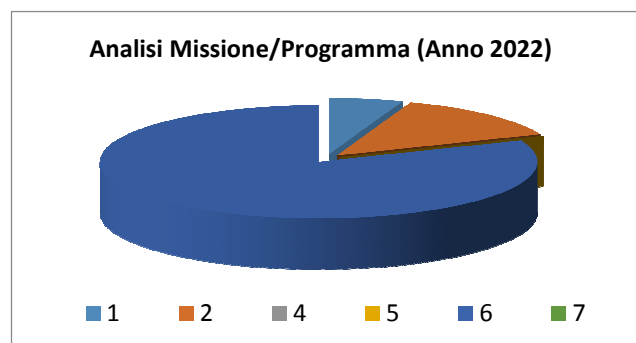
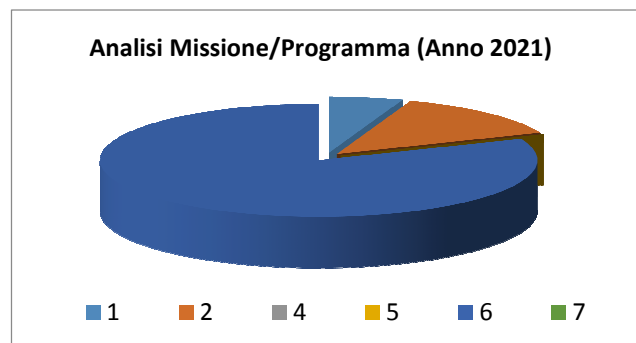
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00	MICHELA VARETTO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.929,88			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.136.100,00	138.100,00	138.100,00	MICHELA VARETTO EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.301.659,40			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	835.995,00	835.995,00	835.995,00	MICHELA VARETTO —
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.054.413,42			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.028.095,00	1.030.095,00	1.030.095,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.436.002,70			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Responsabile: VARETTO Michela

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica, ed è stata nuovamente affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di proroga a tutto il 31 luglio 2024. E' stata riproposta in sede di gara la medesima gestione, che è risultata molto positiva dal lato economico per l'Ente, ed è stata apprezzata dall'utenza. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore. Qualora la cooperativa decida di non continuare la gestione utilizzando la proroga prevista a quindi dopo luglio 2020, si dovrà obbligatoriamente prevedere una nuova gara, e valutare con l'Amministrazione una impostazione innovativa di gestione.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Da sottolineare che per il 2019 il servizio di asilo nido ha accolto il numero massimo di utenti possibili: 26 con gestione propria del nido e 11 con gestione imprenditoriale in carico alla Cooperativa (come previsto contrattualmente).

E' stato attivato il nuovo sistema di riscossione per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita) per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Per l'anno scolastico 2017 – 2018 è stato attivato il nuovo servizio denominato “post uscita”, che prevede posticipata di un'ora l'uscita dalla scuola. E' stato impostato il servizio, come già il pre - ingresso, con addebito a carico delle famiglie e affidamento ad una Ditta esterna. E' in corso una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune per l'anno scolastico 2019-2020: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII e Istituto Comprensivo Grandis, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: Varetto Michela

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, “nuovo codice dei contratti” e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sbloccacantieri;
 - sottoscrizione convenzione scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

Si riproporrà anche per gli esercizi 2020/2021/2022 la sottoscrizione di una convenzione con la Direzione scolastica, affinché vengano trasferiti i fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Verranno anche trasferiti fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Economato provvederà alla liquidazione delle cedole librerie, con particolare riguardo al controllo delle residenze degli alunni, degli importi fatturati (che dovranno coincidere con il decreto ministeriale).

A seguito sopralluogo di tecnico incaricato dalla scuola per la sicurezza è risultato che occorre prevedere la fornitura di tendaggi ignifughi per la scuola di Via Giovanni per il valore di circa 8.000 / 10.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6)

Responsabile: LINGERO Ezio - Bruno GIRAUDDO

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma: Nel corso del 2015 sono stati ottenuti due significativi finanziamenti statali per rendere più vivibili con bassi costi energetici due edifici scolastici, uno che ospita l'Istituto Comprensivo Ing. S. Grandis (e la scuola primaria secondaria) e l'altro in Via Giovanni XXIII° che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Si tratta di finanziamenti a totale carico dello Stato ottenuti a seguito della partecipazione al bando regionale emanato sul c.d. decreto mutui, entrambi pari ad 800.000 €. I lavori realizzati hanno consentito l'efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico.

Nel corso del 2017 l'edificio scolastico di Via Giovanni XXIII° è stato oggetto di lavori di tinteggiatura interna ed è stata rifatta la pavimentazione della palestra. Ad inizio del 2018, prima della ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, sono stati realizzati i lavori di ripavimentazione del piano seminterrato.

L'Amministrazione Comunale, a seguito del bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica", ha ritenuto di inoltrare una domanda di finanziamento per € 998.000,00 relativa all'edificio scolastico di Via Monte Rosa, prevedendo un intervento di adeguamento sismico e di efficientamento energetico da attuarsi presuntivamente nel 2019. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale per l'anno 2020. Per l'ottenimento del finanziamento sarà necessario provvedere alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati realizzati da parte dell'aggiudicatario del servizio mensa (quale obbligo contrattuale dell'offerta presentata) degli interventi di miglioramento acustico dei locali adibiti a refettorio scolastico (Mensa Via Asilo, Sede Istituto Comprensivo S. Grandis", scuole di Via Giovanni XXIII° e Scuola Materna Via Monte Rosa).

Infine, nel corso del 2019 sarà realizzato un cortile interno alla Scuola media, finanziato in parte con fondi Fondazione CRC (8.000,00 erogati a fronte di idea progettuale proposta da parte dei ragazzi della scuola e selezionata dalla stessa Fondazione bancaria) e in parte con contributo del Comune

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

per € 10.000,00. A questo fine è stata sottoscritta nel corrente anno una convenzione con l'Istituto Comprensivo Ing. S. Grandis ed approvato il progetto dei lavori per l'importo di € 18.000,00.

Si prevede infine un intervento di manutenzione straordinaria sui cortili delle scuole materne comunali.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: Michela Varetto – Andrea Arena

Obiettivo strategico:

Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avvallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.

Obiettivo operativo del programma: garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addivenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 30 aprile 2023, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pulmino, assistenza handicap. A seguito di indizione di una gara aperta per il periodo settembre 2019 / giugno 2020 verranno affidati tutti i servizi sopra elencati ad una unica Cooperativa, che garantisce quindi tutta la sfera dei servizi scolastici – assistenziali. L'Amministrazione prevede delle contribuzioni a favore dell'istituzione scolastica, atte a promuovere i piani di offerta formativa e borse di studio a favore di alunni meritevoli.

A seguito incontri con la Dirigente Scolastica è stato prospettato un cambiamento organizzativo a partire dall'anno scolastico 2020/2021. A seguito di un sondaggio tra le famiglie l'orario scolastico subirà delle variazioni: non ci saranno più i due rientri pomeridiani per le scuole medie e solamente

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

uno per le classi primarie a moduli sul plesso di Via Giovanni XXIII. Quindi l'affidamento sopra descritto dei servizi assistenziali dovrà tenere conto di queste variazioni e il Comune non dovrà più prevedere l'assistenza presso le mense della scuola media e primaria moduli. Naturalmente al momento non è possibile quantificare la minore spesa, ma occorre tenere in considerazione le modifiche per la gara da indire per l'anno scolastico 2020/2021.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento IV livello – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

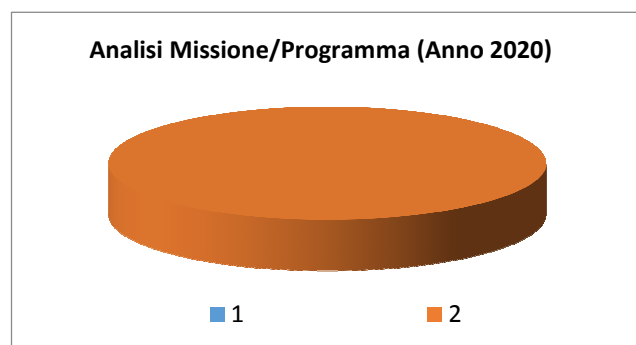
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

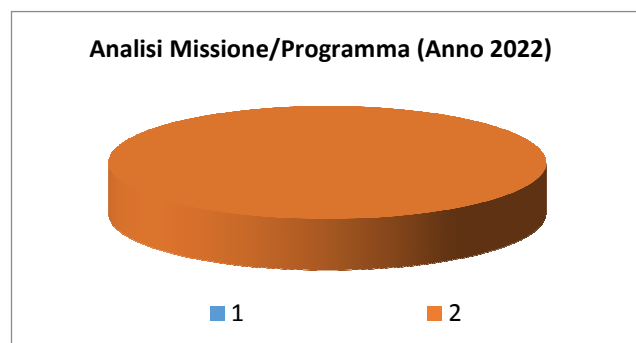
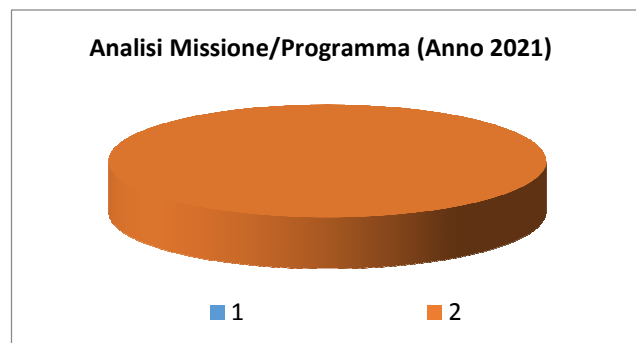
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	318.726,95	221.061,95	221.061,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	522.506,59			
TOTALI MISSIONE		comp	318.726,95	221.061,95	221.061,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	522.506,59			





Programma 01 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Piero Rossaro

Obiettivo strategico:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Strategia generale: “Fare Rete”.

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno -. a livello cittadino nel settore dell’offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile ~~mettere a punto~~ e consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell’efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l’Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

- Un’attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dalla Biblioteca Civica “Anna Frank” e dal Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso”.
- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale;
 2. Rassegna teatrale per famiglie “A Teatro con mamma e papà”;
 3. Progetto “Gli Altri siamo Noi”; redatto e proposto dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune, oggetto di richiesta di contribuzione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
 4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell’ambito del percorso resistenziale.
 5. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
 6. Collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista Borgarino Gianfranco Bianco.
 7. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
 8. Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura, anche mediante la stipula di un Patto per la lettura.
- Collaborazione con l’Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l’aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2.1 In attesa dell'ultimazione dei lavori di recupero funzionale della Chiesa di Sant'Anna – da adibirsi a centro "Pace e Resistenza" – si continuerà il lavoro con il comitato scientifico deputato alla ideazione storico-didattica-espositiva degli allestimenti costituenti il Centro e si procederà alla analisi della forma gestionale più idonea;

- Nuove ulteriori iniziative:
 - a) Nei prossimi anni, previa disponibilità di risorse, il Comune si farà promotore di un'iniziativa editoriale, da attuare con l'ausilio di storici ed esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della Città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, ma in particolare per le nuove generazioni. Viene previsto un primo stanziamento di € 2.000,00 sul bilancio 2020 (Acquisizione di beni e servizi);
 - b) Nel prossimo anno, il Comune valuterà l'opportunità di aderire alla associazione "Paesaggi della Memoria", nata nel 2016, che riunisce ormai più di venti musei e luoghi italiani dedicati alla memoria della guerra, della resistenza e della deportazione.

IL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni "90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

La ex Chiesa di S. Anna è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell'affresco esterno e il risanamento delle parti interne. Si tratta ora di procedere alla fase successiva che riguarda la sistemazione interna. In questo caso sono disponibili fondi già deliberati dalla Fondazione CRC. Sono stati recentemente ultimati i lavori di restauro, secondo intervento, secondo lotto consistenti in: completamento degli scavi archeologici, realizzazione, su vespaio aerato, della pavimentazione in cotto, posa delle predisposizioni impiantistiche, ripristini degli intonaci delle pareti perimetrali, restauro ligneo delle pannellature lignee poste sotto il palco cantoria e restauro del rivestimento lapideo della scala di accesso al palco.

Con la partecipazione al bando "Patrimonio culturale "sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato ottenuto un ulteriore contributo attribuito nella misura di Euro 60.000,00. Il progetto oggetto della richiesta dell'importo di Euro 150.000,00 (di cui Euro

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

90.000,00 a carico del Comune) è finalizzato al completamento del restauro dell'edificio per procedere all'allestimento del "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace" per il quale il Comune ha già acquisito un progetto finanziato con fondi dell'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" Il progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermenagna – Roya, finanziato, è previsto nel quadriennio 2017 – 2020.

L'ultimo lotto dei lavori comportante la spesa di euro 210.000 riguarda gli interventi di realizzazione di tutti gli impianti, la messa in sicurezza degli intonaci e dell'apparato decorativo della volta e le finiture. Il relativo progetto è prossimo alla approvazione.

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l'iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisto di un nuovo PC destinato all'auditorium.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Importi relativi alla gara d'appalto per la gestione della Biblioteca Civica.

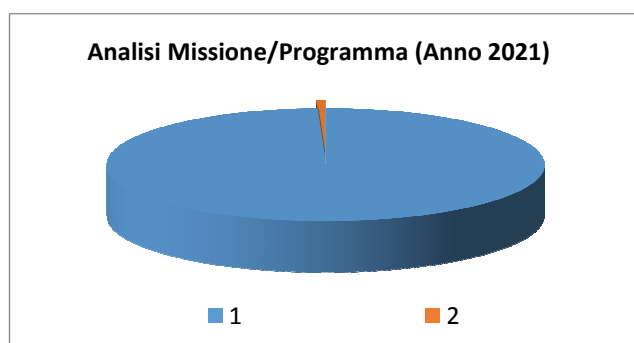
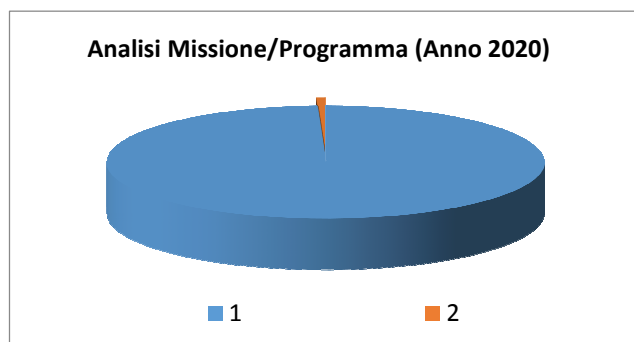
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

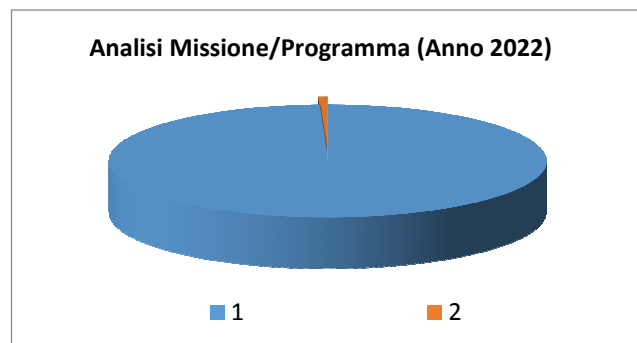
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	111.930,00	111.930,00	111.930,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	235.205,17			
2	Giovani	comp	700,00	700,00	700,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.197,97			
TOTALI MISSIONE		comp	112.630,00	112.630,00	112.630,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	236.403,14			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si prevedono interventi di sistemazione dell'area To.te.ca.

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: LINGERO Ezio

Obiettivo strategico: Maggiore efficienza energetica degli impianti sportivi

Obiettivo operativo del programma: In questi anni è stato fatto un notevole sforzo per la costruzione di impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza. L'area sportiva di via Vittorio veneto /Via Matteotti ha visto in questi ultimi anni sorgere una serie di impianti destinati ad attività sportive al coperto ed all'aperto. L'intervento finanziario messo in atto dal Comune è stato notevolissimo.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione dello stadio con la sostituzione dei corpi illuminanti del campo da gioco e la realizzazione di un impianto fotovoltaico. I lavori sono stati realizzati con un mutuo a tasso zero erogato dall'Istituto del Credito Sportivo a seguito di partecipazione ad un bando nell'ambito dell'iniziativa "1000 Cantieri per lo Sport – iniziativa 500 impianti sportivi di base".

L'attività prevede la messa a punto di nuovi progetti di miglioramento ed efficientamento energetico degli impianti.

Si prevede inoltre il cofinanziamento alla realizzazione di una copertura campo da tennis da parte dell'aggiudicatario del bando di affidamento della gestione della struttura sportiva in corso di gara.

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	229.709,55	31.650,00	31.650,00	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	314.910,21			
TOTALI MISSIONE		comp	229.709,55	31.650,00	31.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	314.910,21			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Si tratta di un progetto presentato all’autorità di gestione del programma 2014 – 2020 di cooperazione regionale europea transfrontaliera, finanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale Europeo e co- finanziato per i partners italiani dal Fondo statale di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie.

La finalità del progetto, che si articolerà nel corso del quadriennio 2017 – 2020, è quello di supportare mediante una regia condivisa e un programma di valorizzazione comune lo sviluppo di un territorio situato sui due versanti del confine montano Italia – Francia, attraversati dal Torrente Vermenagna e dal fiume Roya, territorio sul quale insistono i comuni partners del progetto ed in particolare Borgo San Dalmazzo e Breil-Sur-Roya, tra loro gemellati. Obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle Valli Vermenagna e Roya, promuovendo un

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

intervento di rivitalizzazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) grazie al quale favorire lo sviluppo delle risorse culturali a disposizione della popolazione locale e garantire la crescita e la competitività del settore turistico – culturale di riferimento.

In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- ✓ Sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori condivisi che uniscono le due vallate;
- ✓ Sviluppare e sperimentare nuove modalità organizzative e nuovi prodotti turistici;
- ✓ Destagionalizzare e delocalizzare l'offerta turistica;
- ✓ Rifunzionalizzare il patrimonio culturale disponibile per garantire un ulteriore sviluppo dell'area.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia previsti interventi in conto capitale, finalizzati all'allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare il regolare funzionamento dell'Ufficio turistico.

Descrizione del programma: affidamento del servizio di gestione dell'Ufficio turistico.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non esistono spese di investimento.

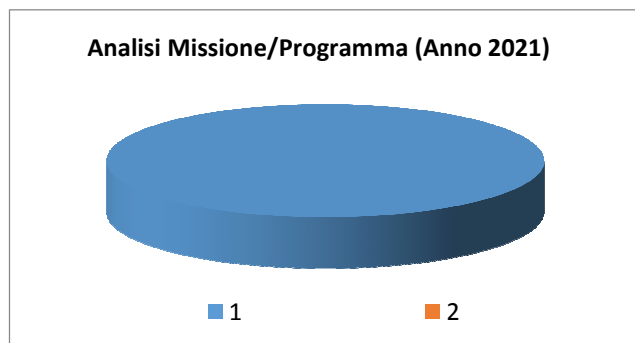
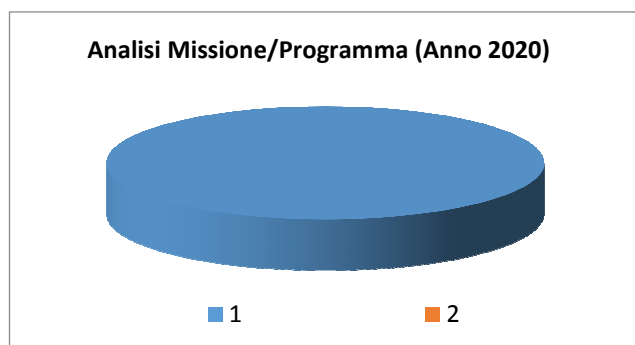
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

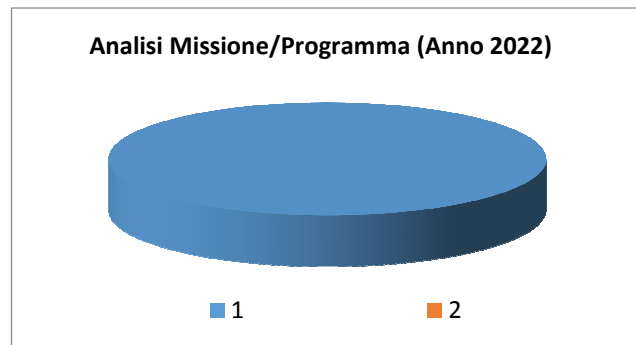
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	164.365,07	164.365,07	164.365,07	PANIZZA LUCIANO GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	479.468,71			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	164.365,07	164.365,07	164.365,07	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	479.468,71			





Missione 8
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: LUCIANO PANIZZA

Istruttore: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico:

- Pianificazione del territorio
- Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”
- Valorizzare e recuperare il centro storico
- Riqualificare l’area industriale
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.
- Potenziare la digitalizzazione dello sportello digitale (SUE)

Descrizione del programma

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Si prevede per l’anno 2019 l’avvio di una Variante strutturale o generale al P.R.G. (V.S.2019) con sviluppo nell’arco di almeno 3 anni (2019-2021). La scelta del tipo di Variante (se Strutturale o Generale) verrà definita in funzione dell’attribuzione dei vari contributi regionali richiesti ai sensi della L.R. 30/04/1996 n. 24 con nota prot. n. 7568 del 18/04/2019 inviata via posta in data 18/04/2019 al Settore regionale competente.

La procedura prevede una complessità di fasi che prevedono innanzi tutto l’affidamento dei servizi tecnici per la redazione della Variante ad un urbanista, ad un geologo e, se necessario, ad un ingegnere idraulico e ad un esperto in materia ambientale ed acustica. L’importo complessivo di

sopradetti affidamenti risulterà molto rilevante pertanto si esclude fin d'ora una procedura con affidamento diretto ed è auspicabile l'intervento della Regione per il cofinanziamento della spesa.

La complessa procedura di predisposizione, adozione e approvazione della Variante è disciplinata dalla L.R. 56/77 e sarà differenziata in funzione della tipologia di Variante che si andrà ad avviare ed attuare, sarà articolata in più fasi compresa la costituzione dell'Organo Tecnico comunale deputato alla V.A.S. e si concluderà con atto finale l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Nell'ambito della Variante 2019 si prevede di attuare l'adeguamento del P.R.G. al nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.T.R.) approvato dalla Regione Piemonte a fine 2017 ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale (R.E.T.), approvato e trasmesso dalla Regione Piemonte a inizio dell'anno 2018 a tutti i Comuni piemontesi, rispetto al quale il Regolamento Edilizio Comunale di questo Comune è stato adeguato e approvato in prima stesura il 30/11/2018 con deliberazione consigliere n. 41 (entrato in vigore il 07 gennaio 2019).

Tra le finalità della Variante 2019 occorrerà verificare l'adeguamento del P.R.G. alle norme commerciali nazionali e regionali in vigore, compresa la previsione di rendere coerente lo strumento con il Piano Urbano di Coordinamento (P.U.C.) previsto dalla norma regionale di settore.

VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO"

Ad oggi risulta in corso la Variante Parziale n. 22 al P.R.G. avviata ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 a mezzo della quale si prevede la valorizzazione dell'area della ex caserma degli alpini "Mario Fiore", acquisita da questo Comune a titolo gratuito e definitivo dal Demanio, mediante la creazione di un polo innovativo di interesse sovracomunale.

Detta Variante Parziale prefigura per l'ampia area militare dismessa l'opportunità di insediamento per nuove funzioni, in grado di innescare processi di cambiamento sinergici rispetto al tessuto urbano consolidato e al contempo coniugare la attività quotidiane con usi ad esse complementari capaci di generare nuovi flussi e opportunità di relazione.

A seguito dell'approvazione della Variante Parziale n. 22 il Piano Regolatore Comunale per l'area "Ex Caserma Mario Fiore" ammetterà le seguenti destinazioni:

- attività di produzione di beni o di servizi aventi la dimensione propria dell'artigianato, ricerca, direzionali (co-working, fab lab, ciclo - officina);
- esercizi di vicinato, bar, ristoranti ed esercizi similari;
- attività indirizzate all'istruzione e alla formazione professionale;
- attività alberghiere, residenze turistico – ricettive, ostelli per la gioventù, campeggi (area di sosta e parcheggio autocaravan);
- attività sportive private, spettacolo, intrattenimento e ricreazione (polo fieristico multifunzionale);
- servizi pubblici e di interesse pubblico (verde pubblico attrezzato, aree per la sosta veicolare, deposito comunale).

Per la progettazione dell'area "Ex Caserma Mario Fiore" è stato predisposto, su incarico affidato dallo Stato in sede di assegnazione, uno studio di fattibilità propedeutico alla redazione della Variante Parziale in itinere, con la previsione delle nuove strutture ed infrastrutture e la creazione di nuovi posti di lavoro per l'interesse del territorio, e a seguito dell'approvazione della suddetta Variante Parziale è previsto il progetto del relativo Piano Particolareggiato. La conclusione dell'iter

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

procedurale di approvazione della Variante P. n. 22 è prevista per il mese di settembre corrente anno, mentre l'approvazione del P.P. è prevista per il primo semestre del 2020.

Contestualmente è stata avviata la Variante Parziale n. 23 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, il cui incarico è stato affidato con determinazione n. 381 del 23/05/2019, predisposta per l'accoglimento puntuale di alcune delle molte richieste di modifica al P.R.G.C. proposte dai privati nel corso degli ultimi anni.

Nel corso del secondo semestre di quest'anno verrà redatta la proposta tecnica preliminare e il documento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), si dovrà provvedere alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale deputato alla V.A.S., conseguentemente potrà essere adottato da parte del Consiglio Comunale il Progetto Preliminare della V.P. n. 23. Quest'ultimo sarà sottoposto all'esame dell'Amministrazione Provinciale e all'acquisizione dei contributi (Provincia, A.S.L. e A.R.P.A.) e solo successivamente (non prima di 45 gg) si potrà procedere, sempre da parte del Consiglio Comunale all'approvazione definitiva della Variante Parziale con invio della stessa in Regione Piemonte e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.).

Gli obiettivi prioritari e puntuali che hanno indotto alla stesura della Variante, sono sintetizzabili nella soluzione a problemi specifici, circa l'attuazione di alcuni interventi, emersi nel periodo di assestamento e gestione che segue all'approvazione di un PRG datato e delle sue Varianti Strutturali. In base a considerazioni e proposte anche emerse direttamente dagli abitanti, sono di seguito riassunti gli oggetti costituenti la Variante Parziale 23/2019:

- ✓ Passaggio da area privata asservita ad uso pubblico ad area privata per parcheggio privato nei pressi di via Arno.
- ✓ Riconversione di aree produttive esistenti e di completamento in aree agricole.
- ✓ Cambio di destinazione d'uso di area residenziale fabbricabile in area agricola di salvaguardia ambientale, in quanto parte pertinenziale di fabbricato esistente.
- ✓ Spostamento di volumetria residenziale all'interno del perimetro dell'abitato, al fine di riqualificare un immobile esistente ora adibito ad attività artigianale.
- ✓ Passaggio di porzione di area edificabile ad area di verde privato.
- ✓ Ampliamento di capannoni artigianali per costruzione in aderenza, per potenziamento del ciclo produttivo.
- ✓ Consentire la fattibilità in forma privatistica, senza assoggettamento ad uso pubblico, dello spazio pubblico a verde attrezzato ubicato in zona collinare (via dei Boschi).

Sono ancora oggetto di verifica.

- Trasformazione di area agricola in area produttiva di completamento, fuori dal perimetro dell'abitato.
- Verifica della attuabilità di PEC residenziale con eventuale suddivisione e riduzione sedime di viabilità interne.
- A seguito di ri-localizzazione di esistente attività produttiva, possibilità di sviluppare un intervento residenziale anche tramite incremento di indice di densità territoriale, aumento fino a 3 piani fuori terra con conseguente innalzamento dell'altezza massima a m. 10,00.
- Consentire un intervento di tipo residenziale senza necessariamente demolire il fabbricato esistente.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

“Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)”

Sulla tematica del “contenimento dell’uso del suolo”, quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte si inserisce la recente “Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 recante “Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana” mediante la quale la Regione ha inteso promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l’obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell’edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero.

L’obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Mediante l’attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell’edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

Recentemente è stata emanata la Circolare N. 4/AMB approvata il 16/05/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Della Regione Piemonte n. 21, SUPPL. 2 del 23 maggio 2019, per agevolare i Comuni nella prima attuazione della norma fornendo chiarimenti atti a consentire una univoca e costante applicazione della nuova disciplina, chiarendo alcuni aspetti congiunturali con la strumentazione urbanistica comunale, la disciplina edilizia nazionale e regionale previgente, con particolare riguardo alla validità delle precedenti circolari del Presidente della Giunta regionale 25 gennaio 1999, n. 1/PET, riferita alla legge regionale 6 agosto 1998, n. 21 (Norme per il recupero a fini abitativi di sottotetti) e 9 settembre 2003, n. 5/PET riferita alla legge regionale 29 aprile 2003 n. 9 (Norme per il recupero funzionale dei rustici), che con la nuova Circolare N. 4/AMB vengono sostituite.

La nuova disciplina delinea principalmente cinque tipologie d’intervento quali:

- interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento – (art. 4) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi di sostituzione edilizia con ampliamento – (art. 5) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi per la decostruzione per gli edifici localizzati in zona agricola e realizzati dopo il 1950, legittimi alla data della richiesta d'intervento, previa variante urbanistica semplificata, approvata ai sensi dell'[articolo 17 bis, comma 5, della l.r. 56/1977](#) – (art. 8)
- interventi per il recupero dei sottotetti – (art. 6)
- interventi per recupero funzionale dei rustici – (art. 7)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Le amministrazioni comunali per l'applicazione della nuova norma agli interventi sopra specificati, fatta eccezione per il recupero dei sottotetti e dei rustici, devono individuare singoli edifici o gruppi di edifici, di qualunque tipologia edilizia, sui quali promuovere interventi di riuso e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso interventi di ristrutturazione con ampliamento, di demolizione e successiva ricostruzione con ampliamento e di sostituzione edilizia con ampliamento, finalizzati a migliorare la qualità architettonica, statica, energetica e igienico-funzionale dei singoli manufatti, che non conducono a interventi di ristrutturazione urbanistica.

L'individuazione dei singoli edifici o dei gruppi di edifici è subordinata a deliberazione comunale, secondo quanto previsto all' [articolo 17, comma 12, lettera h bis\), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56](#) (Tutela ed uso del suolo) con la quale sono anche definiti gli interventi ammissibili in attuazione alla nuova legge cosiddetta per il "riuso".

A tale fine il Servizio competente intende proporre all'Amministrazione la promozione di manifestazioni d'interesse allo scopo di raccogliere le istanze dei privati, con l'obiettivo di programmare l'attuazione degli interventi e le "premierità" della Legge sul riuso, e poterle valutarle in modo organico in relazione all'assetto urbanistico comunale delle previsioni insediative e infrastrutturali del PRG vigente. La raccolta delle istanze, deve essere precedente e propedeutica alla deliberazione comunale.

Contestualmente si fa rilevare che alcune proposte di istanza sono già state palesate al Servizio competente da parte degli aventi titolo (privati) che sono interessati alle "premierità" della nuova L.R. per interventi di riuso e di riqualificazione e che verranno formalizzate in tempi prossimi per essere sottoposti alla valutazione dell'Amministrazione comunale, che avrà il termine di centoventi giorni dalla richiesta per deliberare l'accoglimento o il motivato rigetto.

L'applicazione della L.R. n. 16 /2018 e sue circolari applicative rappresenta un valido strumento per il Comune per ampliare l'operatività del Piano Regolatore andando a superare, anche solo puntualmente, quelle limitazioni che uno strumento generale datato (la sua prima approvazione risale al 1983) presenta quando occorre dare risposte rapide alle esigenze del cittadino e delle imprese, limitazioni che prima dell'entrata in vigore della nuova L.R. sul riuso sarebbero state superabili unicamente con una variante parziale e/o semplificata con iter procedurali e tempi più dilatati.

RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE E LE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

Perseguendo l'ampia applicazione della L.R. n. 16 /2018 sul riuso, privilegiando, oltre alle aree residenziali, le zone a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale con l'obiettivo di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, si mira principalmente alla riqualificazione delle aree produttive molto prevalenti sul territorio comunale.

Inoltre, specie per le aree produttive, si prevede nelle annualità 2020 e 2021 di verificare in modo organico e complessivo l'attuazione dei Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) in scadenza o eventualmente scaduti (con elencazione puntuale dei SUE e il relativo stato di avanzamento), il controllo dello stato di avanzamento dei P.E.C. in regolare corso d'attuazione (ovvero nei 10 anni previsti per la loro attuazione dalla data di sottoscrizione della rispettiva Convenzione) e il monitoraggio del rispetto dei Permessi di Costruire Convenzionati o quelli in deroga affinché possano essere conclusi in tempo utile.

Infine la previsione di avviare una Variante strutturale o generale al P.R.G. (VARIANTE 2019) offre l'opportunità di porsi molti obiettivi di riqualificazione urbanistica e miglioramento funzionale di tutti i complessi strutturali e infrastrutturali correlati al tessuto urbanizzato produttivo.

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale (R.E.T.) in recepimento dell'intesa tra il Governo le Regioni e gli Enti Locali.

Il nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale era stato inviato a tutti i Comuni piemontesi per l'adeguamento obbligatorio del R.E. comunale, da attuarsi entro il termine perentorio del 30 novembre 2018, rispetto al quale il Comune ha predisposto una prima stesura approvata con Delibera Consigliare n. 41 del 30/11/2018, entrato in vigore il 07/01/2019.

Fermo restando il mantenimento della Parte Prima definita statica, si rende necessario, in seconda applicazione, integrare il testo in molti articoli della Parte Seconda cosiddetta dinamica che, nella prima versione approvata erano stati integralmente recepiti così come proposti nel testo base regionale, al fine di rendere i contenuti dei vari articoli maggiormente descrittivi per un'applicazione delle norme che devono regolamentare l'attività edilizia più chiara e prescrittiva, con lo scopo di garantire qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie dei cantieri e dell'ambiente urbano e con particolare riferimento ai controlli da effettuarsi dal Servizio nell'istruttoria delle pratiche edilizie.

Dopo l'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale diventa indispensabile, al fine di valorizzare e recuperare il Centro Storico, le aree di interesse storico-artistico-ambientale e le aree di vecchio impianto di interesse ambientale, pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità.

LAVORI DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI

Di concerto con la Commissioni consiliari comunale, Urbanistica e di Igiene e Ambiente, il Servizio congiuntamente al Servizio Ambiente e Patrimonio ha in itinere un aggiornamento del Regolamento delle Installazioni di mezzi pubblicitari, insegne e tende con la finalità di andare a ridisegnare gli ambiti delle zone commerciali a prescindere dalle zone di insediamento commerciale disposte dalle N.T.A. di Piano Regolatore (A1, A3, A5, - L1/1, L1/2, L1/3) andando a dare una uniformità a tutto l'apparato delle insegne pubblicitarie e delle tende, in funzione della nuova ripartizione del territorio urbanizzato, caratterizzato da connotazioni commerciali, sociali, culturali omogenee, il tutto con grande attenzione alla parte del Centro Storico privilegiando un'azione riqualificante in termini di valorizzazione e tutela delle facciate che prospettano direttamente sulla viabilità del concentrico.

CREARE NUOVE AREE VERDI E AREE GIOCHI

Ai vari livelli pianificazione e attuazione (Variante generale, varianti parziali, strumenti esecutivi, permessi convenzionati, ...) verrà data massima attenzione al rispetto degli standard per le aree a servizio, comprensivi in parte prevalente anche degli spazi destinati al verde, al gioco e allo sport.

Nei diversi ambiti attuativi si avrà come priorità il reale reperimento degli standard e l'attuazione degli interventi correlati (parcheggi, aree verdi, parco gioco) in luogo della monetizzazione degli stessi, privilegiando l'effettiva realizzazione di nuove aree verdi ed aree gioco alla mera corresponsione di corrispettivi in denaro.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI

Su espressa indicazione dell'Amministrazione l'azione del Servizio sarà volta ad incentivare e promuovere l'insediamento di nuove attività anche nelle aree frazionali con l'intento di mantenere e aumentare la presenza di persone residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale ostacolando in tal modo la desertificazione delle zone limitrofe che contraddistinguono il territorio comunale più pedemontano, in taluni ambiti molto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

La gestione del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio può agevolare le iniziative dei cittadini e delle piccole imprese con l'applicazione, ove possibile, di deroghe, premialità e modifiche puntuali al Piano Regolatore finalizzate a superare eventuali limiti riscontrabili in tessuti e contesti edificati non adeguati e supportando l'iniziativa private degli investimenti che hanno inconfutabilmente una positiva ricaduta pubblica.

POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DIGITALE (SUE)

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](#), così come previsto dall'[art. 54, comma 2, lett. b\) della legge n. 221 del 2015](#), il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese. In questa visione si inserisce appunto la Variante n. 22 ai sensi dell'art. 16 bis, della L.R. 56/77 e s.mm.ii. in corso di perfezionamento che prevede la riqualificazione dell'ampia area della Caserma Mario Fiore, che potrà fungere da volano per un recupero funzionale di tutta la zona, prevedendo fra l'altro un "Parco Urbano" di notevoli dimensioni abbinato ad un recupero a fini commerciali e terziario del sito, non escludendo a priori anche altre destinazioni d'uso.

Risorse umane assegnate: Si evidenzia il delicato passaggio delle competenze del Servizio dall'attuale Responsabile, in prossimità di pensionamento (01.08.2019), a nuovo personale.

Pur conoscendo la prospettiva di implementare le risorse umane di questo Servizio al momento risulta doveroso segnalare una criticità circa la dotazione delle risorse umane assegnate al Servizio, al

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

momento del tutto inadeguate alle esigenze dello stesso, già soltanto rispetto alle semplici funzioni ordinarie che l'ufficio deve svolgere (espletamento pratiche e rilascio titoli abilitativi) nei confronti delle richieste del cittadino e delle imprese.

Si auspica una rapida soluzione alla tematica rappresentata proprio dalla conclusione favorevole delle procedure attivate.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato da implementare e/o sostituire

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati da implementare

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma: Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Interventi in lotti definiti per la regimazione delle acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato e interventi per regimazione acque lago Borgogno finanziati dalla Regione Piemonte. Scogliera Torrente Gesso.

Espropri a supporto interventi ad opera Unione Montana Valle Stura.

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

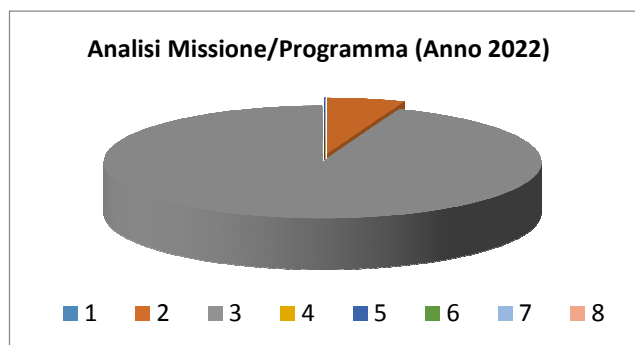
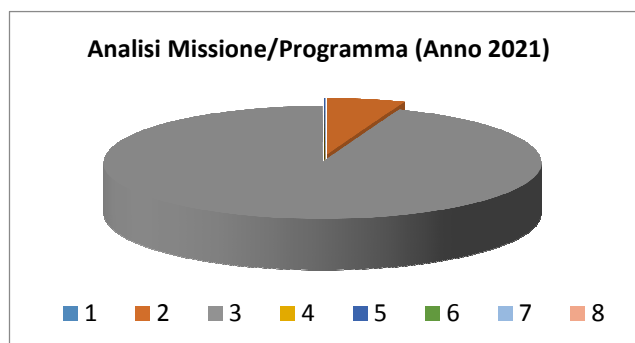
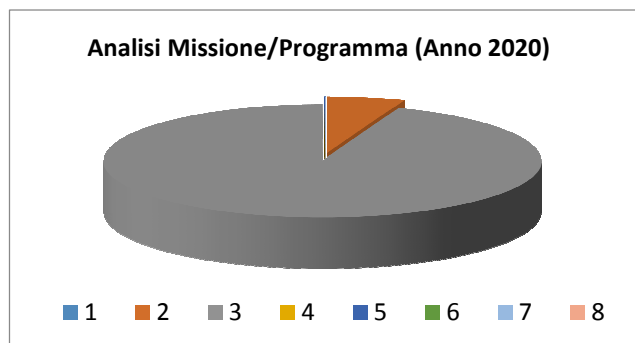
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	114.180,00	114.180,00	114.180,00	BRUNO GIRAUDD EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	212.924,56			
3	Rifiuti	comp	1.895.964,00	1.885.964,00	1.885.964,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.267.740,75			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	761,00	761,00	761,00	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	761,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.010.905,00	2.000.905,00	2.000.905,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.481.426,31			



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e mantenimento delle aree verdi del territorio

Obiettivo operativo del programma:

In particolare si segnalano:

- 1) interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati dalla Regione Piemonte

Obiettivi Operativi secondari

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- 2) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 3) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L'ACDA al fine di consentire l'allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Sono altresì necessari interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio in particolare quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Descrizione del programma: Attuazione del PAES mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAES per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". Nel corso di quest'anno la Provincia di Cuneo espletterà le procedure di gara, con avvio degli efficientamenti energetici nel corso del 2019

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando AmbientEnergia, si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nei prossimi mesi

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

verrà realizzata da una stazione di ricarica pubblica. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Proseguimento dell'iniziativa finanziata dalla Fondazione CRC "Energy Management" mediante il monitoraggio energetico (con kit fornito dalla Fondazione CRC) dei principali edifici energivori (Palazzo Bertello, Scuole I.C.S. Grandis, Scuola Via Giovanni XXIII°, Scuola Primaria Don Roaschio). Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica. Sono stati messi in opera n. 87 apparecchi illuminanti a Led. Inoltre il Comune ha presentato domanda di finanziamento sul bando della Regione Piemonte con il quale – se ammessi al finanziamento – saranno efficientati circa 800 punti luce. Ulteriori iniziative saranno messe in atto con i finanziamenti statali e comunali. Il tutto consentirà un sostanziale perseguimento degli obiettivi ambientali del PAES, un miglioramento dell'efficienza luminosa e un risparmio sulle spese per l'energia elettrica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: LINGERO EZIO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrici ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi. Recentemente sono state anche impiegate attrezzature mobili di videosorveglianza da impiegarsi a seconda delle necessità e finalizzate ad un più efficace contrasto degli abbandoni di rifiuti.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraud Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è interamente finanziata dalla Fondazione CRC. Nei prossimi mesi sarà realizzata, essendo espletate le procedure di gara da parte del Comune di Cuneo sempre nell'ambito dello stesso bando AmbientEnergia della Fondazione CRC, la stazione di ricarica che sarà collocata in Via Avena negli stalli di parcheggio antistanti il Palazzo Comunale.

Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Roccavione) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo "Eurovelo 8" consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno 2019. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento. Attualmente è in corso di redazione il progetto dei lavori.

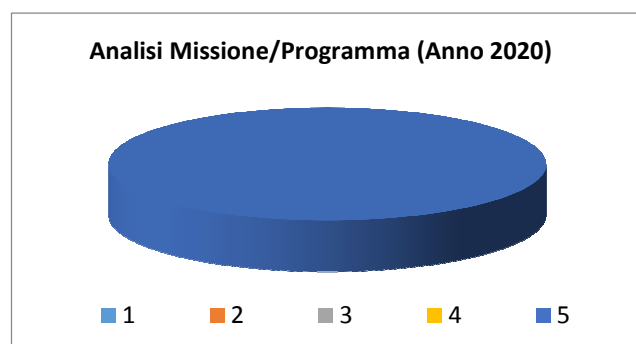
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

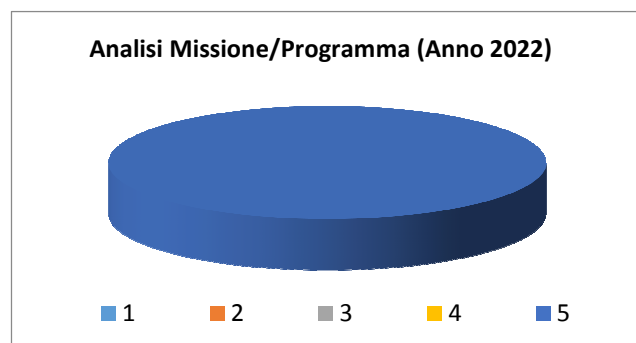
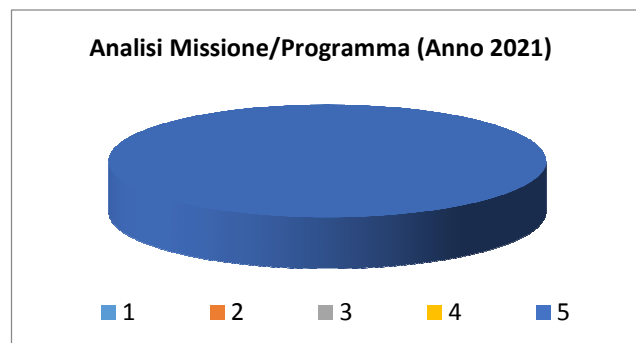
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.779.502,39	1.135.760,18	1.115.760,18	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.647.901,62			
TOTALI MISSIONE		comp	1.779.502,39	1.135.760,18	1.115.760,18	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.647.901,62			





Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 10

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

Verranno ultimati i lavori del progetto, iniziato nel 2018, che prevede la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra corso Mazzini e via Caduti Alpi Apuane, che è uno snodo pericoloso e molto trafficato, sul quale converge un numero notevole di automezzi pesanti e auto private.

Altri interventi di non meno rilevanza riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali per un importo complessivo di 141.000,00 nel 2019 e 100.000,00 nel 2020.

Si prevede inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'illuminazione di un attraversamento pedonale, oltre a interventi sull'illuminazione pubblica per sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione del centro storico e di Largo Argentera negli anni 2020 e 2021.

Per quanto concerne le piste ciclabili, il Comune partecipa al protocollo d'intesa per la realizzazione di piste ciclabili sicure nel tratto Cuneo Limone sull'asse Euro Velo 8, contribuendo con un co-finanziamento per € 199.000,00.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Si prevede inoltre un intervento di collegamento ciclo pedonale tra la stazione FS e le scuole Medie, ma si attende la disponibilità di FS a darci in uso le aree.

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Lingero Ezio

Obiettivo strategico:

- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 474 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). L'obiettivo è quello prioritariamente di completare il riscatto dei punti luce Enel Sole, per poi procedere a mettere in gara l'efficientamento e gestione della rete di illuminazione pubblica. Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc.) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti. Sono previsti interventi di efficientamento energetico sugli impianti esistenti.

Si procederà inoltre a riprogettare la rete di illuminazione pubblica in un'ottica di efficientamento, provvedendo a presentare domanda di finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione dal **P.O.R FESR 2014 – 2020**. Il valore progettuale previsto ammonta a € 331.816,00, di cui € 75.000,00 finanziati con risorse proprie. L'intervento, nel caso in cui venisse finanziato, sarà realizzato nel 2020 e consentirà di efficientare con interventi di refitting e di sostituzione dei corpi illuminanti a Led, circa 800 punti luce, con conseguenti benefici ambientali ed economico.

Ulteriore iniziativa sarà messa in atto mediante i fondi statali messi a disposizione con il D.L. 34/2019.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

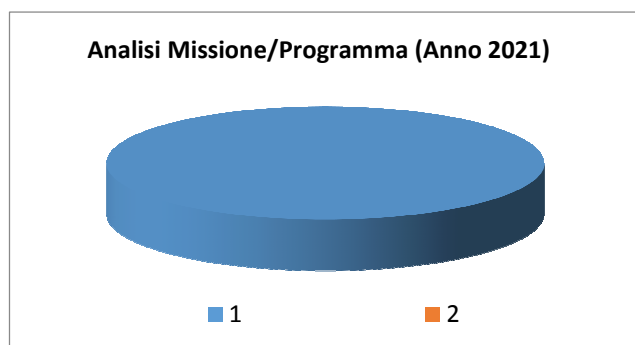
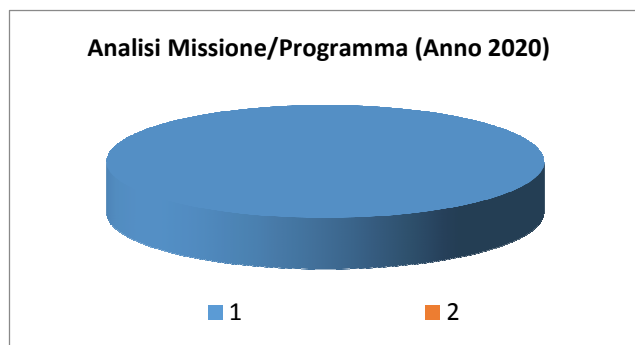
Missione 11 - Soccorso civile

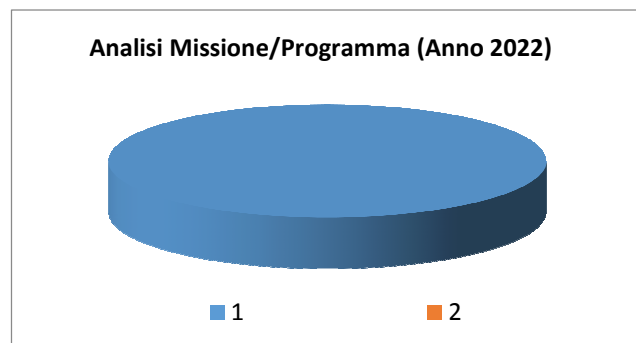
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	11.550,00	11.550,00	11.550,00	ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.405,63			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.550,00	11.550,00	11.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.405,63			





Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento della Protezione Civile comunale.

Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell'AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: adeguamento apparati radio e manutenzione dell'antenna direzionale.

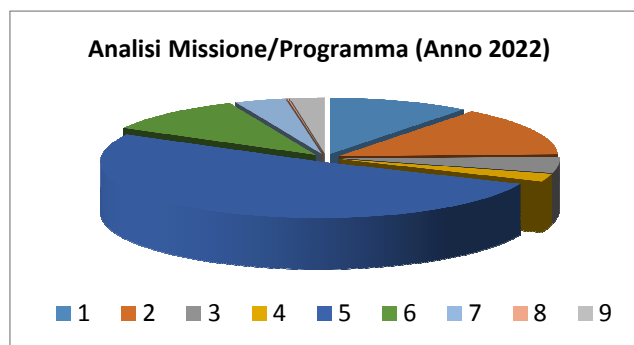
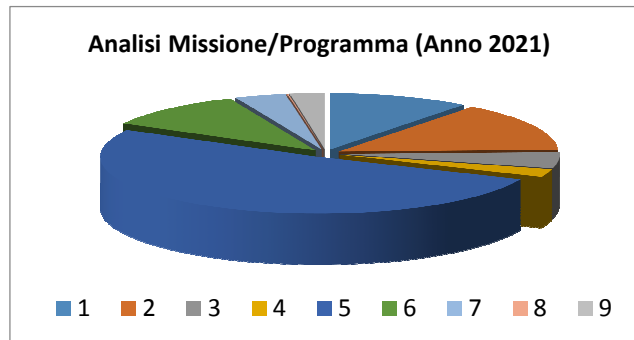
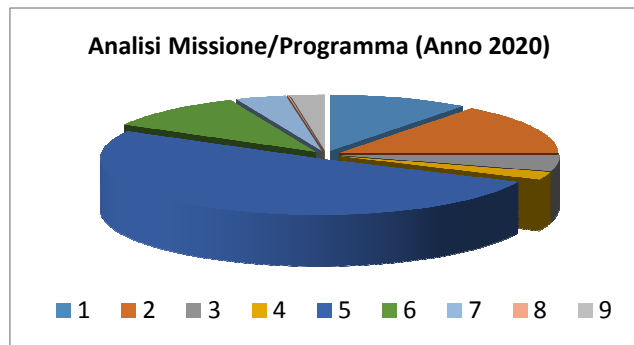
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	97.180,00	97.180,00	97.180,00	VARETTO MICHELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.112,13			
2	Interventi per la disabilità	comp	136.550,00	131.550,00	131.550,00	FANTINO MARINELLA BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	198.861,24			
3	Interventi per gli anziani	comp	43.240,00	43.240,00	43.240,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.875,39			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	21.500,00	21.500,00	21.500,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.100,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	480.367,00	480.367,00	480.367,00	FANTINO MARINELLA MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	541.838,24			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	99.300,00	99.300,00	99.300,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.300,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	35.181,42	35.181,42	35.181,42	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.853,50			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.780,00	23.780,00	23.780,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	214.593,65			
TOTALI MISSIONE		comp	938.098,42	933.098,42	933.098,42	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.350.534,15			



Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: VARETTO Michela

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Attualmente la struttura è al completo, sono presenti 37 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

- Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltreché durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

-C'è l'interesse alla prosecuzione del "progetto Mobilità Garantita" con un autoveicolo attrezzato concesso in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato del nostro territorio che permette di attuare servizi di accompagnamento a favore delle persone con difficoltà di deambulazione per poter raggiungere le strutture socio sanitarie di cui necessitano, previa sottoscrizione di una nuova convenzione.

Inoltre il Comune collabora con la Regione Piemonte per l'erogazione di contributi per eliminazione di barriere architettoniche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a progetto Mobilità Garantita rimborso carburante (PMG)
- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;
- integrazione della retta dell'estate ragazzi per alunni portatori di handicap residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la solidarietà intergenerazionale deve impegnare tutti a comportamenti ispirati all'equità nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie al servizio delle persone in difficoltà e di tutta la comunità.

Da parte sua l'Amministrazione si impegna a:

- mantenere i servizi in essere, potenziando una strategia di "prevenzione" sociale e culturale;
- continuare a salvaguardare la salute con attività di larga prevenzione intendendo per tali non solamente le esperienze tradizionali delle attività motorie, ma anche i più recenti sviluppi attraverso la Palestra di Vita.
- mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;
- mantenere, in collaborazione con l'associazione Don Luciano Pasquale, servizi gratuiti infermieristici e di sostegno presso i locali comunali di piazza della Meridiana;
- integrazione delle rette per inserimenti presso strutture di accoglienza residenziale.
- sostenere le attività territoriali poste in essere dalle diverse associazioni mediante contributi;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- convenzione servizi infermieristici don Luciano Pasquale;
- integrazione rette casa di riposo;
- corso di attività motoria gratuito;
- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: La nostra comunità, da tempo una realtà multiculturale in crescita, deve attivare percorsi di interculturalità che conducano a una convivenza civile verso l'orizzonte di una cittadinanza condivisa.

A tal fine, nei limiti delle sue competenze, l'Amministrazione si farà carico di:

- prescegliere quali temi prioritari l'accompagnamento e il rafforzamento dell'integrazione scolastica e gli interventi a favore delle donne in difficoltà possibili soggetti di "tratta", tramite l'adesione al fondo consortile recentemente creato *ad hoc*;

- favorire l'associazionismo interetnico ed etnico, le iniziative interculturali per un'apertura alla mondialità di tutti i cittadini;

- in considerazione della presenza sul nostro territorio di strutture di accoglienza richiedenti asilo attivate su autorizzazione della Prefettura di Cuneo dal mese di luglio 2015 assume particolare importanza la collaborazione con gli enti gestori per l'inserimento degli ospiti in attività di volontariato in favore della realtà cittadina. Implementazione del protocollo d'intesa per lavori socialmente utili.

- Si prevede la piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale in fase di organizzazione, al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

E' evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- il tavolo delle associazioni si riunisce periodicamente per la valutazione dei casi a rischio di emarginazione sociale;
- fondo consortile contro la tratta;
- protocollo siglato con la Prefettura e la Cooperativa Immacolata 1892 per l'attività di volontariato dei richiedenti asilo;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: sostegno alla genitorialità ed alla famiglia intesa nel suo significato più ampio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

Il Comune controlla il possesso dei requisiti per l'accesso ai bandi regionali di sostegno alle spese scolastiche per gli alunni della scuola dell'obbligo.

Sono erogati tramite l'INPS l'assegno di maternità e quello per il nucleo familiare numeroso.

Sono inoltre erogati ai sensi di legge i bonus gas e luce per le famiglie aventi diritto e, a partire dal 1/07/2018 il bonus idrico.

Nell'ambito del "Progetto spesa", cofinanziato dall'Amministrazione Comunale, sono distribuiti dal Consorzio dei buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a progetto spesa, integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF, concessione assegni di maternità e per il nucleo familiare.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05 - interventi per I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

l'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

La "mission" dell'Assessorato mira a coniugare le opportunità di accesso all'abitazione con le esigenze di carattere sociale, l'insorgenza di fenomeni emergenziali, l'utilizzo delle risorse economiche o meno che normative varie pongono in essere al fine di sostenere il c.d. 'housing sociale'.

A fianco degli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa secondo graduatoria ovvero in base alle segnalazioni di emergenza abitativa del Consorzio Socio Assistenziale;
- procedure di decadenza e sanatoria delle morosità incolpevoli;
- funzioni contributive su piani regionali, qualora approvati dalla Regione stessa, per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- la realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati dalla Fondazione Bancaria CRC;
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;
- erogazione del Fondo Sociale Morosi Incolpevoli;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene, oltre alla già consistente quota capitaria storicamente versata, replicando significativi interventi economici straordinari volti a sostegno di nuovi progetti assistenziali, implementando dunque ulteriormente quegli stessi servizi. La strategia consta nella volontà di esercitare interventi e servizi su un territorio allargato, atto a mettere insieme risorse e a ricercare l'equilibrio delle offerte.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- utilizzare criteri oggettivi nella valutazione dei bisogni e della situazione dei beneficiari;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- proseguire col finanziamento di servizi a carattere infermieristico forniti dall'Associazione Don Luciano Pasquale;
- rimborsare con una quota massima fissa per ogni nucleo familiare le spese sostenute per le visite mediche specialistiche.
- Sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.
- Contribuire attivamente al progetto consortile di educativa di strada, con la concessione dei locali e mediante cofinanziamento del progetto.
- Contribuire all'erogazione dei pasti a favore degli utenti dell'" Ostello San Dalmazzo", attivato presso i locali comunali di piazzale Padre Martini e gestito dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione del Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

Sono in corso di realizzazione i lavori di costruzione di un lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P che saranno ultimati entro il 2018. Nel corso del 2019 è previsto un ulteriore intervento di completamento del lotto in questione.

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stato approvato da alcuni mesi il piano regolatore cimiteriale che risponde alle mutate esigenze e richieste della popolazione.

Sulla base di quanto in esso previsto è realizzato un muro destinato ad aree cimiteriali private. Le aree attualmente disponibili per la vendita sono praticamente esaurite.

In via i esaurimento vi sono anche i loculi cimiteriali. Si sta provvedendo alla costruzione di un lotto di loculi onde rispondere alle crescenti richieste della popolazione. Si prevede nel 2020 di perfezionare l'intervento significativo realizzato nel 2018 con la realizzazione di un intervento di circa € 55.000,00.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

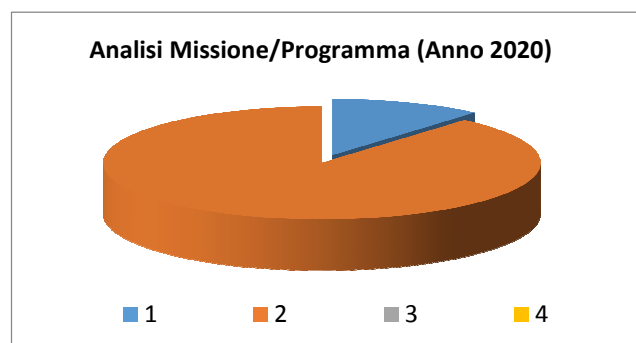
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

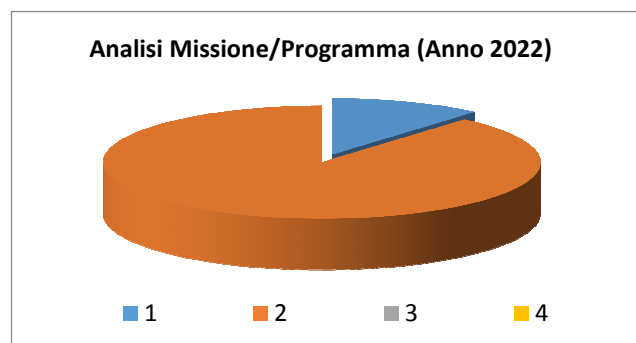
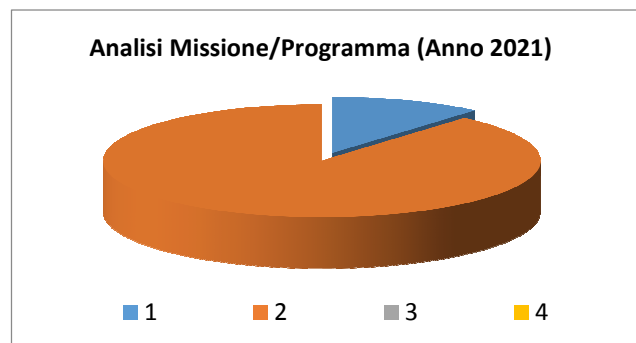
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.000,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	117.492,41	117.492,41	117.492,41	FANTINO MARINELLA MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	210.237,68			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	132.492,41	132.492,41	132.492,41	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.237,68			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Programma 01 – Industria PMI e Artigianato

Responsabile: ARENA ANDREA

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Borgo di Cioccolato".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale. Attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Individuato soggetto gestore della manifestazione "Borgo di Cioccolato" per il biennio 2018-2019. Per gli anni 2020-2021 sarà necessario procedere ad un nuovo affidamento della manifestazione secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti”.

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la gestione diretta dello Sportello unico delle attività produttive mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Lo Sportello Unico Digitale è uno strumento pensato per rendere più semplici e veloci le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno ora un unico interlocutore ed un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente e non solo.

E' alla portata di tutti perché rispetta infatti i criteri di accessibilità e per utilizzarlo è sufficiente un computer connesso alla rete. Semplice e sicuro, lo Sportello Unico Digitale guida l'utente nelle fasi di compilazione online di ogni pratica, invitandolo a compilare le sezioni dei moduli in base alle informazioni via via caricate. Tutti i dati inseriti sono controllati e validati in modo approfondito fin dall'inizio, per garantire una maggiore sicurezza e completezza delle informazioni trasmesse.

Inoltre permette una gestione veloce e razionale delle istanze, garantendo in ogni momento la trasparenza, la validità e la tracciabilità dei procedimenti presentati. Ogni utente ha infatti la possibilità di seguire e controllare passo dopo passo lo stato delle pratiche di sua competenza, verificando i tempi di istruttoria e le eventuali richieste di documentazione integrativa o di pareri e autorizzazioni mancanti.

La sezione ultime novità ed aggiornamenti permette di garantire aggiornamenti normativi e tecnici tempestivi che riducendo così notevolmente il rigetto delle istanze o la richiesta di integrazioni.

Le deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni Pubbliche hanno introdotto importanti cambiamenti nella disciplina del procedimento amministrativo nella presentazione della SCIA.

Il SUAP è aggiornato e garantisce pertanto criteri minimi di omogeneità a livello Nazionale mediante la standardizzazione della modulistica per gli endo-procedimenti a livello Regionale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sul sito internet nella sezione SUAP è pubblicata la modulistica unificata, delle informazioni necessarie e della documentazione da allegare.

Il SUAP rilascia ricevuta telematica con l'obiettivo di garantire come data di protocollazione e ricevimento quella di effettiva presentazione.

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa. Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio COMMERCIO così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

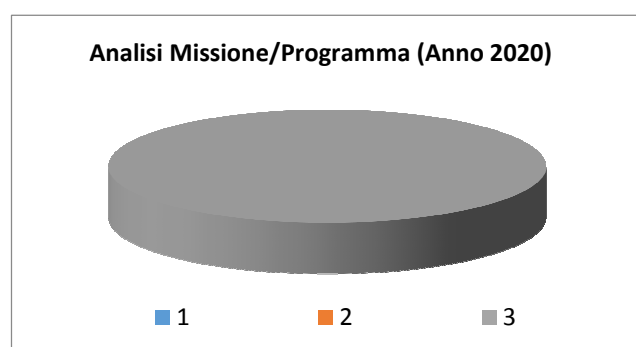
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

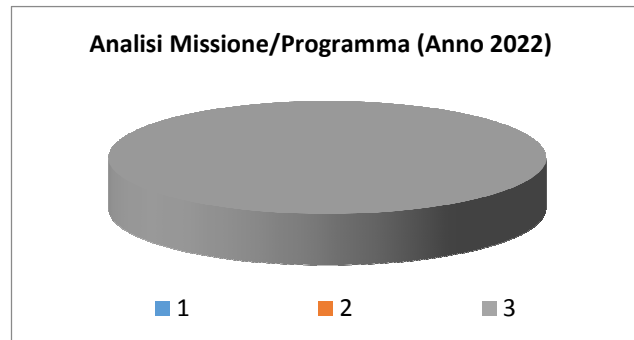
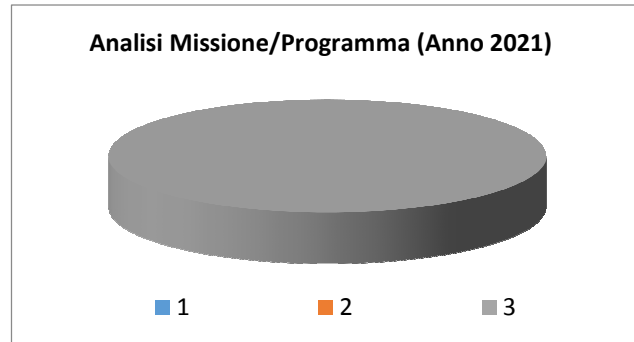
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.000,00			





Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

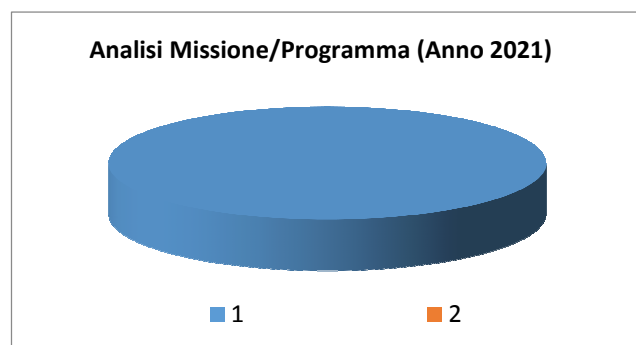
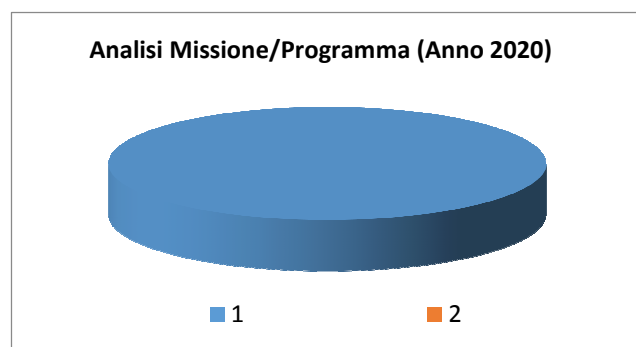
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

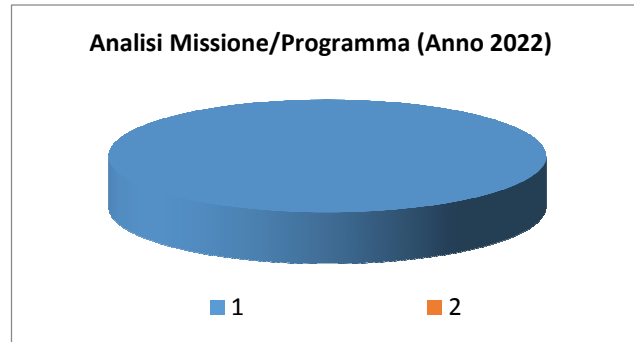
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	DUTTO MARCO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.151,48			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.151,48			





Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

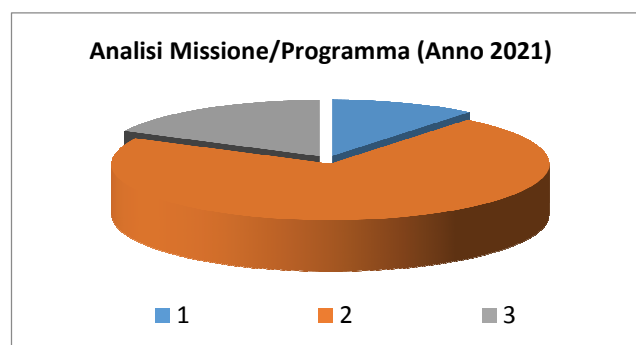
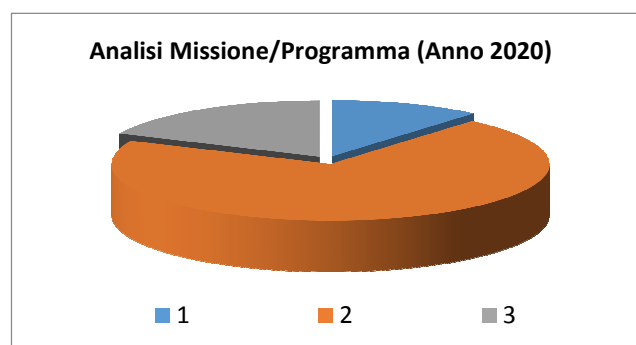
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

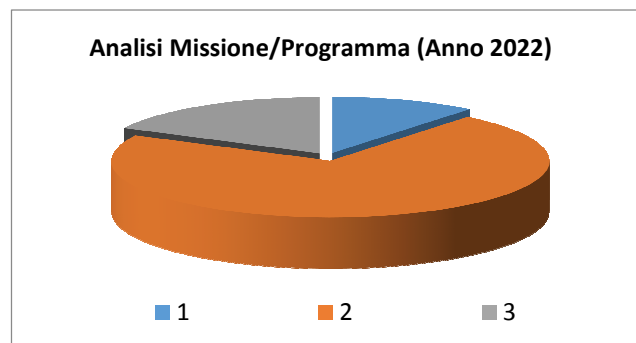
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	41.000,00	41.000,00	41.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	258.371,80	271.970,29	271.970,29	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	66.800,00	66.800,00	66.800,00	ANTONELLA RIZZOLIO, ROSSARO DOTT. PIERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	366.171,80	379.770,29	379.770,29	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	41.000,00	0,45%
2° anno	41.000,00	0,45%
3° anno	41.000,00	0,45%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	31.000,00	0,26

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario:

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'85% nel 2019, al 95% nel 2020 e pari al 100% nel 2021.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	258.371,80	95%
2° anno	258.371,80	100%
3° anno	271.970,29	100%

Programma 03 – Altri Fondi

Sono qui accantonate a scopo prudenziale le somme destinate a coprire gli oneri potenziali derivanti da eventuale contenzioso sfavorevole all'ente che potrebbe sopravvenire nel corso dell'attività amministrativa.

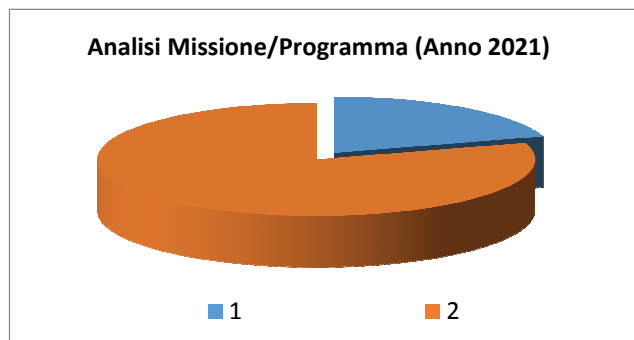
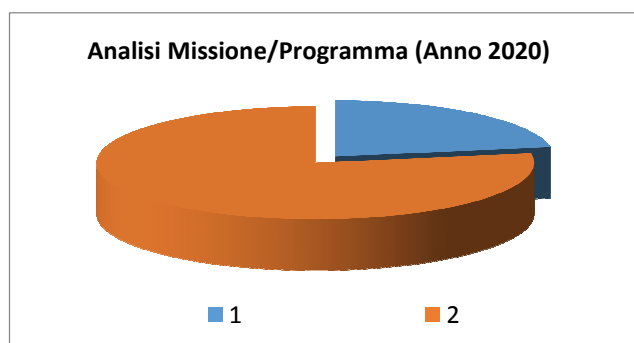
Missione 50 - Debito pubblico

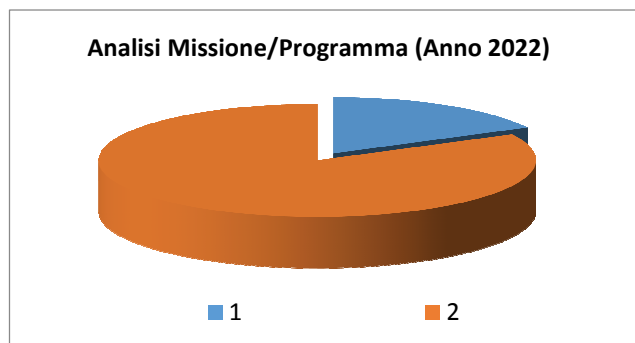
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	169.153,25	157.412,46	135.124,38	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.153,25			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	588.445,05	619.654,42	641.942,50	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	588.445,05			
TOTALI MISSIONE		comp	757.598,30	777.066,88	777.066,88	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	757.598,30			





Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

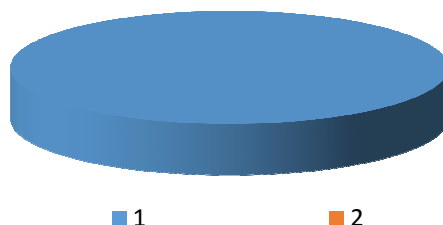
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

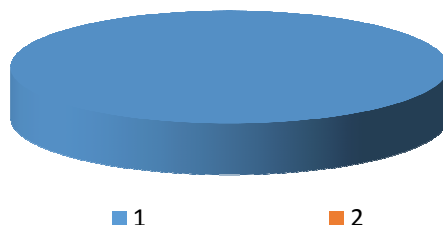
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, VARETTO MICHELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.525.450,32			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.525.450,32			

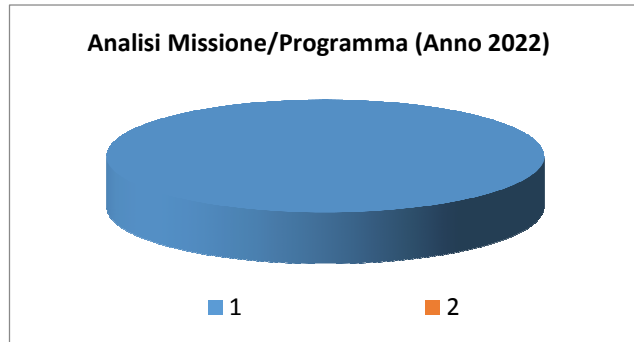
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

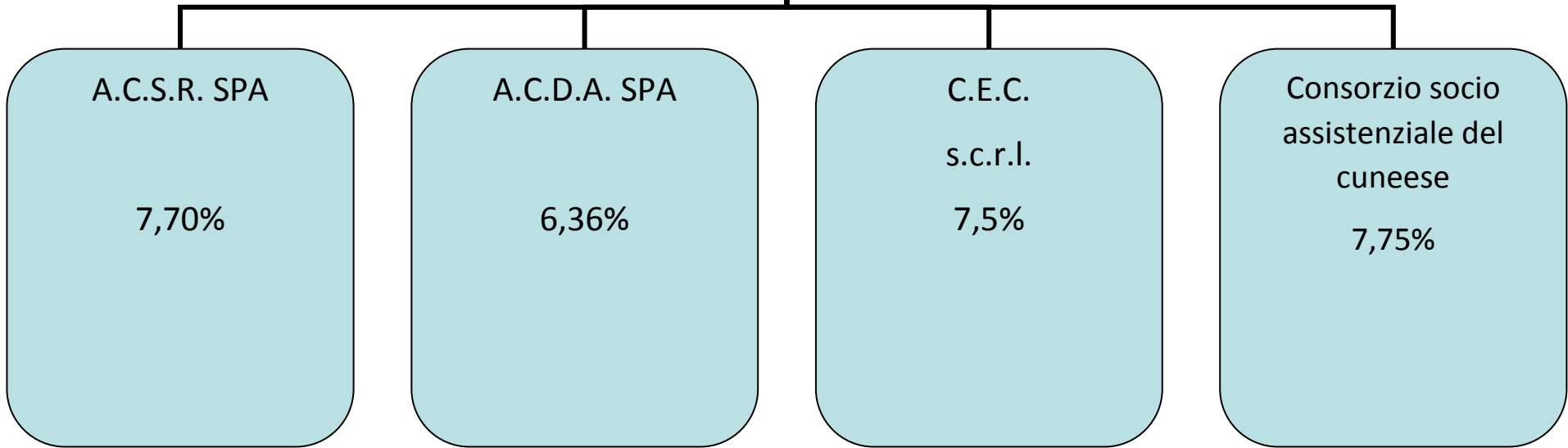


Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)
PARTE SECONDA

Gli organismi gestionali esterni: il perimetro di consolidamento

Con provvedimento della Giunta Comunale numero 275 del 24/12/2018 avente ad oggetto: "BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO. D.LGS 118/2011 ALLEGATO 4/4." Il Comune di Borgo ha definito il gruppo Amministrazione pubblica e individuato per l'anno 2018 il "perimetro di consolidamento", cui farà riferimento nella predisposizione del bilancio consolidato 2018. Tale deliberazione verrà riaggiornata entro il termine di legge (31/12/2019) con riferimento all'esercizio 2019.



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Altre società del gruppo Amministrazione pubblica:

GAL Terre Occitane

A.T.L del cuneese s.c.r.l.

Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea

Associazione Ente fiera Fredda

Il bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

per il CEC all'indirizzo:

<http://www.cec-cuneo.it/index.php?id=8292>

per ACSR

www.acsr.it

per ATL cuneese:

www.cuneoholiday.com

per ACDA spa

www.acda.it

www.fierafredda.it

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Nel prosieguo si allegano gli atti relativi alla programmazione triennale 2020-2022, precisando che gli atti relativi al triennio in oggetto sono predisposti usando la modulistica prevista dal decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 GENNAIO 2018, riportanti le novazioni introdotte dal nuovo testo unico dei contratti pubblici D.Lgs.50/2016.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 s.m.i e D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018.Adozione schemi programma triennale 2020/2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori di competenza.
(Vengono inserite esclusivamente le opere di importo superiore ai 100.000,00)



**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	75.000,00			75.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.254.816,00	0,00	0,00	1.254.816,00
Totali	1.649.816,00	0,00	0,00	1.649.816,00

Il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2020/2022



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Denominazione amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento	importo complessivo lavori	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	avanziamenti o lavori	causa per la quale l'opera è incompiuta	l'opera è attualmente usufruibile, anche parzialmente dalla collettività	stato di realizzazione ex art.1 DM 42/2013	possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	destinazione d'uso	vendita ovvero demolizione
TOTALE						0,00	0,00									

Il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016													
CODICE UNIVOCO IMMOBILE	Riferimento CUI Intervento	Riferimento CUP opera Incompiuta	Descrizione immobile	codice ISTAT	localizzazione codice NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo c. 1 art. 191	immobili disponibili art. 21 c. 5	già incluso in programma di missione art. 27 DL 201/2011 conv. L. 214/2011	tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insusistenza di interesse	valore stimato			
										2019	2020	2021	TOTALE

Il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2020/2022



DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

n. intervento CUI	Cod. Ist. Amm.ale	cod. CUP	anno di cui si prevede di dare avvio procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento	lotto funzionale S/N	lavoro complesso o S/N	CODICE ISTAT			Cod. NUTS	Tipologia (Tab. D.1)	Settore e sottosezione Intervento (Tab. D.2)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito modifica del programma		
							Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	costi su attività autorizzate	IMPORTO COMPLESSIVO	Ricerca risorse oltre per cento dell'entità finanziata attraverso interventi a riproposizione	valore investito in cui scheda C collegati all'intervento		Importo	Tipologia (Tabella D.4)
10444931004900180008	1		2020	GIRAUDO LIVIO	S	N	001	004	025	ITC16	03-04	05 08	Lavori di adeguamento statico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	media	306.000,00	0,00	0,00		996.000,00			0,00		
10444931004900180009	3		2020	GIRAUDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	03-04	01 01	Riqualificazioni urbane centro storico	media	190.000,00				190.000,00			0,00		
10444931004900180009	3		2020	GIRAUDO LIVIO	S	N	001	004	025	ITC16	03-09	05 99	Bando per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica del Comune piemontesi	media	331.816,00	0,00	0,00		331.816,00					
10444931004900180010	4		2020	GIRAUDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	03-04	01 01	RIVALUTAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	media	170.000,00	0,00	0,00		170.000,00					
10444931004900180001	5		2021	GIRAUDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	03-04	01 01	Riqualificazione Largo Argentina	media	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00		
														1.540.816,00	0,00	0,00	0,00	1.540.816,00					0,00	

Tabella D.1 (D) Classificazione sistema CUP codice progetto per settore interventi (Rivalutazione beni pubblici)

03	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE INFINANZIATE)	01	ALTRA REALIZZAZIONE
		02	DEMOLIZIONE
03	RISCIPIO		
04	SOSTITUZIONI		
05	RESTAURI		
06	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
07	RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
08	RISTRUTTURAZIONE ORDINARIA		
09	RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA		
10	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO		
11	AMPLIAMENTO TECNOLOGICO E LABORATORIALE		
12	AUTOREGOLAMENTAZIONE		
99	ALTRO		

Tabella D.2 Classificazione sistema CUP codice settore e sottosezione intervento

Il settore del programma

Il settore del programma

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. nuovo progetto
2. rinnovazione di costruzione in gestione
3. sperimentazione
4. società partecipate o di scopo
5. gestione finanziaria
6. altro

Documento Unico di Programmazione 2020/2022



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO

ELENCO ANNUALE

Cod.unico Intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale Intervento	FINALITÀ (Tabella E.1)	Priorità	Conformità urbanistica S/N	Verifica vincoli ambientali S/N	livello di progettazione (Tabella E.2)	centrale di competenza o soggetto aggregato al si intende delegare la procedura di affidamento	
			Cognome	Nome								CODICE AUSA	Denominazione
L0044951004620180006		Lavori di adeguamento plumico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	GIRALDO	LIVIO	996.000,00	996.000,00	ADN	alta	S	S	2	163714	
L0044951004620180004		Riqualificazione urbana centro storico	GIRALDO	BRUNO	150.000,00	150.000,00	URB	media	S	S	1	163714	
L0044951004620180009		Bando per la riduzione dei consumi energetici e addizione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi	GIRALDO	LIVIO	331.816,00	331.816,00	AMB	media	S	S	3	163714	
L0044951004620180010		RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	GIRALDO	BRUNO	170.000,00	170.000,00	URB	media	S	S	1	163714	
TOTALE					1.648.816,00	1.648.816,00							

Legenda Ac:
ACR - Adeguamento strutturale
AMR - Qualità ambientale
CICP - Completamento Obere Incomplete
CUP - Consolidazione del patrimonio
MUR - Miglioramento e incremento di servizi
URB - Qualità urbana
SIN - Valorizzazione beni storici
DGR - Disciplina Opere Incomplete
DREP - Diversificazione opere preesistenti e non più utilizzate

Tabella E.1:
1. progetto di bilancio socio-economico "scenario di bilancio alla riforma pagata"
2. progetto di bilancio socio-economico "scenario base"
3. progetto ordinario
4. progetto speciale

il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2020/2022



SCHEDA F - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Cod.unico intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO PRIORITA'	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
L00449510049201900006	C35B12000010005	Regimazione acque superficiali in località lago di Borgogno	250.000,00	media	mancato finanziamento
L00449510049201900001	C31E18000150007	Recupero ex Bertello - 7° intervento	200.000,00	media	mancato finanziamento
L00449510049201900003	C37H18002430004	Manutenzione straordinaria strade comunali	100.000,00	media	attuati interventi manutentivi di importo inferiore a 100,000 €
			550.000,00		

Il referente del programma

**Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022
(allegato al DUP 2020-2022)**

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In attuazione della norma il Comune ha approvato Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 (allegato alla nota di aggiornamento del DUP 2019-2021 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 30.11.2018 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 in data 13.12.2108), pubblicato sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale, al quale si rinvia per ogni effetto sotto il seguente link ipertestuale:

[http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATTO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20\(Allegato%20al%20DUP\).pdf](http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATTO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20(Allegato%20al%20DUP).pdf)

Successivamente l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale n° 131 in data 14.5.2019 ha approvato il Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 (allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 in pari data, pubblicato sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale, al quale si rinvia per ogni effetto sotto il seguente link ipertestuale:

[http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATTO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20\(Allegato%20al%20DUP\).pdf](http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale/ESTRATTO%20NOTA%20AGGIORNAMENTO%20DUP%20DEFINITIVA%202019-2021%20(Allegato%20al%20DUP).pdf)

I VINCOLI ASSUNZIONALI

Il Piano Triennale aggiornato certifica:

- in euro 26.715,60 l'ammontare delle quote assunzionali disponibili ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DL n° 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, modificato dal DL n° 4/2019 convertito nella Legge n° 26/2019.
- in euro 26.165,96 il limite massimo di spesa di personale ancora disponibile con riferimento al DL 90/2014 (media triennio 2011, 2012, 2013).

Nel momento in cui viene redatto il presente documento si rileva l'importante novità in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni recata dall'art. 33 del DL 30.4.2019, n° 34, con il quale fissa un nuovo e diverso limite assunzionale questa volta collegato ad un parametro di virtuosità del bilancio che dovrà essere dettagliatamente definito ed articolato sulla base di un decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali da adottarsi entro il 29 giugno 2019.

Trattasi di norma avente efficacia provvisoria in quanto da convertire in legge entro la data del 29 giugno, i cui effetti sulle facoltà assunzionali del Comune, superata la conversione del decreto-legge, potranno essere noti soltanto al momento della pubblicazione del Citato Decreto.

L'instabilità del quadro normativo di riferimento con il combinato disposto dell'incognita in ordine a futuri pensionamenti – rispetto ai quali non sono comunque riscontrabili possibilità di uscite pensionistiche da parte dei lavoratori prima del 1.1.2021 -, determina l'impossibilità, in questo momento, di assumere

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

determinazioni programmatiche realistiche sull'arco temporale 2020-2022 al quale è collegato il relativo DUP.

La ristretta, indefinita e provvisoria cornice normativa in materia assunzionale non consente, in questa fase, come specificato, l'assunzione di programmi realisticamente attuabili ed impone all'Amministrazione Comunale di perseguire i propri obiettivi strategici anche valutando con attenzione la fattibilità della gestione esternalizzata di attività e servizi. In parallelo si fa rilevare, ancora per l'anno 2019, l'attuazione (in corso) di reclutamenti di cinque unità di personale accompagnati da processi di mobilità interna in una logica di razionalizzazione ed innovazione degli uffici e dei servizi coerente con una strategia che fa leva anche sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze del contesto sociale cittadino.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, ed in questa sola fase, si conferma - aggiungendo l'anno 2022 -, per gli anni 2020 e 2021, l'assenza previsioni assunzionali, per altro già deliberate con il Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021, e si rinvia anche per quanto attiene al Piano Triennale del Fabbisogno, alla prima nota di aggiornamento del DUP 2020-2022.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione assunta in data 17/07/2018 N.148

Non sono previste alienazioni di immobili per il triennio 2020/2022.

Si allegano le schede di dettaglio dei beni suscettibili di dismissione o valorizzazione.

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 2 FABBRICATI

Descrizione del bene

ex Caserma Mario Fiore via Cuneo, 30, 32 e via Mangiacane, 2

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
					ha	are	ca			Dominicale	Agrario
8	1095	1		B1 cl 4°							
8	1201	1		area urbana		2	45				
8	1204	1		area urbana		26	68				
4	59			fu d accert		38	72				
8	237			sem irr arb 1		1	90		1,82	0,98	
8	240			sem irr arb 1		1	20		0,15	62	
8	1095			ente urbano	4	56	94				
8	1201			ente urbano		2	45				
8	1204			ente urbano		26	68				

altri dati :

Confini	Nord, est e Ovest: viabilità comunale - Sud: Industrie Cometto	
Soprassuolo	ex Caserma Alpini Mario Fiore	
Provenienza	Decreto di trasferimento prot. n.11309 del 10/09/2015	
Destinazione	Originaria	area a servizi
	Attuale	area a servizi
Stato di conservazione	pessimo	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	valorizzazione mediante concessione di valorizzazione	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	<input type="checkbox"/>	INDISPONIBILE
	<input checked="" type="checkbox"/>	DISPONIBILE
	16/07/2018	Euro 3,090.829,18

Data 16/07/2018

Il compilatore

Il Responsabile del Servizio

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
					ha	are	ca			Dominicale	Agrario
13	245	24		F/1			19		--	--	

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi	
Soprassuolo	posto auto sterrato	
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601	
Destinazione	Originaria	area residenziale
	Attuale	area residenziale
Stato di conservazione	discreto	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana <input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola	
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/> DISPONIBILE	
	16/07/2018	
	Euro 1.000,00	

Data 16/07/2018

Il compilatore

Il Responsabile del Servizio

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Comune di Borgo San Dalmazzo							
Allegato alla Delibera della Giunta Comunale Numero Del							
Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione							
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)							
Modello	Codice	Descrizione	Valore al 21/11/2016	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€1.000,00.	VIA.CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

Data 21/11/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

ALLEGATO D - SCHEDE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BORGO SAN DALMAZZO

BILANCIO DEGLI ACQUISITI DEL PROGRAMMA																						
STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO																				COMPLETAMENTO DELL'ACQUISTO		Assegnazione
NUMERO INTERVENTO CUP (1)	Codice Fiscale beneficiario (2)	Prima annualità del primo biennio (3)	Seconda annualità del primo biennio (4)	Codice CUP (5)	Aspetto finanziario dell'opera (6)	CUP lavoro o altro (7)	Settore (8)	CPV (9)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO (10)	Importo (11)	Durata (12)	Liquibilità (13)	Primo anno (14)	Secondo anno (15)	Credito annuale (16)	Totale (17)	Apporto di capitale (18)		Codice (19)	Anno (20)		
																	Importo (18)	Finanziato (19)			Testo (21)	Testo (22)
		2018	2019		SI																	
4892006101000001	AMBC0309	2018	2019	NO	NO				servizi	100.000,00	12	SI	80.200,00	19.800,00	100.000,00	100.000,00						
4892006101000004	AMBC0309	2019	2020	NO	NO				servizi	100.000,00	12	SI	80.200,00	19.800,00	100.000,00	100.000,00						
4892006101000004	AMBC0309	2019	2020	NO	NO				servizi	100.000,00	12	SI	80.200,00	19.800,00	100.000,00	100.000,00						
4892006101000001	AMBC0309	2020	2021	NO	NO				servizi	100.000,00	12	SI	80.200,00	19.800,00	100.000,00	100.000,00						

Il Responsabile del Programma
1001 Marco MESSASCO

Codice CUP (9) attribuito al contratto in annualità prima programmazione del primo biennio e dato invariato progressivo di tutto della prima annualità del primo biennio.
 (1) Indica il CUP (9), articolo 6 comma 4.
 (2) Condizione se nella colonna "Aspetto finanziario dell'opera" di un lavoro o di altro acquisto presente in programmazione di lavori, "foriture servizi" o "di importo" o se nella colonna codice CUP non è stato ripartito il CUP rispetto alla presente.
 (3) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 10/2008.
 (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 10/2008.
 (5) Indica il tipo di contratto di cui all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 10/2008.
 (6) Indica il tipo di contratto di cui all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 10/2008.
 (7) Indica se l'opera è stata appaltata o è stata finanziata a seguito di modifica in corso di corso dell'art. 7 comma 3 e 5. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
 (8) La colonna è calcolata al netto dell'importo degli acquisti finanziati nell'importo complessivo di un lavoro o di altro acquisto presente in programmazione di lavori, "foriture servizi".

01	AMBC0309
02	AMBC0309
03	AMBC0309
04	AMBC0309
05	AMBC0309
06	AMBC0309
07	AMBC0309
08	AMBC0309
09	AMBC0309
10	AMBC0309

Descrizione del Proponente	valore (euro)	anno	ammortamento
Maria BRACCHI	100.000,00	12	SI
Maria VIANETTI	100.000,00	12	SI
Maria MANTOVANI	100.000,00	12	SI
Amanda BERNA	100.000,00	12	SI
Maria VIANETTI	100.000,00	12	SI
Maria BRACCHI	100.000,00	12	SI

ALLEGATO B

tipologia risorse	arco temporale validità del programma		
	disponibilità finanziarie		
	primo anno	secondo anno	importo totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	170.900,00	214.000,00	384.900,00
finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni nella legge 22/12/1990 n. 403			-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			-
altro	80.248,00		80.248,00
totale	251.148,00	214.000,00	465.148,00

**ALLEGATO II – SCHEDE C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Non ci sono interventi non riproposti e non avviati rispetto alla prima annualità del precedente programma.

Il referente del programma

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

La legge di bilancio per l'anno 2019 (legge 145/2018) al comma 905 ha stabilito che *“A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni: ...*

...b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;..”

Il Comune di Borgo San Dalmazzo pertanto, avendo approvato i documenti programmatici e di rendicontazione entro i termini di legge su riportati è esonerato dalla applicazione del suddetto piano, che era tuttavia stato approvato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021, approvata con DGC n.49 del 13/12/2018.

Considerazioni Finali

Questa nota di aggiornamento contiene gli indirizzi programmatici definitivi sulla base dei quali verrà elaborato il bilancio di previsione 2020-2022. I dati finanziari inseriti sono coerenti con il la bozza del bilancio di previsione 2020-2022 e con i programmi descritti nelle varie missioni, cui gli obiettivi strategici si riferiscono.